La voce dei friulani dal 1849 | 23 marzo 2018 / n°11 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

UDINE: 1.100.000 euro per i minori stranieri - 10

SPILIMBERGO: Come è nata la capitale della fotografia - 14

FAGAGNA: La 'Passione' in corsa per l'Unesco - 17

PORDENONE: FriulAdria premia i suoi soci - 22

IL VECCHIETTO... DOVE LO METTO

I PREZZI DELLE CASE DI RIPOSO

Minimi e massimi, strutture pubbliche e private.
E poi il contributo regionale.
Tutto quello che c'è da sapere

PORDENONE CALCIO: RAMARRI, CHE BEFFA! CON LA REGGIANA È SFIDA AL... VELENO

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - **1,50€**

Euro&
Promos®
www.europromos.it

PROTAGONISTI

Sergio Cecotti 8

Paolo Toffolutti 29

Caparezza 31

Elisa Santarossa 32

Danilo Larangeira 60

SOMMARIO

4 - L'inchiesta
Non autosufficienti: sempre più posti a disposizione

6 - L'inchiesta
Standard più elevati e uguali per tutti

8 - Regionali 2018
Cecotti svela il suo programma

10 - Territorio
Migranti: dopo i 18 si torna sulla strada

13 - Notizie flash
I fatti più importanti della settimana

14 - Territorio
La fotografia si sviluppa in Friuli

17 - Territorio
La Passione si candida all'Unesco

18 - Territorio
A2A in cerca di idee sostenibili

22 - Territorio
Friuladria dà credito a Pordenone

25 - Notizie flash
I fatti più importanti della settimana

26 - Cultura
I Senzastoria tornano in libreria

29 - Cultura
A Buttrio l'artista diventa sciamano

30 - Musica
Sul Palco salgono prima gli italiani

32 - Musica
Gesù, superstar rock made in Friuli

33 - Musica
I Sentieri Selvaggi portano a Mozart

35 - Teatro
La Paranza dei bambini è di scena al Palamostre

36 - Agenda
Appuntamenti, musica, cinema e mostre in regione

44 - Maman
Giochi per bambini

48 - Gente
Bertiolo stappa la nuova annata

52 - Bandiere
Le vostre fotografie con l'aquila friulana

56 - Palinsesto tv
Tutti i programmi della settimana su Telefriuli

60 - Udinese
Cinque anni di Prugatorio

63 - Serie C
Ramarri: Reggiana, è sfida al veleno

64 - Altri Sport
Ciclismo: Sc Fontanafredda fucina di talenti

67 - Altri Sport
Sella Nevea, rinasce la Scialpinistica

68-70 - Opinioni
I punti di vista di autorevoli commentatori

71 - Opinioni
Le vignette di Venturini

Il caso della settimana

Alcune mosse contro l'azzardo per non perdere il futuro

Il primo 'dipendente' dal vizio è lo Stato, che incassa miliardi in regione. Qualcosa però si sta facendo. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Il fenomeno è più grave di quello che appare. Fanno bene, quindi, Federsanità Anci, Direzione regionale Sanità e Ordine dei giornalisti a portare avanti incontri e campagne contro il gioco d'azzardo e le conseguenti ludopatie. Partiamo dai dati: nella sola nostra regione nel 2016 si sono spesi 1.392 milioni di euro, cioè 844 euro a testa neonati compresi. Una montagna di soldi pari alla metà dell'intera spesa sanitaria regionale. Pensate a come migliorerebbero i servizi pubblici con quella cifra oppure, ancora meglio, che benefici avrebbero le famiglie a conservare quella disponibilità nelle loro tasche. Il vero problema è che il primo a essere 'dipendente' dal gioco d'azzardo è proprio lo Stato, che non vuole affatto rinunciare a questo introito. Poco importa poi che migliaia di persone si rovinino la vita loro e della famiglia.

L'unica strategia adottabile oggi è di limitazione del danno. In questo caso strumenti molto importanti contro la presenza di macchinette slot e di sale scommesse, che rappresentano ormai il grosso dello sperpero, sono in mano ai sindaci, seppur i primi cittadini siano già alle prese con mille altri problemi. Alcuni si sono già mossi con azioni concrete, altri ci stanno pensando, diversi forse non conosco i reali poteri a disposizione. Ecco alcuni suggerimenti. Adottare regolamenti e ordinanze per individuare i luoghi sensibili (come le scuole) e indicare le distanze minime che i luoghi del gioco d'azzardo devono rispettare. Si stima che finora lo abbiano fatto solo una cinquantina di Comuni sul totale di 215.

Sanzionare poi tutte le sale che hanno oscurato le proprie vetrine contravvenendo alla precisa indicazione della legge regionale. Perché? I giocatori incalliti si vergognano della loro malattia e così la visibilità interna di questi luoghi ha un effetto deterrente.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

Quanto COSTA

L'invecchiamento della popolazione, come avevano previsto ampiamente gli esperti, sta producendo effetti molto evidenti in particolare in una regione come il Friuli Venezia Giulia, dove l'età media è tra le più alte dell'intera nazione (gli over 65 da noi sono il 25,7% della popolazione contro la media nazionale del 22,3%).

E non si tratta soltanto di un problema di calo delle nascite, pure molto grave. Perché vivere più a lungo significa anche andare incontro a tutta una serie di conseguenze un tempo forse non assenti, ma di certo statisticamente meno incisive. Malattie neurodegenerative come l'Alzheimer e patologie oncologiche direttamente collegate all'avanzata età cominciano a pesare perché richiedono un livello di assistenza sempre più elevato e specialistico che la semplice casa di riposo non è più in grado di garantire.

Non è dunque un caso se, nel giro di un ventennio, siamo passati da un sistema che si basava su strutture dedicate soprattutto a persone ancora capaci di provvedere a se stesse a uno che invece è sempre più concentrato su chi ha bisogno di assistenza costante perché in parte o totalmente incapace di provvedere a se stesso.

LE STRUTTURE A DISPOSIZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

In termine tecnico si parla di non autosufficienti, per i quali in questo momento ci sono a disposizione 135 strutture autorizzate dalla Regione (ovvero quelle che hanno inviato alla Direzione centrale Salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali a scheda riassuntiva nel 2017). Vanno poi conteggiate altre 32 strutture che però si occupano, almeno per il momento, solo di autosufficienti, anche se il numero totale di case di riposo censite in regione è pari a 189 unità. Il totale dei posti letto è pari a 10.239, dei quali 6.261 dedicati esclusivamente ai non autosufficienti, 1.951 polifunzionali e altri 2.026 per autosufficienti. Le residenze protette sono trenta. Altre 33 sono ad utenza diversificata, mentre nove sono residenze polifunzionali che si occupano anche di pazienti con complessità assistenziale elevata. Le classiche case di riposo sono 63 alle quali si aggiungono 25 case albergo e 7 comunità alloggio dove tuttavia ovviamente non ci sono posti per autosufficienti. Quanto alla natura giuridica di queste strutture la maggior parte, ben 68, sono private. Ascritte al privato sociale sono 28 realtà alle quali si affiancano 18 di proprietà di enti religiosi e 25 di proprietà pubblica come azienda per i servizi alla persona.

Nonostante la tendenza sia di far restare il più possibile l'anziano a casa sua, cresce la richiesta di posti letto

VALORI IN COSTANTE AUMENTO

Quanto sia impegnativo gestire l'assistenza ai non au-

LE CIFRE — Cosa abbiamo a disposizione per i nostri cari

Le strutture

189
quelle operanti attualmente nella nostra regione

135
le realtà che si possono prendere cura di person non autosufficienti

68
le strutture private autorizzate dalla Regione che operano in convenzione

Posti letto

7.145
posti letto per non autosufficienti convenzionati

1.548
i posti letto per non autosufficienti in strutture non convenzionate

3.000
gli anziani non autosufficienti che si stima siano presenti in strutture non convenzionate

Spesa regionale

140,1 milioni
la cifra spesa nel 2015 per l'assistenza agli anziani non autosufficienti

60,50
la retta media minima in residenza convenzionata al netto dei contributi regionali

18
l'abbattimento alla retta garantito dalla Regione

Rette

da 33,33
la retta giornaliera più bassa chiesta dalla Residenza polifunzionale Flora di Trieste

a 121,97
la retta giornaliera più elevata, chiesta dalla residenza Argo Alzheimer di San Canzian d'Isonzo specializzata nell'accudire persone con elevata complessità assistenziale

CIFRE IN EURO

In regione possiamo contare sull'assistenza prestata da 135 strutture autorizzate e capaci di accogliere non autosufficienti. Crescono gli standard qualititavi, ma anche i costi.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

diventare VECCHI!

tosufficienti lo raccontano le cifre spese dalla Regione: nel solo 2015 i fondi regionali destinati ai non autosufficienti hanno toccato quota 140,7 milioni di euro, dei quali 86,1 spesi fra abbattimento delle rette (43,6 milioni) e oneri sanitari (24,5 milioni). Queste cifre a fronte (sempre nel 2015) di 7.145 posti letto convenzionati, dove la Regione interviene per rette e oneri sanitari. Si tratta di una cifra destinata immancabilmente a crescere sia perché crescono i bisogni sia in quanto la Regione ha aumentato la quota per abbattere le rette che ora è pari a 18 euro contro i 16,70 precedentemente riconosciuti. Quanto al costo giornaliero si oscilla tra i 33,33 della Residenza polifunzionale "Flora" di Trieste ai 121,97 chiesti dalla Argo - Alzheimer, struttura di San Canzian d'Isonzo che, come recita il suo nome è altamente specializzata proprio per dare ospitalità a persone con complessità assistenziale molto elevata.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

LAVORI IN CORSO

Il traguardo è assistere sempre più l'anziano a casa

Maria Sandra Telesca

Invecchiamo rapidamente e dobbiamo fare i conti con patologie legate proprio all'età. Abbiamo perciò chiesto all'assessore regionale a Salute e integrazione socio sanitaria, **Maria Sandra Telesca**, quali siano gli scenari per gli anni a venire nel settore dell'assistenza agli anziani.

"Durante l'intera legislatura questo è stato uno dei temi centrali per l'assessorato. La stessa riforma sanitaria ha previsto interventi che tengono conto del profondo cambiamento in corso nella nostra società a causa del progressivo invecchiamento della popolazione. Oggi il 70 per cento delle risorse destinate alla Sanità sono utilizzate per la cronicità, collegata a un'ampia gamma di patologie croniche che colpiscono di più man mano che avanza l'età. Pensiamo al diabete, alle malattie cardiovascolari, alle patologie oncologiche che crescono all'aumentare dell'età. Tecnologia e progresso hanno messo a disposizione cure che permettono di sopravvivere e invecchiare, ma ovviamente poi dobbiamo affrontare i problemi di cronicità. Inoltre, le famiglie oggi sono meno strutturate per prendersi cura degli anziani".

Lungo quali direttrici vi siete mossi?

"Per prima cosa abbiamo attuato la riforma sanitaria in modo da creare meno interventi per acuti, specializzando le strutture e riconvertendo alcune funzioni per risolvere i problemi della cronicità. Una seconda direttrice è stata la riqualificazione delle case di riposo, fissando standard di qualità superiori e uguali per tutte le strutture, superando situazioni molto disomogenee . I posti letti per non autosufficienti nelle case di riposo sono circa 8.000, ovvero il doppio di quelli negli ospedali. Ciò fornisce bene l'idea di quanto sia importante e sottovalutato il problema dell'assistenza ai non autosufficienti. Siamo anche intervenuti abbattendo le rette giornaliere a carico delle famiglie passando da 16,70 a 18 euro quotidiani".

Tutto questo lavoro basta?

"A chi chiede se questa sia la situazione ideale la risposta è no. Servono strategie precise. Bisogna fare in modo che gli anziani siano il più possibile indipendenti e dobbiamo lavorare sulla prevenzione, ovvero fare in modo che ci si ammali il più tardi possibile, restando così a casa. Per questo motivo abbiamo rafforzato l'assistenza domiciliare. Vorremmo finanziare e rafforzare i centri diurni. Ancora oggi le famiglie continuano a chiedere residenzialità, ovvero posti letto. Dobbiamo portare i servizi il più possibile nella residenza dell'anziano o nei centri diurni perché non perdere il legame con la propria casa è la situazione ideale. Tutto l'intervento fatto in questi anni è andato proprio nella direzione di affrontare la non autosufficienza i cui numeri aumenteranno vertiginosamente. Basti pensare che le malattie dementigene come l'Alzheimer stanno crescendo in maniera impressionante".

Quanti sono i non autosufficienti in Fvg?

"Al momento interveniamo per 7.200 anziani, ma abbiamo previsto di aumentare di altri 450 posti le dotazioni nel senso di intervenire con l'abbattimento rette. Alla fine il dato di 8.000 è quello che fornisce esattamente la dimensione della non autosufficienza. Teniamo conto che la nostra Regione è tra le più attente in tal senso ed è tra quelle che copre maggiormente il fabbisogno".

In quale direzione andremo per affrontare il problema dei non autosufficienti?

"La non autosufficienza grave dovrà necessariamente essere affrontata da strutture specializzate. Ora dobbiamo puntare al traguardo che il non autosufficiente non grave possa restare a casa ed essere assistito a domicilio. Abbiamo lavorato molto su questo versante ma dovremo affrontare sfide enormi. Se non attuiamo interventi importanti di sistema non saremo in grado di gestire il problema nei prossimi anni, indipendentemente da chi governerà in futuro".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

STANDARD più alti per

Nell'aprile del 2015 la Giunta regionale ha approvato il nuovo regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani.

Si è trattato di un importante passo avanti nella direzione di un servizio assistenziale migliore e caratterizzato da maggiore omogeneità rispetto alla situazione preesistente, frutto dell'assenza pluriennale di interventi incisivi in materia e di forti differenze qualitative tra le varie strutture operanti sul territorio.

Scopo dichiarato del regolamento era assicurare alla popolazione anziana, in particolare quando non autosufficiente, una risposta semiresidenziale e residenziale coerente ai bisogni rilevati. Inoltre, è stato avviato un processo di riqualificazione della rete residenziale esistente, articolata secondo diversi livelli di intensità e complessità richiesti dall'intervento assistenziale e coerente con il fabbisogno residenziale complessivo regionale di posti letto suddiviso per profilo di bisogno, definendo una rete di servizi semiresidenziali e di residenze qualificata e maggiormente integrata con il sistema dei servizi sociali e sanitari territoriali.

QUATTRO CATEGORIE PER LE STRUTTURE DEDICATE AI NON AUTOSUFFICIENTI

Tra le varie prescrizioni, il regolamento ha fissato i requisiti minimi autorizzativi: dei servizi semiresidenziali già funzionanti alla data della sua entrata in vigore; dei servizi semiresidenziali per anziani di nuova realizzazione; delle residenze già funzionanti; delle residenze per anziani di nuova

QUALITÀ IN TAVOLA

Agli anziani cibo salutare e preparato con prodotti locali

La Regione Fvg ha emanato una serie di linee guida dedicate alla ristorazione nelle residenze per anziani. Si va dalla qualità dei cibi preparati al benessere dell'ambiente, dalla dietetica alla sicurezza del cibo, dalla merceologia delle materie prime alla prevenzione dello spreco alimentare.
Il documento è stato elaborato dai Servizi di Igiene degli alimenti e nutrizione dei dipartimenti di prevenzione di tutte le Aziende per l'assistenza sanitaria della regione, con la collaborazione di esperti e tecnici delle stesse aziende e degli enti locali; le linee guida si coordinano con gli obiettivi prioritari delle politiche alimentari dell'Organizzazione mondiale della sanità e dell'Unione Europea.
Entro questo quadro di principi sono fornite indicazioni concrete per assicurare il benessere, la tutela della salute e del diritto al cibo sano, sicuro e sostenibile delle persone anziane ospiti in case di riposo o in altre strutture.
Le prime indicazioni riguardano l'ambiente di preparazione e somministrazione dei pasti, il rapporto con l'anziano nell'assistenza al pasto, l'incidenza dell'igiene orale e dell'attività fisica sulle esigenze e sui comportamenti alimentari.
Un ampio capitolo è dedicato alla dietetica, con

l'indicazione del fabbisogno alimentare, che deve tener conto delle necessità di idratazione, aspetto importante per la salute in età anziana.
Le linee guida offrono dunque indicazioni utili e pragmatiche su come debba svolgersi la giornata alimentare, fino ad individuare un menu base tipo per la popolazione geriatrica.
Il documento dedica ampio spazio anche ai requisiti di salubrità e sostenibilità degli alimenti e alla sicurezza alimentare e nutrizionale, con indicazioni sull'approvvigionamento, la conservazione e la cottura degli alimenti.
Quanto alle materie prime, viene valorizzato l'inserimento di prodotti locali anche tramite gare e appalti pubblici, nell'ipotesi, sempre più frequente, di esternalizzazione del servizio mensa. In questo caso si possono enfatizzare le necessità di freschezza, stagionalità, varietà, composizione, attingendo alle tipologie di prodotti con denominazione di origine protetta e indicazione geografica protetta, prodotti agroalimentari tradizionali, ma anche prodotti a marchio regionale AQUA, di prossimità e nazionali, del commercio equo e solidale, oltre che a materie prime per la preparazione di diete speciali. Senza trascurare, da ultimo, le "misure anti - spreco alimentare" che vedono i comuni del Friuli Venezia Giulia impegnati già da qualche anno in pratiche di prevenzione basate sul monitoraggio e gestione dei flussi e consumi di cibo.
Proprio in quanto costituiscono delle "linee guida" tutte le indicazioni sono formulate secondo uno schema flessibile, che ne facilita l'applicazione.

TUTTI

Dal 2015 la Regione ha fissato parametri qualitativi molto rigidi e più esigenti rispetto al passato anche quando si tratta di personale. È iniziata così una completa riclassificazione delle strutture che hanno dovuto riaccreditarsi.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

realizzazione e le procedure per l'autorizzazione dei servizi semiresidenziali e delle residenze per anziani.

Nel caso delle residenze per anziani non autosufficienti, le stesse sono state suddivise in quattro sottocategorie: livello base, primo livello, secondo livello e terzo livello, dando così il via anche a un complesso processo di riclassificazione di tutte le strutture, passaggio fondamentale per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento ad operare in convenzione con la Regione.

CONTROLLO E VIGILANZA AFFIDATI ALLE AZIENDE SANITARIE

Le prescrizioni sono numerose e ci limitiamo quindi a indicare quelle che ci paiono più importanti. Per esempio quella che prescrive che in strutture per anziani non autosufficienti di primo, secondo e terzo livello che erogano l'assistenza di base alla persona dove lavorino operatori con le qualifiche di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (Adest) o di operatore tecnico di assistenza (Ota) nonché gli operatori privi di titolo, con esperienza nell'assistenza alla persona di almeno due anni vada garantito per ciascun turno di lavoro, la presenza di almeno un infermiere o di un operatore socio sanitario. Lo stesso regolamento disciplina molto quali siano le mansioni riservate al personale con competenze minime e quali quelle riservate a operatori con esperienza.

Altri passaggi importanti sono l'indicazione dei requisiti minimi per ottenere l'autorizzazione e l'attribuzione alle Aziende sanitarie della competenza in materia di vigilanza e controllo sui servizi semiresidenziali e sulle residenze per anziani non autosufficienti.

Certo conta la serietà con la quale queste norme sono fatte rispettare, ma è evidente che i nuovi standard dovrebbero fornire garanzie ben maggiori rispetto al passato per chi ha bisogno delle strutture di assistenza.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

PAROLA DI IMPRENDITORE

Il settore privato sa assistere con più efficienza

Partito da zero vent'anni fa, da una piccola città come Udine, senza una lira come ci tiene a ricordare, oggi **Massimo Blasoni** guida il gruppo Sereni Orizzonti, il terzo per importanza nel settore dell'assistenza in Italia, con 70 residenze, 4.500 posti letto e 2.500 dipendenti. Il suo è il punto di vista di un imprenditore che ha molte cose da dire su questo settore destinato nei prossimi anni divenire strategico quando si parla del sistema di protezione sociale.

Massimo Blasoni

Quali sono le prospettive quando si parla di assistenza agli anziani?

"Secondo l'Ocse il numero di posti letto in Italia è pari a 18 ogni mille persone oltre i 65 anni. Basti pensare che in Germania i posti letto sono 52. Dunque abbiamo rispetto ai paesi del Nord Europa molti meno posti letto. Inoltre, ci troviamo nella condizione che, per problemi di appropriatezza, si tende a ridurre i posti letto ospedalieri di lungo degenza e ciò rende ancora più necessarie le strutture intermedie sul territorio, incluse le Residenze sanitarie assistite. Infine, l'aspettativa di vita media continua a crescere. Negli ultimi 30 anni questa aspettativa è cresciuta di quasi 10 anni. Con queste premesse, tenendo conto che in passato gli ospedali supplivano a certe carenze e oggi non possono più farlo, è del tutto evidente che il settore dell'assistenza ha spazio per crescere, ma la questione di fondo è chi debba occupare questi spazi. Secondo me a pensarci deve essere il privato e non il pubblico e lo dico forte del fatto che siamo il terzo gruppo a livello nazionale. La prospettiva del passato quando la Regione dava il contributo al Comune che si costruiva una casa di riposo perennemente in perdita era sbagliata. Non solo bisognava spendere fondi pubblici per la costruzione, ma era gestita in modo poco efficiente. E' vero che il pubblico interviene stanziando fondi per l'abbattimento della retta, ma a beneficiarne è l'anziano. E quando costruisce e gestisce il privato, non viene chiesto un euro al contribuente. Cito il caso della nuova struttura realizzata a Pasian di Prato, che ci è costata 9 milioni di euro e per la quale il pubblico non ha tirato fuori un euro".

Dove sta la sostanziale differenza tra l'offerta del pubblico e del privato?

"Le rette di pubblico e privato sono praticamente identiche al pari del livello del servizio, anche perché ci sono norme molto stringenti in materia. Perché allora io riesco a ricavare i fondi che mi permettono di costruire, attualmente, dieci nuove case di riposo in tutta Italia? Semplicemente perché gestisco in modo efficiente una catena nazionale che consente di avere capacità di acquisto dei prodotti e capacità di organizzazione che beneficiano di enormi economie di scala, assenti invece nella casa di risposo di un Comune dove a guidarla è stato chiamato magari un politico trombato, privo di un management e fonte dunque di enorme inefficienza. Bisogna entrare nell'ordine di idee che, anche nell'ambito dei servizi socio sanitari, servono preparazione e managerialità. In Sanità questo è già ovvio: nessuno di noi è disposto ad accettare che il direttore generale di un'Azienda sanitaria sia un ex sindaco mandato ad occupare una poltrona e pretendiamo di avere un manager".

Se tariffe e servizi sono identici tra pubblico e privato da cosa dipende la scelta?

"Il cittadino deve poter scegliere non tra privato e pubblico, ma tra strutture dove il suo famigliare si trova bene e che risponda alle sue aspettative. La scelta dipende dunque dalla qualità della proposta. Si tratta di valutare con cura ogni singola struttura. Eppure sono convinto che abbia poco senso investire denaro pubblico in un comparto dove il privato ha dimostrato di lavorare bene e di usare denari propri, liberando così risorse per altri investimenti nel pubblico".

Quali sono le vostre strategie?

"Siamo convinti che vada superata la residenza sanitaria generalista perché i bisogni di un paziente con deficit mentali sono ben diversi da quelli di un utente con deficit fisici. Ci collochiamo in una fascia di specializzazione medio alta contando su nuclei specializzati nel fornire risposte ad entrambe queste disabilità e abbiamo diversificato competenze e strutture".

Il vostro personale da dove arriva?

"Purtroppo la nostra regione diploma troppi pochi operatori socio sanitari rispetto all'effettiva necessità e siamo quindi costretti a cercare personale anche in altre regioni. Manca un'adeguata programmazione nella formazione".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

CECOTTI: ecco per salvare la

Il candidato di Patto per l'Autonomia: "Questo ente si è ridotto a essere un Palazzo in piazza Unità ed è percepito come inutile". Sanità: "Agenzia da ricostruire e Aziende da riordinare". Uti: "Le coalizioni non capiscono la differenza tra fare le riforme e dare i numeri".

» DI **HUBERT LONDERO**

Qualcuno lo ha già definito 'quarto polo'. Il Patto per l'Autonomia si propone come alternativa alle tre compagini politiche che, vincenti o perdenti, si sono confermate nelle elezioni politiche di inizio mese. In quell'occasione, il soggetto che raccoglie gran parte dell'autonomismo regionale non brillò per risultati. Ma, si sà, le Regionali sono un'altra cosa, dal momento che le persone contano molto di più. E a guidare il Patto è l'ex presidente della Regione ed ex sindaco di Udine, il fisico **Sergio Cecotti**, che in passato ha già dimostrato di essere capace di ribaltare i pronostici della vigilia. Tornato nell'agone politico nel bel mezzo della 'stagione renziana', inizialmente si era proposto come ispiratore del rifiorire delle istanze autonomiste, per poi rimettersi in gioco e sottoporsi al giudizio dei cittadini.

Lei parte dall'1 per cento ottenuto da Patto per l'Autonomia alle Politiche del 4 marzo. Gli elettori sono poco interessati al tema della specialità?

"Gli elettori sono stati bombardati per anni dalla propaganda interessata delle *elite* al Potere che - alla ricerca di capri espiatori per i loro errori e i loro scandali - hanno accusato le Autonomie territoriali di ogni possibile nefandezza. Inoltre, negli ultimi dieci anni la nostra Regione non ha dato risposte ai problemi reali della gente, né tantomeno è stata fattore di progresso per il territorio, col risultato che oggi molti percepiscono l'autonomia come inutile. Ricordo un episodio accaduto durante la campagna del referendum costituzionale Renzi-Boschi. Il presidente della Danieli, **Gianpietro Benedetti**, faceva campagna per il 'sì'. Qualcuno gli ha obiettato che la riforma avrebbe cancellato l'autonomia speciale della nostra Regione. Benedetti rispose: 'la Regione speciale a me non serve a niente'. Molti si scandalizzarono, ma io dissi che non erano gravi le parole del presidente della Danieli, era grave che quelle parole fossero la pura verità. Come testimoniato da Benedetti, la Regione in questi dieci anni non è stata utile al sistema economico, non ha promosso innovazione, non ha sviluppato il capitale sociale e umano; in una parola 'non ha prodotto fatti'. Un tempo non era così; la Regione Friuli - Venezia Giulia è stata una istituzione di grande successo. L'inutilità oggi percepita è una pesante responsabilità degli ultimi due presidenti, **Renzo Tondo** e **Debora Serracchiani**. Noi vogliamo ritornare ai tempi in cui la Regione veniva vissuta come il propulsore del sistema territoriale, alla Regione operativa della ricostruzione post-terremoto. E' una sfida appassionante anche partendo dall'1 per cento. Del resto, alle Comunali di Udine nel '98 ero partito da meno".

Il Pd, per bocca del segretario regionale Salvatore Spitaleri, le ha teso una mano e, in passato, lei ha avuto una buona intesa con Sergio Bolzonello quando era sindaco di Pordenone. Quali sono i rapporti attuali con il Pd locale?

"Provo simpatia per le singole persone. Ma il Pd non vuole e non può ammettere che gli ultimi dieci anni hanno visto il tracollo dell'efficacia istituzionale della Regione. Chi si rifiuta di aprire gli occhi e guardare in faccia alla realtà non fara nulla per risolvere i problemi, visto che si rifiuta persino di ammettere che essi esistono. La negazione dell'evidenza è l'unico progetto politico di questo Pd. Noi non siamo struzzi, e ci rifiutiamo di infilare la testa sotto la sabbia per compiacere il Pd".

Sull'altro fronte, il centrodestra ha trovato grandi difficolta nell'individuare un candidato condiviso. Questa situazione ha qualche somiglianza con i *visitors* di 15 anni fa?

"Con i *visitors* del 2003 vi sono molte somiglianze. In entrambi i casi la scelta del candidato presidente è stata sottratta al territorio per finire nel tritacarne del 'tavolo romano' dove il Friuli - Venezia Giulia viene comprato e venduto in funzione di questa o quell'altra poltrona per il capo partito di turno. Vi è una differenza però: allora i *visitors* vennero in Friuli, adesso sono consapevoli che se venissero qui sarebbero presi a pernacchie, e quindi se ne restano chiusi nei loro bunker romani

PALAZZO D'ARONCO

Voto straniero, la carica dei 99

Per le elezioni Comunali di Udine, si dovrà tenere conto anche del voto straniero. Già, perché il 29 aprile alle urne andranno anche un centinaio di residenti di nazionalità non italiana. La legge prevede che i cittadini comunitari possano votare, ma anche candidarsi, alle consultazioni amministrative. Proprio in questi giorni, ai residenti Ue Palazzo D'Aronco ha inviato una lettera con l'invito a iscriversi alle liste aggiuntive entro 40 giorni prima del voto. A dire il vero, la risposta non è stata massiccia. Su 3.500 cittadini comunitari (minori compresi) hanno risposto in 99. Di questi, due su tre sono rumeni, seguiti da otto croati e sette polacchi. Spagna, Bulgaria e Francia possono contare su tre elettori ciascuno. Tra le nazionalità troviamo anche persone che vengono da Slovacchia, Slovenia, Austria, Olanda, Grecia, Germania e Lituania. Infine, ci sono due britannici. Ma, per i sudditi di sua maestà, questa sarà l'ultima occasione per partecipare alle Comunali.

Il municipio di Udine

il mio PROGRAMMA REGIONE

> Il Pd si rifiuta persino di ammettere l'esistenza dei problemi del Friuli - Venezia Giulia, il suo unico progetto politico è la negazione dell'evidenza

> Centrodestra: i 'visitors' ci sono ancora, ma hanno paura di venire in regione e così tirano i fili dei loro burattini locali dai bunker romani

> Sono contrario all'accorpamento forzoso delle Camere di Commercio: la politica non tocchi l'autonomia del sistema imprenditoriale

Nella foto, Sergio Cecotti

da dove tirano i fili dei loro burattini locali".

Tutte le coalizioni puntano a mettere mano alle riforme di Uti e Sanità. Quali sono i suoi programmi su questi temi?

"Non sono d'accordo con l'affermazione. Bolzonello ha detto che la Sanità va bene così, mentre sulle Uti non è andato oltre l'affermazione che 'non tutto ha funzionato'. Un po' poco. Entrambe le coalizioni non hanno ancora compreso la profonda differenza che c'è tra 'fare una riforma' e 'dare i numeri'. Buttare numeri a caso dicendo che le Uti devono essere 18 o 5 o 31, senza mai interrogarsi su quali funzioni utili esse debbano e possano svolgere per i cittadini e il territorio, è un esercizio puerile. I nostri programmi non sono basati su slogan vuoti, ma su analisi puntuali dei meccanismi di produzione dei servizi che ciascun ente o istituzione del sistema regionale è chiamato a fornire. Nel caso della Sanità, che è il tema piu delicato, si tratta in primo luogo di ricostruire il soggetto di programmazione e controllo strategico (l'Agenzia regionale soppressa da Tondo), per recuperare un 'pensiero' che è mancato; poi di riordinare le Aziende sanitarie sul modello *hub-spoke*, integrando gli ospedali maggiori e gli Irccs in una logica di area vasta e sulla base della centralità del governo clinico. Ma la sfida sarà vinta solo se si riuscirà ad attirare e rimotivare le migliori professionalità sanitarie che sono state allontanate o marginalizzate dalla gestione caotica e clientelare del Pd. Tra i temi delle riforme istituzionali ne aggiungo due che le altre coalizioni hanno interesse a dimenticare. Primo: le ultime due giunte (Tondo e Serracchiani) hanno usato le loro (presunte) riforme delle Autonomie locali quale alibi per non riformare se stesse, cioe l'Amministrazione regionale, che è il vero punto critico del sistema pubblico del Friuli - Venezia Giulia. E' più comodo cavare il fuscello dall'occhio del vicino che la trave dal proprio, ma è la trave nell'occhio della Regione quello che ci blocca. La Regione deve cambiare modelli di funzionamento, deve operare in maniera diffusa sul territorio, decentrare le scelte, perseguire le vocazioni dei singoli territori: non può essere solo 'un Palazzo in piazza Unità' come purtroppo si è ridotta a essere. La riforma della Regione è un'esigenza ineludibile, in particolare dopo la soppressione delle Province che ha privato le singole componenti territoriali di una propria dimensione istituzionale e politica. La seconda questione è l'assetto delle Camere di Commercio: io sono assolutamente contrario al loro accorpamento forzoso. Le Camere di Commercio sono l'istituzione di auto-governo del sistema imprenditoriale; esse sono espressione dell'autonomia della società civile, la politica non deve permettersi di coartarla. Questa era una idea renziana: il popolo ha bocciato Renzi e le sue 'riforme' farlocche, ma il Pd continua imperterrito a perseguirle".

Teme l'avanzata del M5S?

"In democrazia ci si rimette alla volontà del popolo sovrano che decide chi avanza e chi retrocede".

Anche in questa occasione, il mondo autonomista non si presenta compatto. Il motivo?

"A parte qualche scheggia infinitesima, a me pare compatto".

Lei stato un esponente del Carroccio. Che giudizio da della Lega di Matteo Salvini?

"Evidentemente si tratta di un partito molto diverso da quello che ho conosciuto io. Ma non esprimo giudizi, non sarebbe di buon gusto".

In caso di vittoria, quali sono i provvedimenti da prendere nei primi 100 giorni?

"Mettere in sicurezza il sistema sanitario, per poi procedere a ricostruirlo con pazienza e perseveranza. Ricucire la coesione istituzionale e territoriale (lacerata dal Pd) quale presupposto indispensabile di ogni successivo riordino del Sistema delle Autonomie locali. Avviare la riforma della Regione come macchina, visto che essa è l'elemento meno efficiente del sistema, tanto che viene percepita come 'inutile' (e questo fa male al cuore). Infine prenderei le misure al Governo centrale, cercando di costruire margini di manovra per recuperare le enormi risorse finanziarie che Tondo e Serracchiani si sono lasciati portare via".

hubert.londero@ilfriuli.it

PROGETTOFVG

A Trieste il capolista è Franco Bandelli

Franco Bandelli

È **Franco Bandelli**, nel 2013 già candidato presidente della Regione per la lista 'Un'Altra Regione', il capolista per la circoscrizione di Trieste di ProgettoFvg. Il politico giuliano, classe 1960, è stato in passato al vertice di Promotrieste e, nelle fila di Alleanza Nazionale, anche assessore della città nella giunta al tempo sempre guidata dal sindaco **Roberto Dipiazza**. **Sergio Bini**, fondatore della lista civica che sostiene il leghista **Massimiliano Fedriga**, ha così chiuso il cerchio in tutte le quattro aree della regione. Lo stesso Bini è capolista nei collegi di Udine, Pordenone e Gorizia. E punta così ad aggregare un elettorato moderato che non si riconosce più nelle tradizionali sigle del centrodestra, in particolare in Forza Italia uscita decisamente con le ossa rotte dall'individuazione del leader della coalizione.

Sergio Bini

Dopo i 18 di nuovo sulla

In Friuli Venezia Giulia, al 31 settembre 2017, i minori stranieri non accompagnati erano 469. La nazionalità maggiormente rappresentata è costituita dai giovani provenienti dal Kossovo (31% del totale), seguiti dai pachistani e dagli albanesi. Riguardo l'età, il 97% dei minori ha tra i 14 e i 17 anni, con netta prevalenza di giovani di 17 anni (315). La quasi totalità è formata da maschi.

Quasi 4 milioni di euro è la cifra con cui la Regione Fvg ha sostenuto, lo scorso anno, i 25 Comuni che accolgono i minori stranieri non accompagnati. E' pari a 175 mila euro il contributo erogato ai sette enti che si occupano della loro alfabetizzazione e formazione.

Per il 2018 la spesa prevista sale a oltre 4.806 milioni.

MODELLI DI FORMAZIONE SUL TERRITORIO DA CIVIDALE E TRIESTE

Gli enti che beneficiano maggiormente dei contributi erogati dalla Regione sono la Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja di Udine, che ha ricevuto lo scorso anno 25.000 euro, e il Civiform, che oltre a formare i Msna, li accoglie nelle strutture di Cividale e Trieste. La Regione ha destinato all'ente 65.000 euro.

"Attualmente – spiega il direttore di Civiform, **Daniele Becchet** – abbiamo a carico nelle nostre strutture di accoglienza di 168 ragazzi a Cividale, di cui solo tre femmine, e 52 a Trieste".

Al compimento della maggiore età, però, i ragazzi dovranno lasciare le strutture che li hanno accolti anche per più di un anno.

"E' la legge, ma in realtà – spiega il direttore – li teniamo nelle nostre strutture, finché non completano il percorso scolastico o professionale. Si tratta del 10 per cento dei nostri ragazzi. Ma è fondamentale che i giovani sappiano che al compimento dei 18 anni se ne dovranno andare. Ed è per questo che cerchiamo di dare loro una prospettiva di vita".

Questo significa insegnare loro la lingua e dare loro competenze, perché possano inserirsi nel mercato del lavoro.

"Nel caso di quattordicenni – continua Becchet – cerchiamo di inserirli a scuola. A chi ha già compiuto 16 o 17 anni offriamo loro la possibilità di seguire programmi di l'alfabetizzazione, frequentare corsi brevi, avere la cittadinanza".

Il Civiform cerca di inserire i Msna anche nei corsi che sono frequentati dagli studenti italiani, soprattutto nel campo dell'agroalimentare e della ristorazione.

"Gli studenti italiani sono 660 a Cividale e 200 a Trieste. Tra questi sono stati inseriti una ventina di stranieri, quelli più meritevoli. Alla fine del percorso il 90 per cento trova lavoro come operaio o panettiere soprattutto. Uno dei nostri studenti non solo è diventato direttore di magazzino per un'azienda di Treviso, ma ha formato una famiglia.

CASA IMMACOLATA

Lavori utili per il territorio che accoglie

Laboratori legati al profilo dell'agricoltura e frutticoltura e un'aula informatica all'avanguardia sono le novità previste dalla Fondazione Casa dell'Immacolata di Udine.

"Il nostro obiettivo – spiega l'architetto **Massimo Tierno**, direttore della Formazione – è quello che si ha sempre in questo settore. Fornire ai giovani la possibilità di avere gli strumenti per entrare nel mondo del lavoro, rispondendo a quello di cui ha bisogno il territorio".

Il settore agricolo sarebbe fondamentale per la nostra regione.

"L'ente che accoglie questi Msna – continua Tierno – diventa un punto di riferimento. La formazione deve essere mirata proprio a costruire un legame con il territorio che li ospita. Per questo è importante insegnare ai giovani i lavori che richiedono le aziende".

Casa dell'Immacolata

Ovviamente, si possono aiutare questi minori soltanto finché è possibile.

"I 18 anni sono decisivi. Al loro compimento i ragazzi devono lasciare la struttura. Noi li aiutiamo ancora nel caso in cui debbano terminare i corsi, ma la Fondazione non può prendersi carico di molti casi".

Al momento non si sa molto del 'dopo'. "Vorremo seguire i ragazzi che abbiamo ospitato. Essere certi che stiano bene, abbiamo trovato una casa e un lavoro. Purtroppo, al momento non siamo organizzati in questo senso e, se non ci contattano loro per primi, non possiamo sapere che fine hanno fatto. Nei prossimi mesi vorremmo proprio organizzare un data base. Insomma, seguirli passo passo finché non si sistemano. Al momento la struttura ospita una cinquantina di ragazzi. Vorremmo non perderli di vista".

Non tutti resteranno in Friuli. "Cercheranno di raggiungere un parente, se ne hanno uno in Italia, o, almeno, in Europa. Una soluzione plausibile".

La nostra Regione, lo scorso anno, ha accolto 469 minori stranieri non accompagnati. I Comuni che li hanno ospitati hanno avuto quasi 4 milioni di contributi, che salgono a 4.406 quest'anno. Molti giovani, però, restano in Friuli solo pochi giorni. » DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

STRADA

Sono vent'anni che il Civiform si occupa di formazione e accoglienza. Sono molti i ragazzi che sono tornati a trovarci per ringraziarci dell'aiuto che abbiamo dato loro".

STORIE DRAMMATICHE DI VITE RECUPERATE

Durante il percorso, però, sono pochi quelli che mostrano riconoscenza. Per la giovane età, ma anche per le circostanze che li hanno portati in Italia.

"Si tratta di minori che sono stati trovati letteralmente in mezzo a una strada. Rintracciati dalle forze dell'ordine e, quindi, affidati ai Comuni di pertinenza e da qui alle strutture di accoglienza. Noi abbiamo un vero e proprio 'servizio di pronta accoglienza' attivo 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, che vede coinvolto personale amministrativo ed educativo. Un servizio regolato da precise convenzioni con svariati comuni del territorio". Le competenze di Civiform riguardano la gestione dei giovani sostanzialmente sotto ogni profilo: vitto e alloggio, aspetto sanitario e sostegno alla formazione e così via".

In questo momento il Civiform ospita 168 Msna, 116 nella sede di Cividale del Friuli (113 maschi e 3 femmine) e 52 a Trieste. Si tratta di afghani, albanesi, e kossovari. Non mancano giovani provenienti da Eritrea, Pakistan e Bangladesh.

ml.schinko@ilfriuli.it

CONTRIBUTI PER LE STRUTTURE

Bearzi di Udine	4.038
Casa dell'Immacolata	25.093
Civiform	65.011
Edilmaster	5.262
Enfap	6.399
Ial	40.082
Opera Sacra Famiglia	29.114
TOTALE	**175.000**

CIFRE IN EURO

AZIONI E BENEFICIARI

Integrazione delle persone straniere immigrate: le cifre

Minori stranieri non accompagnati	4.806.579
Servizi territoriali	303.518
Accoglienza e inserimento	640.000
Istruzione, educazione e formazione professionale	1.550.000
Assistenza socio-sanitaria	150.000
Vittime di tratta	30.000
Interventi trasversali	35.000

Rimborsi per minori stranieri non accompagnati

Cervignano	4.760
Cividale	827.015
Duino Aurisina	231
Gemona	9.625
Gorizia	13.8270
Gradisca d'Isonzo	300
Latisana	7.035
Malborghetto Valbruna	40.079
Mariano	4.620
Monfalcone	11.771
Monrupino	11.601
Muggia	43.703
Palmanova	70
Pordenone	291.678
Pozzuolo	1.400
San Vito al Torre	1.120
Savogna	9.555
Sgonico	18.691
Tarvisio	651.421
Tavagnacco	24.701
Tolmezzo	41.055
Trasaghis	1.000
Trieste	736.302
Udine	1.106.134
Villesse	1.085
TOTALE	**3.983.224**

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ UDINE

Lite tra commerciante e proprietario di un negozio

Lite tra la titolare di un immobile in Borgo stazione, a Udine, e l'ex affittuario, che aveva allestito un negozio di alimentari. Finito il rapporto d'affari tra i due, poiché il negozio non era più in attività, tra i due sono rimasti in sospeso alcune questioni burocratiche da risolvere. Del locale, infatti, era già stato risolto il contratto di locazione tra le due parti e ne era stata restituita la disponibilità alla titolare. Unico dettaglio, sulla porta di ingresso del negozio erano stati affissi degli adesivi serigrafati che l'ex gestore del negozio ha chiesto indietro. La donna titolare dell'immobile, però, aveva già rimosso gli adesivi. Ecco il motivo per cui il commerciante - S.P. di 62 anni - ha perso il controllo e ha aggredito la donna. Il 62enne ha lanciato anche alcune piastrelle trovate sul posto, tanto da provocare ingenti danni agli arredi del locale. Allertata la Centrale Operativa grazie alla segnalazione di alcuni testimoni, gli agenti della Volante della Questura di Udine hanno identificato l'autore del gesto, denunciandolo per violazione di domicilio e danneggiamento aggravato.

■ DROGA

Sgominata la piazza di spaccio di Sacile

Maxi operazione anti-droga dei Carabinieri di Sacile che, questa mattina, hanno arrestato cinque pregiudicati, per vari reati connessi allo spaccio di stupefacenti. Si tratta di Alex Sarpat, 29enne di Sacile, Kujtim Haruni (detto 'Timmi'), 25enne albanese residente a Sacile, Andrea Giuliano, 23enne sacilese, e delle sorelle Jessica e Jennifer Oliva, di 25 e 18 anni. Le indagini erano partite a gennaio dello scorso anno.

■ POPOLARE DI VICENZA

Maxi sequestro di beni nella villa dei Zonin

Maxi sequestro di beni per oltre 19 milioni di euro su ordine del Tribunale di Vicenza nella villa palladiana della famiglia Zonin, a Montebello. Nel sequestro operato dagli ufficiali giudiziari, che proseguirà anche domani, sono finiti diversi componenti d'arredo, dai quadri antichi ai tappeti, dai mobili a oggetti preziosi. Nella villa dei Zonin erano presenti i due legali rappresentanti dei 300 ex soci e risparmiatori della Banca Popolare di Vicenza di cui era presidente Gianni Zonin, Renato Bertelle e Michele Vettore. Ad accogliere gli ufficiali giudiziari il proprietario, Michele Zonin, figlio dell'ex presidente della Popolare di Vicenza, al quale il padre ha ceduto l'abitazione.

■ TRIESTE

Rapina alla Crai con una pistola giocattolo

Armato di una pistola, che si è rivelata poi essere un giocattolo, ha fatto irruzione al Supermercato "Crai" di Strada di Fiume, a Trieste, minacciando la cassiera e costringendola a consegnargli l'incasso, pari a circa 3mila euro. Due clienti hanno cercato di fermare il rapinatore, tanto che nel tentativo di scappare ha perso anche una parte del bottino, spazzato via dalla bora. E' stato proprio grazie ai due coraggiosi clienti che i carabinieri di San Dorligo della Valle sono riusciti a catturare il rapinatore è un 24enne - B.F., di Latisana ma domiciliato a Trieste -.

■ UDINE

Pendolari dei rifiuti: scatta l'emergenza

Vale più di 2.000 tonnellate il "pendolarismo dei rifiuti" per la città di Udine. Ogni anno, i cittadini che abitano nei comuni limitrofi al capoluogo gettano nei circa 12.000 cassonetti udinesi dislocati su tutta la cerchia territoriale una considerevole quantità di scarti. Il fenomeno dei "furbetti del cassonetto", già segnalato in passato e denunciato recentemente anche dal Comune di Pagnacco, non crea solo problemi ai residenti che si trovano i cassonetti ricolmi, ma provoca anche un aggravio di costi dettato dalla necessità di procedere a un più frequente svuotamento dei contenitori, oltre alle spese di gestione di un maggior quantitativo di rifiuti. La denuncia arriva da Net Spa, società pubblica che gestisce il servizio di igiene urbana a Udine. "Ci troviamo davanti a una situazione quasi kafkiana: gli sforzi fatti per cercare di aumentare la differenziazione dei rifiuti, quindi avere una maggior tutela ambientale e puntare a un abbassamento delle tariffe, sono in parte vanificati dai conferimenti dei non residenti; supponiamo che siano cittadini dei Comuni dove è stato adottato il sistema di raccolta porta a porta", osserva Massimo Fuccaro, direttore generale di Net. "Abbiamo stimato che ogni giorno vengano conferiti nei cassonetti di Udine da cittadini non residenti circa 7 tonnellate di rifiuti. Riportando il valore sull'anno, ci troviamo a gestire su Udine più di 2.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati non prodotti però dagli udinesi". I motivi che hanno dato origine a questo fenomeno sarebbero da ricercare nelle nuove modalità di raccolta rifiuti che sono state adottate in alcuni Comuni della cintura udinese. Il potenziamento del porta a porta ha avuto come effetto secondario un aumento dei rifiuti conferiti in città.

LA FOTOGRAFIA si

SPILIMBERGO - Punto di riferimento per appassionati, ma anche esperti e professionisti, il Craf è una costola del gruppo costituitosi in Friuli nel lontano 1955.

» DI **VANNI DE CONTI**

L'acronimo Craf viene letto come 'Centro Ricerca e Archiviazione della Fotografia' e la sua sede si trova a Spilimbergo, dove è nato nel 1989, ufficialmente è stato costituito il 13 luglio 1993, riconosciuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia quale, appunto, 'archivio fotografico e centro di documentazione'. Qualcosa di cui andare orgogliosi nel mondo, perché in Italia, perché in Friuli Venezia Giulia.

Un organismo questo che ha ormai 30 anni e da allora sviluppa esposizioni e cultura fotografica regionale, nazionale e internazionale. L'avvenimento più celebre è 'Spilimbergo Fotografia' che si svolge durante l'estate tra Spilimbergo, Lestans e altre località che progressivamente si ampliano, grazie anche all'interesse della regione. Agli inizi era solo Spilimbergo e d'estate.

L'importanza di questo organismo è quella di avere un punto di riferimento per la fotografia con la F maiuscola in regione, poi ampliandosi è divenuto un promulgatore di mostre e di scambi culturali non solo in Italia, e infine si è fatto grande, ospitando mostre dei più grandi fotografi del mondo.

DAL NEORALISMO ALL'EVENTO DI SPILIMBERGO IL PASSO È BREVE

La cosa non nasce per caso, né per caso a Spilimbergo. Esiste un prima e, quel prima si chiama: Gfnf (Gruppo Fotografico Nuova Fotografia), istituito nei primi mesi del 1955, quando pubblicò il suo e unico manifesto il 1 dicembre dello stesso anno. Tema e concetto è stata la fotografia 'neorealista', ovviamen-

sviluppa in FRIULI

Immagini di Fulvio Roiter, Gianni e Giuliano Borghesan

te presa dall'allora cinema italiano che ha fatto grandi i registi Rossellini, De Sica, Visconti, Castellanni, eccetera.

Sodalizio promosso da **Italo Zannier e i fratelli Gianni e Giuliano Borghesan e Aldo Beltrame**, cui si aggiunsero **Fulvio Roiter, Toni Del Tin, Carlo Bevilacqua** e successivamente **Nino Migliori, Luciano Ferri, Gianni Berengo Gardin e Giuseppe Bruno.**

L'esperienza neorealista del gruppo Nuova Fotografia attivò l'avventura pionieristica di 'Friuli Fotografia', dal quale, nel 1989, scaturì 'Spilimbergo Fotografia'.

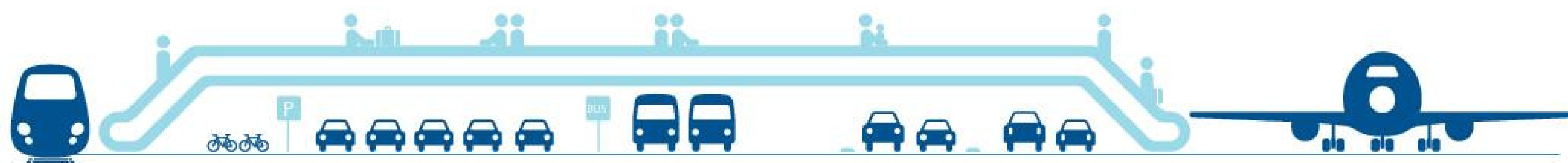
Col tempo si creò a Spilimbergo ciò che tutti i fotografi del mondo conoscono: una 'Arles italiana', l'antica città romana, luogo deputato per l'eccellenza alla fotografia mondiale. Un Craf destinato a divenire un punto d'incontro in Friuli, una ricorrenza annuale per fotografi e operatori del settore come avviene nella città provenzale.

redazione@ilfriuli.it

LA MOSTRA A UDINE

Siglata un'epoca

Se il Neorealismo romano col cinema ha imposto un'etichetta al mondo, quello friulano l'ha imposto con la fotografia, certamente con meno mezzi, ma più decisione e caparbietà. Il Gruppo di Nuova Fotografia ha siglato un'epoca che si è trasmessa all'Italia e in qualche modo al mondo.
Il gruppo, che ha firmato il suo manifesto il 1° dicembre 1955, è ancora sulla scena, nonostante qualcuno è andato oltre l'orizzonte e, la Provincia di Udine (ancora in auge e presente) presenta questa epopea Anni '50 con una grande mostra per la 'Fieste Patrie dal Friul 2018'. L'evento è previsto venerdì 23, alle 18, nella chiesa di San Antonio, a Udine. Sono esposte le opere di **Aldo Beltrame, Carlo Bevilacqua, Gianni Borghersan, Giuliano Borghesan, Toni Del Tin, Fulvio Roiter e Italo Zannier.**

Trieste Airport diventa polo intermodale dei trasporti

Dal treno all'auto, dall'aereo al bus, portati da un tapis roulant sopraelevato che unisce il terminal aereo agli altri mezzi di trasporto

- **Collegamenti aerei diretti e via hub**
- **La comodità di arrivare o partire in treno direttamente dall'aeroporto**
- **Trasporto pubblico Locale**
- **Pullman a lungo raggio, un network di destinazioni**
- **Biglietteria integrata**
- **Monitor informativi orari aerei, treni, bus**
- **Mobilità elettrica**
- **Viaggiare in una dimensione bike friendly**
- **Servizio di video sorveglianza 24/24**
- **Autostazione bus e pullman**
- **Tariffe e agevolazioni di parcheggio**
- **Servizi terminal passeggeri**
- **Parcheggio facile per ogni esigenza**

- **Un grande progetto diventato realtà in tredici mesi**
- **Un passo verso la mobilità del futuro e la sostenibilità**
- **Un'infrastruttura che rappresenta un volano per il turismo**

LA PASSIONE friulana candidata all'UNESCO

'Un Grup di Amis' di Ciconicco rispetta l'appuntamento del Venerdì Santo e organizza la 40esima edizione della Sacra Rappresentazione della Via Crucis. Il titolo di quest'anno è 'Signum Jonae', che andrà 'in scena'il 30, alle 21.

Ma l'appuntamento è più importante del solito, perché Ciconicco, assieme ad altre 27 località italiane, grazie al lavoro di Europassione per l'Italia, sta portando avanti un percorso di riconoscimento delle passioni italiane come patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco.

Alcune settimane fa si è svolto all'istituto centrale per la Demoetnoantropologia di Roma l'incontro tra i sindaci dei Comuni, che ospitano le Passioni di Cristo. 28 città distribuite in quasi tutte le regioni d'Italia hanno stilato un protocollo d'intesa tra di loro e con l'Associazione Europassione per l'Italia, il quale andrà a implementare il dossier per la proposta di Candidatura al riconoscimento del Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'Unesco, così come da indirizzo del responsabile tecnico-scientifico del progetto, **Patrizia Nardi.**

CICONICCO - Insieme a quelle di altre 27 località italiane, anche la Via Crucis della piccola frazione di Fagagna sta portando avanti un percorso di riconoscimento come patrimonio dell'umanità.

Il protocollo d'intesa darà origine a un accordo di valorizzazione del percorso di candidatura.

La 'Rete dei Sindaci delle Passioni di Cristo' sostiene le azioni di tutela e di salvaguardia in favore di questo peculiare elemento identitario della cultura della tradizione italiana ed europea, trasmessa per secoli dalle comunità delle forme di teatro e dei riti legati alla Settimana Santa.

La tutela e la conservazione degli elementi materiali legati a queste performance, la valorizzazione, la promozione e la trasmissione dell'immaterialità dell'elemento attraverso l'organizzazione di eventi culturali, seminari, mostre ed attività di trasmissione costituiscono i punti fondanti del protocollo.

EDIZIONE CHE DEVE CONFERMARE I VALORI TRADIZIONALI, GUARDANDO AL FUTURO

Ancora un mattone è stato posto a sostegno di questo ambizioso obiettivo, che valorizza il lavoro delle Associazioni, l'interesse delle Amministrazioni verso i propri cittadini e la valorizzazione delle identità culturali come patrimonio per le generazioni future.

"Inserita in questo contesto - ha detto **Andrea Schiffo,** presidente dell'associazione aulturale 'Un Grup di Amis' -, questa quarantesima edizione sarà molto importante, non solo per l'anniversario che rappresenta, ma anche per confermare e sottolineare i valori e gli aspetti che la qualificano come patrimonio immateriale già censito presso l'archivio del Ministero per i beni e le attività culturali.

ml.schinko@ilfriuli.it

PRATA

Famiglie e giovani protagonisti del rito

Non vuole essere solo un evento artistico. La Sacra rappresentazione di Prata di Pordenone è anche un momento di riflessione rivolto alle famiglie e soprattutto ai giovani, al fine di riscoprire le antiche tradizioni religiose e spirituali. L'appuntamento, giunto ormai alla sua sesta edizione, è previsto domenica 25, alle 20.30. Come nelle precedenti edizioni, la Sacra Rappresentazione si svolgerà in una location di rilievo, quale in parco di San Simone. Nata in sordina, con pochissimi costumi presi in prestito, la manifestazione negli anni ha avuto un successo inatteso ed è entrata a far parte dei riti della Settimana Santa. Sono circa 95 le persone coinvolte, tra attori, comparse, figuranti, tecnici e con la partecipazione di molti bambini ed animali. Gli attori recitano dal vivo, accompagnati da una voce narrante e da sottofondi musicali che invitano alla meditazione.

Il gruppo Ctg Kennedy

Regista della rappresentazione **Jean Pierre Bortolotto** del gruppo Controcorrente di Tamai di Brugnera. In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata a mercoledì 28, alle 20.30.

L'evento è organizzato dal Ctg gruppo Kennedy di Prata di Pordenone, con la collaborazione della parrocchia Santa Lucia, la Pro San Simone, Il Ponte, Bazar degli Strambi, Gruppo Contro Corrente. Il Comune di Prata di Pordenone è partner della manifestazione.

A2A alla ricerca di idee SOSTENIBILI

L'azienda milanese, che opera nelle province di Gorizia e Udine, ha lanciato 'CreiAMOFVG', una competizione per progetti che puntano allo sviluppo del territorio. In palio 50mila euro.

» DI IVAN BIANCHI

L'A2A, azienda milanese leader nella produzione di energia elettrica, punta anche allo sviluppo sostenibile del territorio. In particolare nelle provincie di Udine e Gorizia, con un progetto specifico, la *call for ideas* 'CreiAMOFVG', iniziativa che si svilupperà a partire dai bisogni e dai progetti che saranno presentati, fino al 15 aprile, alla stessa azienda. A dicembre l'A2A si era impegnata per lanciare un progetto, nell'anno in corso, per supportare iniziative imprenditoriali tese a uno sviluppo del territorio più sostenibile. La richiesta si è dunque rivolta agli *stakeholder* locali, che sono stati chiamati a fornire le proprie esperienze e domande.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di "generare valore condiviso sui Comuni delle province di Udine e Gorizia, nelle quali A2A opera, attraverso la promozione di idee e progetti che rispondano alle esigenze delle comunità e diano un nuovo impulso al settore turistico 'sostenibile', valorizzando il patrimonio naturale, culturale e artistico locale, nonché incentivando l'imprenditoria giovanile", come racconta la stessa azienda.

Partecipare all'invio dei progetti e delle proposte è molto semplice e lo si può fare collegandosi alla piattaforma dedicata sul sito web aziendale (**forumascoltoa2a.eu**) inserendo una breve presentazione del progetto, un video pitch di 3 minuti e un business plan. Fondamentale è l'essere residenti o avere la sede legale in Friuli - Venezia Giulia.

Sono in palio due premi, uno per la provincia di Gorizia e uno per quella di Udine, entrambi di 25mila euro ciascuno per un totale, dunque, di 50mila. Il territorio individuato per l'Isontino è quello, sostanziale, della Bisiacaria, comprendente i comuni di Fogliano, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano e Turriaco. A Udine, invece, i Comuni prescelti sono quelli di Ampezzo, Bordano, Cavazzo Carnico, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Ovaro, Preone, Sauris, Socchieve, Tolmezzo, Trasaghis, Verzegnis, Villa Santina.

Oltre al premio in denaro è

previso il percorso di *Light Incubation*, vale a dire un aiuto di tre mesi erogato dall'incubatore certificato Impact Hub di Milano e una serie di cinque appuntamenti di due ore ciascuno con l'obiettivo specifico di fornire un supporto pratico, dalla definizione del piano aziendale fino a quello d'azione, inserendo la promozione e il *networking*.

Tutti i progetti saranno valutati non solo per l'impatto sul territorio, ma anche sulla fattibilità e sul successo dello stesso e sulle competenze del team che lo propone.

redazione@ilfriuli.it

IL PROGETTO

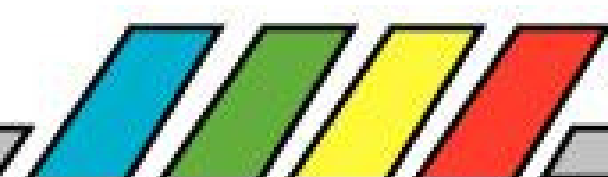
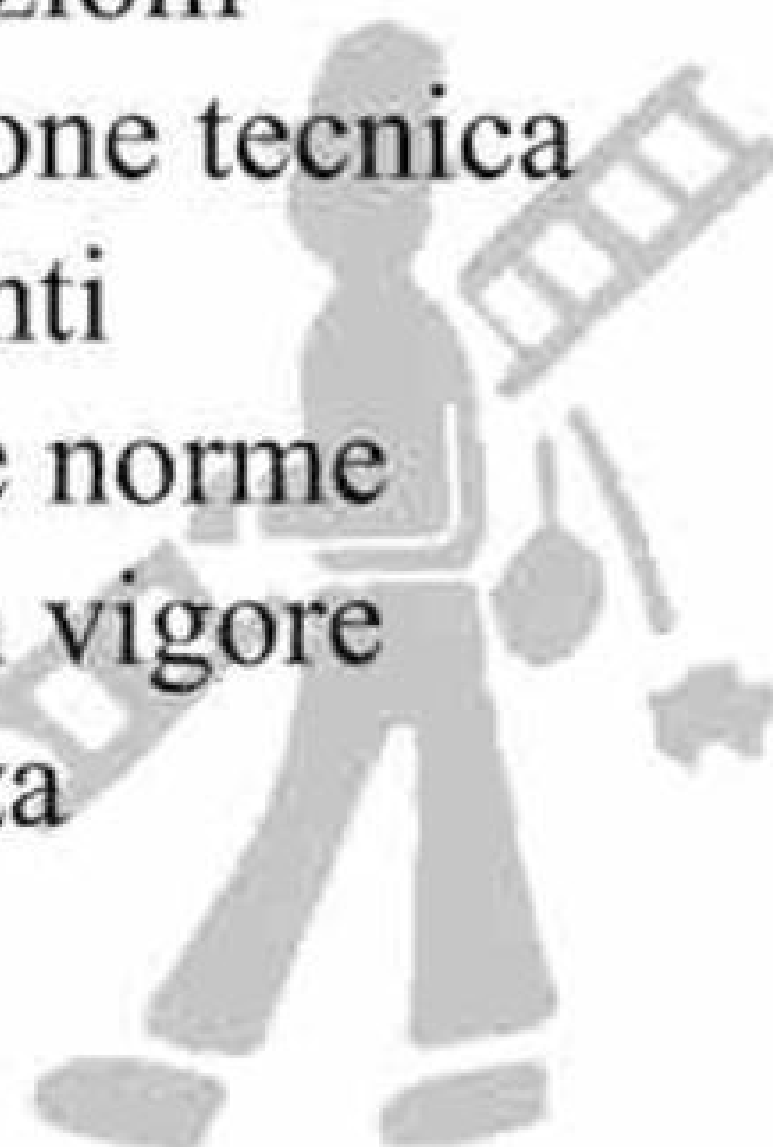
Conti Coronini, due dimore senza più confini

Sconti ed agevolazioni ai visitatori di Palazzo Coronini e del Castello di Kromberk. Questo il messaggio lanciato con il progetto '*Una visita senza confine tra le dimore dei conti Coronini*'. Una collaborazione transfrontaliera che va a coronare quanto già fatto negli anni scorsi con l'avvio di una sinergia molto positive. In primavera e in autunno, poi, saranno promosse quattro visite congiunte nelle due dimore storiche, con la possibilità di scegliere se avvalersi delle spiegazioni in italiano o in sloveno. A tutti coloro che acquisteranno un biglietto intero per uno dei due musei sarà consegnata la Card Coronini, che permetterà di accedere a entrambi i musei con una riduzione del 50 per cento e di beneficiare di sconti sull'acquisto di libri e cataloghi. Il Palazzo e il castello sono stati per secoli le principali residenze dei conti Coronini Cronberg, finché le vicende belliche li divisero.

Il Castello di Kromberk e, sotto, Palazzo Coronini

a Feletto è
Primavera
Domenica 8 aprile

Fiera mercato di
hobbistica, artigianato,
vivaisti e floricoltori

Il comitato Commercianti Feletto Centro e la Pro Loco cil Feletto, dopo il rinnovo del consiglio direttivo, tornano insieme per organizzare la manifestazione che anche quest'anno sarà ricca di appuntamenti. Lungo le vie del centro e nel parco di Villa Tinin ci saranno numerosi chioschi, musica itinerante, Sfilate di moda con numerose aziende del territorio e spettacoli itineranti. Per i più piccoli, nel parco, ci sarà il cavallino del Fan Club Fabietto, automodellismo del club Always Racing team, Minquad e spettacoli di animazione. Il comitato assieme all'associazione culturale Teatro 73 organizzeranno un laboratorio con le insegnanti ed i bambini della scuola d'infanzia di Feletto. La scuola di danza Fanny Centro di Feletto farà una dimostrazione con i suoi ragazzi e anche alcuni gruppi sportivi porteranno i loro atleti. Inoltre tanti stand di hobbisti, artisti e artigiani. Il Tutto si svolgerà ì lungo le vie e le Piazze di questo centro che vanta ben 70 aziende. Non mancherà il tanto atteso mercatino dei bambini (iscrizioni aperte presso l'edicola righini a Feletto Umberto - piazza Libertà n. 4 - tel. 0432 573102). Cogliamo l'occasione per ringraziare il Consorzio ambulanti FVG per il prezioso contributo ed i preziosi consigli che ci hanno permesso di organizzare con successo la Festa d'autunno 2017. Collaborazione che intendiamo mantenere anche in futuro per altri progetti.

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Regionali, ora si parte!

Habemus candidatum. Quello sofferto per tutti, soprattutto per i cronisti come noi che hanno sudato sette camice per essere pronti a scrive, cambiare, riscrivere e dare le notizie quando le notizie non c'erano proprio. In estrema sintesi, diciamo che **Tondo** è stato il primo esponente politico a essere investito della carica di presidente, *pardon* candidato, del Fvg. Prima era entrato nel conclave **Riccardo Riccardi**, uscito nemmeno prete. Dopo Tondo, una serie di nomi: **De Anna**, **Savino**, **Marin** e altri nomi di politici e manager. Quindi Fedriga, poi rientra Tondo, non manca Riccardi, ma quando c'è da decidere la presidenze del Senato ecco che con un colpo di genio **Salvini** dice sì a **Berlusconi**, ma in cambio ottiene la candidatura del Fvg per un esponente della Lega. Appunto **Massimiliano Fedriga**.

Ora dovrà vedersela con Sergio Bolzonello, vicepresidente uscente della giunta regionale, assessore con deleghe pesanti. Qualcuno potrebbe obiettare: bacino di voti, ma gli elettori e le elettrici non sono più quelli di prima e lo abbiamo visto il 4 marzo. Asfaltature, elargizioni, 'benevolenze' non attirano alcun voto. Quindi pancia a terra e pedalare. Per entrambi, e per i loro sfidanti **Cecotti** e **Fraleoni Morgera**, il voto è necessario e bisognerà conquistarlo casa per casa. Chi pensa di avere la vittoria in tasca è un perdente in partenza.

La banca del gruppo Crédit Agricole ha approvato il bilancio 2017 con un utile di 50 milioni. Il rendimento dell'azione sale al 4,13%. Sabato 21 aprile a Pordenone l'assemblea dei soci.

» DI DANIELE MICHELUZ

FRIULADRIA
Ogni giorno 3 milioni di nuovo credito

La presidente Chiara Mio e il neo direttore generale Carlo Piana

I numeri hanno il segno positivo davanti e, per una banca, in questi tempi non è poca. Il Consiglio di amministrazione di **Crédit Agricole FriulAdria**, riunitosi sotto la presidenza di **Chiara Mio**, ha approvato il progetto di bilancio 2017 che verrà sottoposto all'Assemblea degli azionisti convocata per sabato 21 aprile al Teatro Verdi di Pordenone. Il Cda, nel dare il benvenuto al nuovo direttore generale **Carlo Piana**, ha anche rivolto un sentito ringraziamento a **Roberto Ghisellini**, ora vicedirettore generale del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, per il lavoro svolto e per i risultati ottenuti alla guida della banca dal 2015.

Andando nel dettaglio, la banca ha realizzato un utile netto di 50 milioni di euro, in crescita del 35,5% anno su anno e, in assoluto, uno dei migliori risultati della sua storia. Per effetto di tale risultato il dividendo unitario che verrà proposto agli oltre 16 mila soci della banca è di 1,836 euro (in crescita del 35,5% rispetto al dividendo di 1,355 euro dell'anno precedente) e il rendimento dell'azione nel 2017 si attesta al 4,13% (era 3,04% nel 2016).

EROGATO OLTRE UN MILIARDO IN UN ANNO SUL TERRIRORIO PER FAMIGLIE E IMPRESE

La crescita dei principali indicatori e, in particolare, dei crediti alla clientela testimonia l'aderenza dell'istituto alla sua missione: quella di assistere e stimolare l'economia del territorio in cui opera, con una forte attenzione ai bisogni delle famiglie e delle aziende del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Nel 2017 la banca ha erogato me-

PRATA DI PORDENONE

La moglie di Bovolenta e la rocker Tuccitto in scena per Daniel Coral

Un serata in ricordo di **Daniel Coral,** il ragazzo di **Prata** scomparso due anni fa che era diventato un simbolo della lotta contro la malattia che lo aveva colpito anni prima. Daniel, con il suo sorriso e l'immancabile buonumore era convinto che ce l'avrebbe fatto, tanto da pubblicare il libro 'Io vincerò'. E a suo modo la vittoria a l'ha ottenuta comunque, lasciando dietro di se tracce della speranza per i tanti che come lui, stanno soffrendo. Per tenerne viva la memoria, a Prata, sabato 24 marzo, al teatro 'Pileo' arriva auna tappa dello spettacolo concerto 'Ioeleie Tour', che vede protagoniste **Federica Lisi Bovolenta**, stella della pallavolo femminile e moglie di **Vigor Bovolenta** indimenticato campione di volley e mamma di 5 figli e la cantautrice **Pia Tuccitto**, da vent'anni protagonista della scena rock italiana, che ha

Pia Tuccitto e Federica Lisi Bovolenta

diamente quasi 3 milioni di nuovo credito al giorno. I ricavi (proventi operativi netti) sono pari a 315 milioni, in significativo aumento rispetto allo scorso anno (+3,2%). Tale indicatore è frutto dell'attività di gestione, intermediazione e consulenza. Il risultato della gestione operativa è di 126 milioni, con gli oneri operativi a 189 milioni, in diminuzione di quasi il 3%. Al 31 dicembre 2017 i crediti verso la clientela ammontano a 7.187 milioni di euro, in crescita del 5,4% rispetto allo scorso anno soprattutto per effetto dello sviluppo dei mutui casa e dei finanziamenti alle imprese. Per i privati in particolare, sono 4.359 i nuovi contratti di mutuo-casa sottoscritti nel corso dell'anno, per un totale di 456 milioni erogati sul territorio (151 milioni in Friuli Venezia Giulia e 305 milioni in Veneto). Sono stati, inoltre, erogati circa 70 milioni di prestiti personali.

A testimonianza della fiducia della clientela, nell'ultimo anno CA FriulAdria ha visto crescere significativamente le masse amministrate rispetto al 2016 (+11%), sia nella componente di raccolta diretta (attestatasi a 8.041 milioni, +14%) sia nella componente di raccolta indiretta (7.413 milioni, +7%). Oltre 26 mila i nuovi clienti acquisiti nel 2017 dalla banca (+20%). I conti on line sono aumentati del 60%. Significativo lo sviluppo nel settore agroalimentare, dove nel 2017 sono stati acquisiti 612 nuovi clienti (416 in Veneto e 196 in FVG) e sono stati erogati finanziamenti per 333 milioni. Complessivamente gli impieghi della banca in questo comparto sono cresciuti di oltre il 10% e ammontano a oltre un miliardo.

NON MANCA IL SOSTEGNO ALLA CULTURA SULLA QUALE SONO STATI INVESTITI 800MILA EURO

CA FriulAdria, in linea con la propria vocazione di banca di prossimità, nel corso del 2017 non ha fatto mancare il tradizionale sostegno ad alcune importanti iniziative sociali e culturali organizzate sul territorio, destinando a questo settore 800 mila euro. In particolare, la banca ha affiancato eventi come **Pordenonelegge**, il Premio giornalistico internazionale '**Marco Luchetta**' e la mostra dedicata al maestro della pop art britannica **David Hockney**, organizzata in partnership con la Fondazione Musei Civici di Venezia, che si è svolta alla galleria di Ca' Pesaro da giugno a ottobre registrando quasi 40 mila visitatori.

daniele.micheluz@ilfriuli.it

lavorato per 15 anni nel team di **Vasco Rossi** e con il quale ha condiviso i palchi dei più importanti eventi live e i suoi tour. L'evento, organizzato da **Mauro Giacomini** e **Nicola Garbelli** due amici di Daniel, contribuirà a raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Una serata che riempie di gioia la famiglia Coral. La serata evento del 24 marzo è stata resa possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, e alle associazioni AIL di Pordenone e Sogni Onlus Giavera, oltre alla partecipazione di numerosi sponsor.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Il grazie della 'Moro' alla Fondazione Friuli

L'Azienda pubblica di servizi alla persona '**Daniele Moro**' di **Morsano al Tagliamento** è una realtà solida e importante nel tessuto comunale e ha una valenza regionale di rilievo per quanto attiene la cura di persone, in prevalenza anziane, non autosufficienti e di persone affette da disturbi cognitivi e neurodegenerativi. Attualmente ospita 113 persone in forma residenziale e altre 32 nei due centri diurni, di cui 12 sono affette da demenza senile, in prevalenza Alzheimer. Una struttura che sempre più si specializza nell'assistenza delle persone con una presenza di personale che supera le 100 unità. Importante è la collaborazione con l'Aas5, con cui l'ente ha in atto una serie di convenzioni per i servizi sanitari, infermieristici e fisioterapici, oltra alla convenzione per la nuova struttura ad utenza diversificata che accoglierà disabili che invecchiano, aperta a inizio marzo. E' evidente che le entrate richiedono un'attenta destinazione e imputazione nel bilancio che consenta un equilibrio per un corretto funzionamento dell'Ente. Ecco che sono fondamentali le risorse che provengono dall'esterno e particolare rilievo lo svolge la **Fondazione Friuli**, che ogni anno puntualmente emana un bando rivolto al settore sociale e sociosanitario, al quale quest'ASP non manca di partecipare e beneficiare.

Dal 2013, la Fondazione Friuli ha contribuito in maniera cospicua al finanziamento di automezzi e di opere di adeguamento della struttura, consentendo l'acquisto di pulmini attrezzati per il trasporto degli ospiti, nonché la realizzazione e il compimento di lavori per circa 135.000 euro complessivi. Gli interventi realizzati nel 2017 ha riguardato: le compartimentazioni strutturali antincendio, la sostituzione di 33 porte resistenti al fuoco,la messa a norma di una parte delle porte antipanico d'uscita d'emergenza esistenti nelle vie di esodo e, infine, la totale verifica di un numero molto importante di quadri elettrici e la ricertificazione degli stessi. "Rivolgiamo un doveroso ringraziamento alla Fondazione Friuli - dicono il presidente dell'Asp, **Giuseppe Barbuio**, e il direttore **Gilberto Macaluso** - per aver compreso in questi anni che il sostegno a strutture come quella che rappresentiamo è una risposta non solo alle amministrazioni e agli ospiti assistiti, ma anche a tutte le famiglie degli stessi coinvolti e quindi alla collettività locale del Comune di Morsano al Tagliamento, della Provincia di Pordenone e della Bassa Friulana".

www.fondazionefriuli.it

UNIVERSITÀ DI UDINE

PER IL 2018

Ateneo, un aiuto da 800 mila euro

Un contributo da 800mila euro per la didattica e l'internazionalizzazione e per la ricerca e il trasferimento tecnologico. Sono queste le due macro aree dell'Università di Udine interessate dall'accordo di collaborazione per il 2018, siglato nei giorni scorsi dal presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini**, e dal magnifico rettore **Alberto Felice De Toni**. "La partnership - dice De Toni - contribuisce in maniera vitale allo sviluppo delle attività dell'ateneo friulano in una più ampia ottica strategica e condivisa di rafforzamento del sistema territoriale". "Siamo molto contenti - commenta Morandini - del rinnovo della storica convenzione che rafforza e concentra gli interventi su tre assi principali: didattica di eccellenza, internazionalizzazione e industria 4.0, rafforzamento delle dotazioni dei laboratori".

Quasi il 40% del budget, 310 mila euro, sarà destinato allo sviluppo di un parco laboratori e altri 180 mila euro serviranno all'accompagnamento di studenti e neolaureati al lavoro. In particolare, saranno finanziati il nuovo Punto impresa, tirocini e stage, borse Erasmus e tirocini e tesi di laurea all'estero, la prossima edizione di Start Cup 2019 e l'internazionalizzazione dei corsi di dottorato di ricerca. Per quanto riguarda la didattica, 150 mila euro sosterranno la Scuola Superiore, il corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, un osservatorio sul turismo regionale, il corso di laurea in Internet of things, big data e web e la campagna archeologia in Kurdistan. Infine, 100 mila euro saranno utilizzati per la quarta edizione 2018 di Conoscenza in Festa e 60 mila euro alla campagna immatricolazioni e orientamento, con particolare attenzione alla promozione delle lauree magistrali.

Con il Bando Restauro, la cultura sposa il sociale

Il budget messo a disposizione da Fondazione Friuli e Intesa Sanpaolo ammonta a 600mila euro: serviranno per il recupero di opere d'arte e decorazioni e anche di edifici tutelati e di spazi per le comunità.

Recuperare non solo opere d'arte e decorazioni di pregio, ma anche edifici sottoposti a tutela e beni immobili da adibire a centri di aggregazione sociale e culturale. Sono gli obiettivi del Bando Restauro della Fondazione Friuli, presentato alla Casa dello Studente di Pordenone alla presenza del vicepresidente della Regione **Sergio Bolzonello**, di **Elisabetta Francescutti** della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Fvg, del direttore regionale Intesa San Paolo Veneto Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige, **Renzo Simonato**, e del presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini**, a testimonianza della stretta e fattiva collaborazione tra le diverse istituzioni pubbliche e private del territorio.

Si tratta del terzo Bando, dopo quelli dedicati a Welfare e Istruzione, sostenuto direttamente da Intesa San Paolo e per il quale è stato messo a disposizione un budget complessivo di 600 mila euro. Somma che servirà, come accennato per agire su diversi fronti. Le tipologie d'intervento cofinanziabili, infatti, riguardano la manutenzione, la protezione, il restauro e la valorizzazione di beni mobili culturali (come statue, pale, libri), di beni immobili sottoposti a tutela e di apparati decorativi di pregio (per esempio affreschi, e decorazioni di pavimentazioni) qui contenuti. Inoltre, sarà possibile chiedere contributi per la ristrutturazione edilizia, la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo e l'ampliamento di spazi da adibire a centri di aggregazione sociale e culturale. Una risposta, questa, a un bisogno che emerge in maniera forte e chiara dalla comunità.

La presentazione del Bando: da sinistra, Renzo Simonato, Sergio Bolzonello. Giuseppe Morandini ed Elisabetta Francescutti

"Nei primi 25 anni di vita della Fondazione - spiega Morandini - sono stati sostenuti 705 interventi di restauro sul patrimonio artistico delle province di Udine e Pordenone. Tale numero ci cosegna due responsabilità: dare continuità agli interventi del passato e ampliare il loro spettro per estenderlo al restauro architettonico e al recupero di spazi destinati all'aggregazione delle comunità. Il sociale è un riferimento costante per tutte le nostre attività e cerchiamo sempre di tradurlo in strumenti operativi".

Al Bando Rstauro potranno partecipare istituzioni o enti pubblici, enti religiosi, Fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro e associazioni iscritte al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato e/o delle associazioni di promozione sociale, queste solo nel caso di interventi in centri di aggregazione sociale e culturale.

Agli interessati sarà consentito presentare esclusivamente una richiesta nell'ambito di una sola delle tipologie previste dal bando. I beneficiari, inoltre, dovranno avviare i lavori di restauro entro un anno dalla notifica dell'assegnazione del contributo e concluderli entro 18 mesi dal loro inizio. Per accedere al bando sarà necessario presentare la domanda di finanziamento entro il 20 aprile esclusivamente compilando l'apposito modulo Rol presente sul sito della Fondazione Friuli (**www.fondazionefriuli.it**). Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 0432-415811.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

OMICIDIO DIGNANO

Regione parte civile nel processo per la morte di Nadia Orlando

La giunta regionale del Fvg ha deciso di costituirsi parte civile nel processo per il femminicidio di Nadia Orlando, la ventunenne di Dignano assassinata nel luglio dello scorso anno dal fidanzato. La decisione è stata assunta sulla base dell'analisi effettuata dall'Avvocatura della Regione sulla sussistenza di presupposti che legittimino una costituzione di parte civile nel procedimento penale in corso a carico dell'indagato. La Regione ha ritenuto con questa decisione non solo di dare una risposta alla petizione promossa da un gruppo di amici e dai genitori di Nadia Orlando, presentata al Consiglio regionale e sottoscritta da 16.700 persone, e all'analoga petizione lanciata dal Gruppo Giustizia per Nadia sulla rete e diretta al presidente della Repubblica e al capo del Governo che attualmente ha registrato 67.800 adesioni, ma anche di impegnarsi in un'azione molto importante a livello valoriale. L'Amministrazione regionale con questa iniziativa intende continuare a testimoniare e rafforzare l'impegno per costruire una società più equilibrata e più uguale.

ROTTAMAZIONE

Incentivi in arrivo per chi sceglie l'auto ecologica

Oscilla tra un minimo di 3mila euro e un massimo di 5 mila euro il contributo che la Regione metterà a disposizione di quanti decideranno di rottamare il proprio veicolo a benzina Euro 0 o 1 oppure vetture a gasolio da Euro 0 a euro 3 per acquistare automobili ecologiche. Lo ha deciso la giunta regionale approvando, nel corso dell'ultima seduta, un apposito regolamento in cui sono previste le modalità e i criteri di concessione delle provvidenze, il cui ammontare complessivo è di 1,4 milioni di euro. Oltre alle vetture, rientrano nell'ambito della norma anche i veicoli destinati al trasporto delle persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre a quello del conducente. Questi ultimi, insieme alle vetture a benzina euro 0 e 1 nonché quelle a gasolio Euro 0, 1, 2 e 3 devono essere rottamati a fronte dell'acquisto di un veicolo nuovo di fabbrica e di prima immatricolazione. Il contributo massimo riconosciuto dalla Regione ammonta a 3 mila euro se la vettura viene sostituita con una bifuel alimentata benzina-metano.

TRIESTE-VENEZIA

Primo treno al Polo Intermodale di Ronchi

È arrivato puntuale, alle 5.43 di lunedì 19 marzo, il primo treno che si ha sostato alla fermata, appena costruita, del Trieste Airport-Ronchi dei Legionari, binomio fortemente voluto dall'amministrazione comunale ronchese. Un treno di linea da Trieste a Venezia Santa Lucia, ma che il primo di una lunga serie di rotte che collegano, da oggi, lo scalo aeroportuale ronchese, e del Friuli Venezia Giulia, al resto della regione e al triveneto. Un passo decisivo, che di fatto, a partire da oggi, può dirsi finalmente compiuto. Poco più di un anno di lavori, a tratti febbrili, ha portato alla costruzione dell'intero Polo Intermodale: aria, rotaia e gomma uniti e raccolti in un unico punto. Mentre alle sette del mattino la prima frecciarossa per Roma ha salutato la banchina del Trieste Airport. A sfruttare la neo-aperta fermata, per primi, coloro che hanno seguito l'evolversi del progetto e la sua realizzazione, vale a dire Stellio Vatta, il responsabile dell'ufficio di piano, ed Ermanno Simonati, direttore del cantiere del Polo Intermodale, accolti sulla passerella dal sindaco.

METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

Mauro Corona e Luigi Maieron incontreranno il pubblico del Teatro Odeon di Latisana venerdì 23 alle 20.30 per un 'monologo' teatrale a due voci basato sul loro ultimo libro 'Quasi niente', pubblicato da Chiarelettere

I SENZASTORIA, nascita di

L'ARTISTA

Nel Duomo di Udine la 'Passione'di Mehrkens

Nel Battistero del Museo di Udine, venerdì 23 s'inaugura la mostra *Hic Passio* con le opere realizzate nel 2017-2018 da **Klaus Karl Mehrkens** e dedicate ai temi iconografici della Settimana Santa e della Passione di Gesù. Lo svolgersi dei brani del Vangelo è stato affidato a grandi tele, collocate nel Battistero, luogo principale della liturgia del battesimo nel periodo pasquale, che dialogheranno con quelle trecentesche del Museo fino al 31 maggio.

Molti anche i bozzetti e i disegni che illustrano la formazione di questo lavoro che ha impegnato il pittore nel suo studio di Limiti di Spello, dove vive e prosegue la sua ricerca artistica e di pensiero, maturata negli anni in una ricchissima produzione apprezzata in ambito internazionale. Klaus Karl Mehrkens è nato a Brema nel 1955, attivo all'estero e poi a lungo a Milano, dove ha trovato in Giovanni Testori un significativo appoggio. L'esposizione è organizzata dal Museo del Duomo e dalla **Stamperia d'Arte Albicocco** di Udine a cura di **Maria Beatrice Bertone**.

La presentazione ufficiale il 3 aprile, giorno della festa del Friuli, a Udine

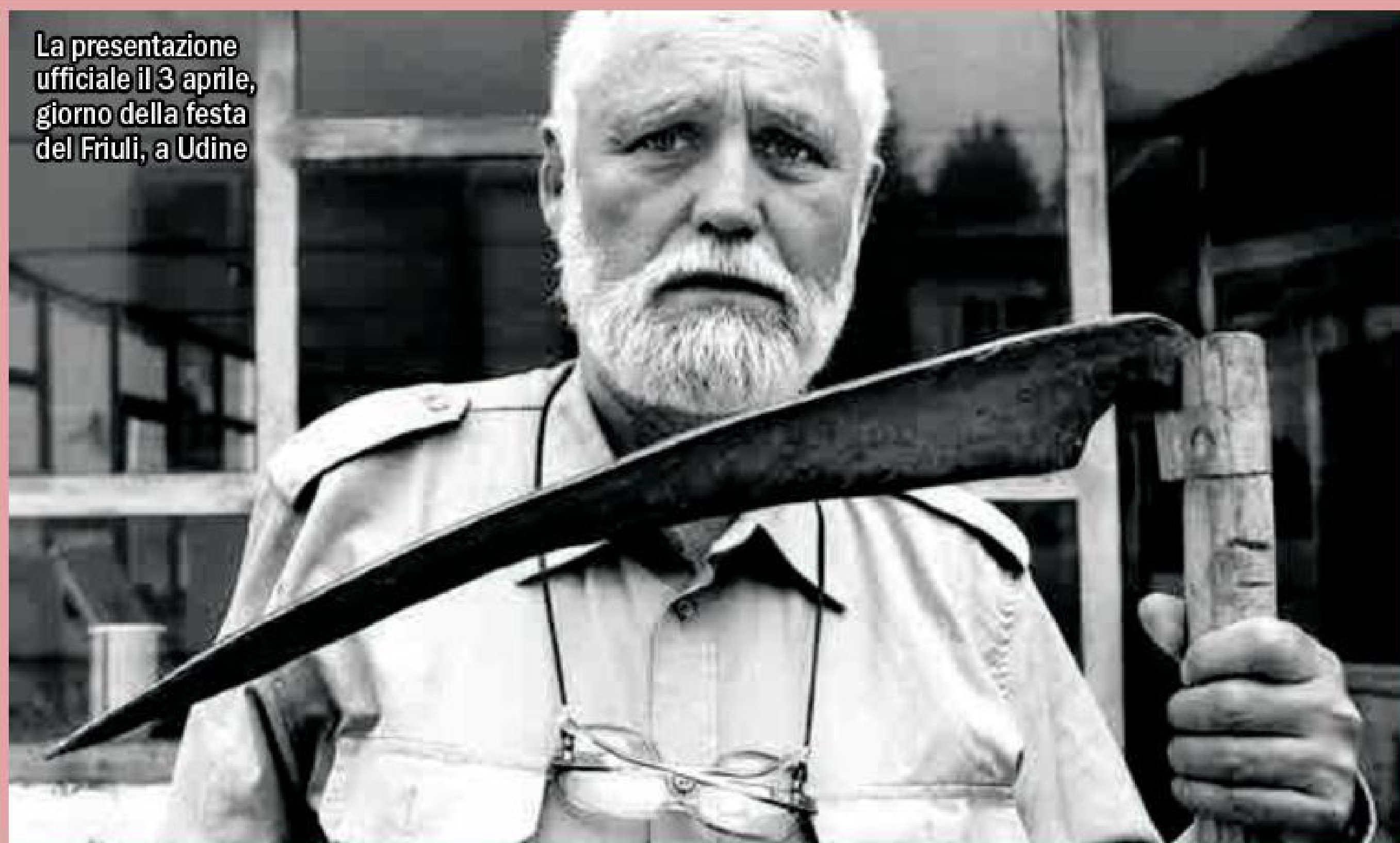



Foto di Danilo De Marco

Uscito tra il 1977 e il 1980 per l'editore Casamassima, *'I senzastoria'* è considerato da molti il capolavoro di **Tito Maniacco**, scrittore, artista e storiografo nato a Udine nel 1932 e scomparso nel 2010. Intellettuale a tutto tondo di formazione marxista, cresciuto alla scuola neorealista friulana dei Cerroni, Paolini, Morandini, Cerroni Cadoresi, ma introdotto anche all'arte figurativa da Zigaina, Mocchiut, Ceschia, Cragnolini, Ciussi, Colò, Altieri, Anzil..., mantenne fino all'ultimo un appassionato impegno politico tradotto in una versione 'altra', non allineata e poco incline ai luoghi comuni della sua terra.

Pubblicato in origine in tre volumi separati e più tardi rielaborato in forma sintetica nella *'Storia del Friuli'* pubblicata nel 1985, *'I senzastoria'* è un'opera dal taglio originale, ispirata alla scuola francese degli *Annales*. Un grande affresco del Friuli dalle origini agli Anni '60 del secolo scorso che è insieme saggio e opera letteraria, racconto delle sconfitte e delle conquiste del popolo friulano, cercando nelle pieghe della memoria "gli strumenti utili a comprendere i meccanismi che danno forma alle diverse animе di

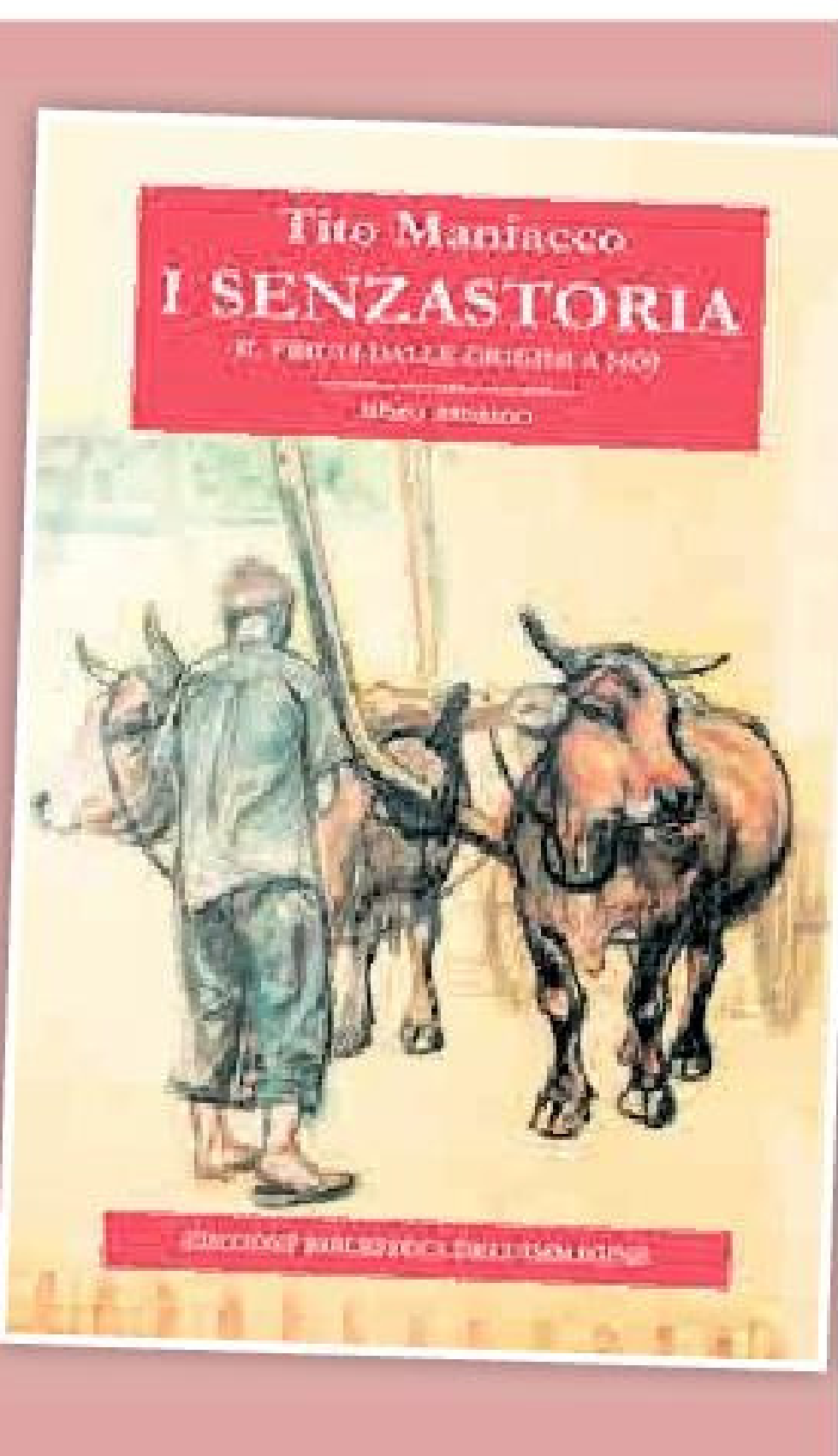
L'EVENTO

A Udine uno dei padri della Pop

Dopo *'Stars and stripes. Arte americana dagli anni Settanta'* del 2013, la città di Udine riprende i propri legami con l'arte americana con un omaggio a uno dei suoi esponenti più illustri, **James Rosenquist**. A quasi un anno dalla sua scomparsa, il 31 marzo 2017, *'James Rosenquist. Opere su carta/ Works on paper'* è la seconda esposizione a lui dedicata, dopo quella monografica inaugurata al prestigioso Ludwig Museum a Colonia, dal taglio originale e poco conosciuto. La mostra organizzata dal Comune di Udine e dall'**Erpac**, che vuole ricostruire le tappe salienti del suo percorso, focalizzando nello specifico la sua ampia produzione su carta, sarà inaugurata sabato 24 a Casa Cavazzini alla presenza della moglie dell'artista, **Mimi Thompson**, e della figlia **Lily**. Fino al 17 giugno, nelle sale del Museo d'arte moderna e contemporanea di Udine si potranno ammirare 35 opere dell'artista americano – con Roy Lichtenstein, Andy Warhol e altri, nel 1963 al Guggenheim Museum per l'esposizione *Six painters and the object*, che sancì la nascita della Pop Art americana

Due opere d'epoca di James Rosenquist

Biblioteca dell'Immagine pubblica la nuova edizione - in un unico volume - del capolavoro dell'intellettuale **Tito Maniacco**, un grande affresco del Friuli e dei friulani senza luoghi comuni. » DI ANDREA IOIME

una NAZIONE

a partire da martedì 3 aprile – Festa del Friuli – alla Libreria Moderna Udinese. A seguire, tappa a Camino al Tagliamento (azienda Ferrin, il 12 aprile) e di nuovo a Udine (alla Tarantola il 18).

IL RACCONTO 'NON ALLINEATO' DI UN POPOLO TRA VITTORIE E SCONFITTE

Diviso in tre 'libri' – dalle origini al 1866, dal 1866 al 25 aprile 1945 e fino al 1964 - , '*I senzastoria*' racconta i destini degli uomini "che si intrecciano ad altri disegni", ed è un costante atto di accusa nei confronti delle classi dirigenti di tutti i tempi. Coerentemente con la sua posizione, Maniacco racconta quello che sfugge a molti: "la semplicità della storia, vista semplicemente come storia della natura e degli uomini". In pagine che - seppur ricche di cifre - non sono mai un puro elenco di date, luoghi e persone, l'autore mescola antropologia e filosofia, economia e letteratura, raccontando i passi di un popolo 'senza storia', tra intellettuali e contadini, arretratezza e ricerca del consenso.

Lontanissimo dai miti della 'piccola patria' nella sua rivendicazione identitaria, Maniacco analizza 'piccola' e 'grande' storia, non fa distinzioni tra 'buoni' e 'cattivi' e mette allo stesso livello "la pioggia che cade abbondante in Friuli e la spada di un Patriarca, la patata arrivata a fine '700 e il trattato di Campoformido". Quando deve, fa scendere la sua penna (la sua scure!) su "tutta la corte di rapporti sociali saldamente legati al passato, un meccanismo che fa resistenza al nuovo", ricordando come "il fatto di essere stati mal governati, maltrattati, non ha mai messo i friulani nella condizione di ribellarsi".

una nazione".

Indisponibile da tempo – se non nei mercatini – nella versione originale con le illustrazioni di **Ferruccio Montanari**, questa controstoria viene ripubblicata in unico volume dalle Edizioni **Biblioteca dell'Immagine** di Pordenone. Una versione fortemente voluta da **Massimiliano Santarossa**, che ha organizzato un vero 'tour' di presentazione,

Art americana

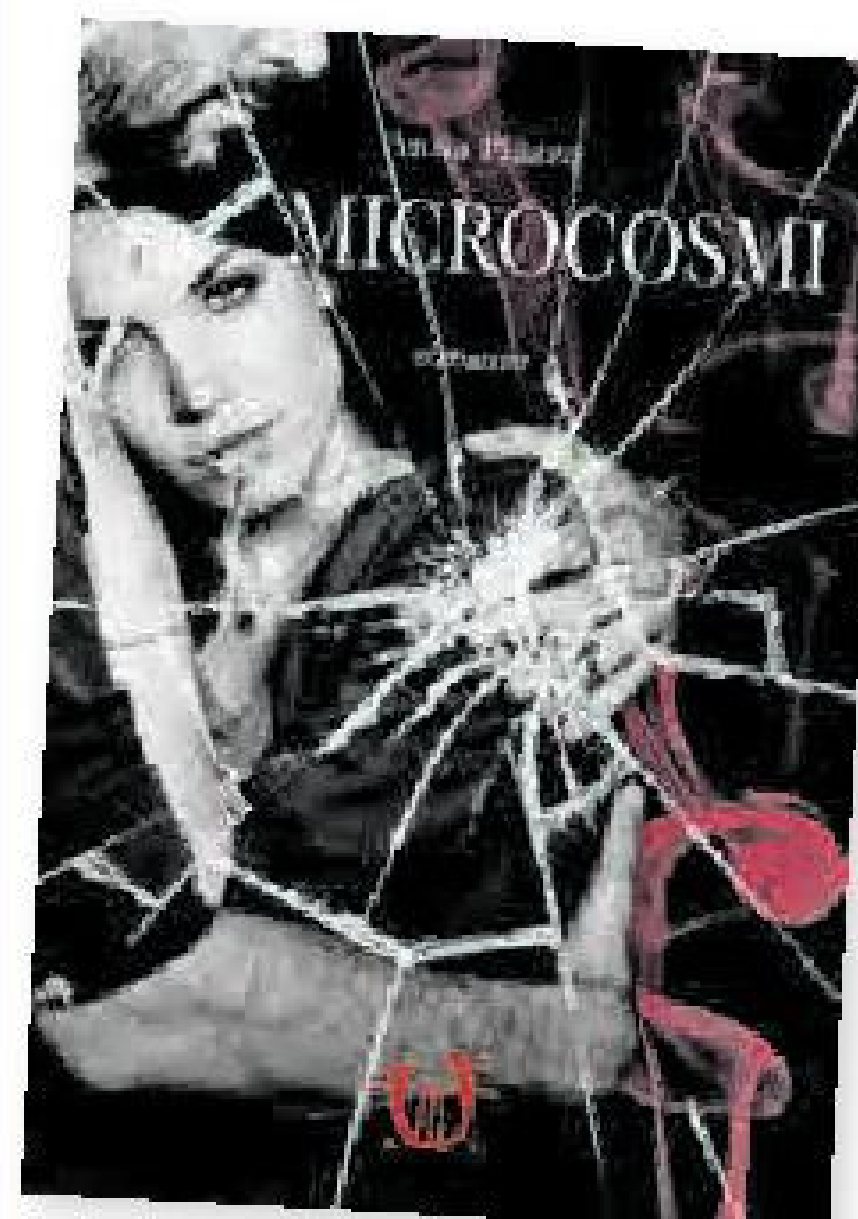
-: soprattutto incisioni, disegni e collage provenienti per la maggior parte da collezioni private statunitensi, che delineano l'evoluzione della sua attività dagli inizi degli anni '70 alle ultime prove seguite all'incendio del suo studio nel 2009. Caratterizzato da policromie aggressive e vistose e dalla passione per l'esasperazione visiva dei dettagli di oggetti d'uso quotidiano, prima di diventare famoso Rosenquist aveva lavorato per un'agenzia commerciale dipingendo cartelloni autostradali e pubblicitari e negli anni '90 aveva creato il logo per **illycaffè**.

andrea.ioime@ilfriuli.it

IL PERSONAGGIO

Un inno alla vita nel racconto della malattia

A cinque anni dal libro d'esordio '*Liberami*', la giovane scrittrice friulana **Anna Piazza** torna nelle librerie con '*Microcosmi*' (ed. Arpeggio Libero), un'opera nella quale la malattia fa incontrare la vita e la morte, la gioia e la sofferenza, in un carosello fatto non solo di dolore, ma anche di speranza. Una storia che secondo lo scrittore bolognese **Gianluca Morozzi** "rimane sulla perfetta linea in equilibrio tra sofferenza e coinvolgimento senza mai cadere nella retorica".

In 'Microcosmi', racconto di un amore puro e vero nella realtà dura della vita, la protagonista è Chiara, una giovane donna innamorata della quotidianità lenta della vita, del susseguirsi delle giornate e di suo marito Davide. Una giovane coppia come tante, in un luogo come tanti, finché la

routine non viene interrotta dalla malattia di Davide, che lo risucchia in un vortice di medici, farmaci e lunghissime attese. L'autrice ripercorre il dramma della malattia, raccontata in prima persona da una donna forte e coraggiosa, che con devozione e in silenzio resta accanto al ma-

Anna Piazza, la giovane autrice friulana di 'Microcosmi'

rito durante il suo interminabile viaggio'.

La storia prende spunto dalla vicenda personale dell'autrice, che descrive luoghi e situazioni reali: un viaggio toccante nella malattia e nella vita. "Il libro – racconta l'autrice - nasce da un incontro del tutto casuale con una sconosciuta in una corsia di oncologia. Quando passi tanto tempo all'interno degli ospedali inizi a vedere e sentire cose che prima ti erano estranee. Ti soffermi sui particolari, suidettagli che altri non vedono o si lasciano scivolare addosso, per non sentire. Per non provare quel dolore che purtroppo, quando fai esperienze di questo tipo, diventa un compagno fedele delle tue giornate".

Le sensazioni sono reali, come le descrizioni, "perché il dolore parla una lingua universale, comprensibile da tutti". Ma '*Microcosmi*' non è solo un libro sulla malattia: "L'amore è il vero protagonista: quello universale e totale, che muove le nostre azioni e le nostre giornate. Senza questo tipo di predisposizione, la vita avrebbe poco sapore. Nel romanzo c'è un monito forte a vivere la vita nella sua pienezza, regalando sorrisi piuttosto che rancori, perché il tempo non ritorna e sprecare la propria esistenza non ha senso".

andrea.ioime@ilfriuli.it

la

Primavera

IN OCCASIONE DELLA PASQUA

FAI SBOCCIARE IL DONATORE CHE C'È IN TE

WWW.AFDSPN.IT INFO@AFDSPN.IT

Il ciclo **'L'occhio irresponsabile'** riapre il dibattito sul compito degli autori contemporanei: "Servono per capire dove andiamo". » DI **ANDREA IOIME**

"L'ARTE deve fare PAURA"

Alcune opere da 'Omnia ab uno', a Villa Toppo di Florio

Il curatore Paolo Toffolutti

Si avvia a completamento il progetto *'L'occhio irresponsabile'* organizzato da **Neo associazione**. Dopo aver inaugurato alla 'Spazzapan' di Gradisca d'Isonzo il *'Lato A'* di *'Alla ricerca dell'aura perduta'*, con opere di Marina Abramovic, Diane Arbus, Larry Clark, Andy Warhol..., e a Udine, a Palazzo Clabassi, *'Different Voices'*, la seconda personale in Italia della croata **Andreja Kuluncic**, un'indagine sull'esclusione sociale con tre lavori *site specific*, è il momento della terza fase del progetto.

Sabato 24 a Buttrio, a Villa Di Toppo Florio (sede dello Spac, spazio pubblico arte contemporanea), s'inaugura *'Omnia ab uno - l'artista come sciamano ed etnografo'*, a cura di **Josip Zanki**. Un progetto che mette assieme – legate da un tema comune - opere di diversa provenienza e, come caratteristica di Neo, di autori da tutto il mondo, noti e meno noti.

SABATO 24 A BUTTRIO LA TERZA PARTE, 'L'ARTISTA COME SCIAMANO'

"Quando siamo partiti – spiega **Paolo Toffolutti**, ideatore di Neo e curatore dei progetti – eravamo interessati non all'artista quando al pubblico. Pensavamo non ci fosse molto di interessante in giro per la promozione dell'arte contemporanea e allora abbiamo deciso di farlo noi, mettendo assieme nomi già consolidati e quelli da far conoscere, specie i giovani".

Un'opera meritevole, ancor più in un clima tuttora freddino da parte del grande pubblico nei confronti di quello che non è subito 'comprensibile' nell'arte. "L'arte contemporanea deve essere di qualità e il dibattito serio, ma la 'paura' nei suoi confronti è solo il timore di entrare in modo critico nel presente. Si teme quello che modifica le nostre abitudini e quindi ci inquieta, ma l'arte contemporanea deve fare paura, perché serve per ritrovarsi, capire cosa siamo e dove andiamo".

andrea.ioime@ilfriuli.it

A TRIESTE
Un nuovo immaginario oltre la crisi

Sette ricerche visive di 10 artisti internazionali fra Argentina, Italia, Kosovo, Libano, Regno Unito e Serbia sono al centro di *'Immaginario oltre la crisi #3 - nuove geografie'*, in corso alla Casa dell'Arte di Trieste fino all'8 aprile e inserito nel festival multidisciplinare *'Varcare la frontiera'*. La rassegna intende analizzare come in un periodo di crisi si debba porre l'attenzione sui meccanismi che determinano processi di identificazione in modelli alternativi. In un momento di depressione sociale e recessione economica, le ricerche dell'arte contemporanea rappresentano un tangibile caso di studio in grado di riposizionare al centro della vita l'individuo. In questa terza occasione espositiva dedicata a un possibile immaginario oltre la crisi, il tema è l'attenzione alle nuove geografie umane, alla società multirazziale di domani e ai territori condivisi del futuro. Tra le analisi delle identità che scaturiscono dalle nuove geografie e dalle dinamiche geopolitiche di oggi, quella dell'artista friulana **Isabella Pers**, che chiude la mostra con l'opera video *'Present'*, momento di condivisione di storie e di memorie tra testimoni di esodi di guerre di diversi tempi e luoghi.

Isabella Pers, 'Present'

A UDINE
Spessot, trent'anni della nostra attualità

Chiude il 2 aprile a Udine, nella Chiesa di S. Francesco, la mostra *'La Trentennale'*, allestita per celebrare il lungo percorso dell'attività artistica di **Silvano Spessot** con 50 opere di grandi dimensioni, tra dipinti e sculture, datate dal 1984 al 2017. Con questo gruppo di opere, che coprono un arco di tempo di oltre trent'anni, l'artista cormonese mette in luce tutti gli aspetti creativi ed esecutivi del suo lavoro, da cui emerge al primo impatto il lato estetico, poi quello tecnico e, infine, quello filosofico.

Il primo appare piuttosto immediato, grazie alla ricerca della perfezione formale, che conduce spontaneamente a soffermarsi su alcune riflessioni sul significato e i contenuti delle opere stesse. Principalmente emergono i temi amati dall'artista friulano: ossia, la condizione umana scarsa di individualità, quella collettiva e massificatrice e la società attuale dominata dall'esercizio del potere da parte dii pochi, in una sorta di 'fotografia' della nostra attualità.

Dopo sette anni, a Maniago riprende il festival internazionale 'Vocalia'. Per la 12ª edizione un gradito ritorno: Antonella Ruggiero, ex cantante e icona dei Matia Bazar, che il 13 aprile aprirà il festival col suo 'Concerto versatile' per riprendere il discorso col pubblico ripercorrendo i brani più conosciuti della sua carriera

PRIMA gli ITALIANI, ma

Sono almeno due-tre anni che le classifiche di vendita nazionali privilegiano il cosiddetto 'made in Italy'. Una rapida occhiata ai dati ufficiali dello scorso anno – come di quello precedente, e quello prima ancora - dimostrano come la musica italiana sia la più venduta: Mina&Celentano, Vasco, Jovanotti, Tiziano Ferro, Negramaro, Ermal Meta, Biagio Antonacci, Gianna Nannini, ma anche Ghali, Riki, Brunori Sas, Levante… Non è un caso se, a primavera iniziata, si comincia a delineare il quadro dell'estate live in regione: e ancora una volta sarà "un'estate italiana", con molti protagonisti storici ed 'emergenti' già annunciati e altri in rampa di lancio.

Nek Max Renga: a Villa Manin con Morandi ed Ermal Meta (sotto), oltre a Gabbani

LO SPAZIO CENTRALE DELLA DIMORA DOGALE RIAPRE AI GRANDI EVENTI DOPO LO STOP

Tutto esclusivamente 'made in Italy' il cartellone di '*Villa Manin Estate*', la nuova rassegna (firmata **Zenit**) che riapre lo spazio esterno centrale tra le esedre della dimora dogale (non il parco, né il giardino d'onore, soluzioni-tampone delle ultime stagioni) ai grandi eventi. Una location rodata e dalla capienza importante, dove dai primi '90 a oggi si sono esibite alcune delle più grandi stelle nazionali e internazionali, da Bruce Springsteen ai Velvet Underground, da Bjork ai Radiohead.

A salire sul palco della villa nel mese di luglio saranno alcune delle stelle più luminose della scena pop italiana: un calendario eterogeneo per un pubblico giovane e meno giovane, famiglie comprese, che spazia tra generi ed epoche. Si parte il 6 luglio con il fenomeno pop **Francesco Gabbani**, che torna in regione trainato da hit, un album campione di vendite e un lungo tour che riprenderà quest'estate. Cinque giorni dopo, l'11 luglio, un mix di star sul palco per una sorta di 'triplo show': **Nek, Max e Renga**, il fenomeno di questo inizio 2018, che dopo i *sold out* primaverili nei palazzetti e l'album *live* insieme per proporre in una nuova chiave a tre voci i successi delle rispettive carriere.

Il 14 luglio, a dieci anni dall'ultima data friulana (a Udine), torna **Gianni Morandi** a presentare il suo repertorio di oltre cinquant'anni di attività. A chiudere il calendario il 23 luglio, l'esponente oggi più in vista della scena cantautoriale italiana, vincitore del Festival di Sanremo 2018 (dopo il terzo posto del 2017), pronto a rappresentare l'Italia all'*Eurovision Song Contest*: **Ermal Meta**, con le canzoni del nuovo album '*Noi non abbiamo armi*'.

Il mese precedente, sarà invece Lignano Sabbiadoro la capitale della musica italiana in regione. Già il 27 maggio, la località balneare sarà la prima in Italia a vedere il ritorno di **Vasco Rossi** dopo il mega-evento del 2017 '*Modena Park*', con la data zero del nuovo tour '*VascoNonStop*' allo stadio Teghil, grazie a **Fvg Music Live**. Firmati **Live Nation**, invece, i concerti nella stessa location di altri protagonisti di primo piano della musica italiana: **Cesare Cremonini** il 15 giugno e i **Negramaro** il 24, a integrare un'estate da 'capitale musicale' per Lignano.

Nella località balneare, all'Arena Alpe Adria, sono invece

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	LAURA PAUSINI: Fatti sentire
2	CLAUDIO BAGLIONI: Al centro
3	ED SHEERAN: +Divide (Deluxe)
4	RON: Lucio
5	DAVID BYRNE: American utopia

Laura Pausini

LA NOVITÀ

MARIO BIONDI: 'Brasil'

Cantato in italiano, inglese, francese e portoghese, il nuovo album del crooner italiano mette insieme brani originali e cover per omaggiare un Brasile contaminato, sognato, immaginato e amato, con grandi produttori e musicisti.

Villa Manin capitale dei 'live' nel mese di luglio con il 'made in Italy', che domina anche le scelte di Lignano Sabbiadoro tra maggio e giugno. Non è un caso: nel 2017 gli italiani son quelli che hanno venduto di più. » DI ANDREA IOIME

sul PALCO

In alto Caparezza, atteso a Palmanova per 'Onde mediterranee'; a sinistra Fabri Fibra, Francesco De Gregori e Vasco Rossi: tutti nella capitale del turismo balneare

previsti il 12 luglio il concerto della star per giovanissimi **Riki** e il 19 l'esclusiva a Nordest di **Francesco De Gregori** - accompagnato da una band già sperimentata nel tour in Europa e negli Usa, assoluta novità per il pubblico italiano -, inserita nel cartellone di *'Note Nuove'* organizzato da **Euritmica**. Il 28 dello stesso mese, all'Arena arriva **Fabri Fibra**, star assoluta del rap italiano, che presenterà l'album *'Fenomeno'* ne *'Le vacanze tour'*. Per chiudere - per ora - questa lista, due date di *'Onde mediterranee'*: **Caparezza** a Palmanova il 7 luglio col suo *'Prisoner 709 Tour'* e il 20 a Cervignano **Fabrizio Moro**, l'altro vincitore di *Sanremo* 2018.

andrea.ioime@ilfriuli.it

IL PERSONAGGIO

'Enzino' da solo in scena si affida al teatro-canzone

'Libera nos Domine', venerdì 23 ad Artegna e sabato 24 a Lestizza

Dopo aver inaugurato la prima stagione teatrale di Lignano Sabbiadoro lo scorso gennaio, **Enzo Iacchetti** ritorna nel circuito **Ert** con il suo nuovo spettacolo *'Libera nos Domine'*, per chiudere il 2017/2018 teatrale di Artegna e Lestizza. Lo spettacolo andrà in scena venerdì 23 al Nuovo Teatro 'Mons. Lavaroni' e sabato 24 all'Auditorium Comunale di Lestizza. *'Libera nos Domine'* è uno spettacolo che presenta il popolare 'Enzino' in una veste poco conosciuta al grande pubblico televisivo. Il nuovo lavoro dell'attore, cantante e presentatore cremonese sarà in puro stile teatro-canzone, distanziandosi così sia dal cabaret, sia dalle ultime fatiche teatrali, realizzate con l'amico Giobbe Covatta e applaudite nelle scorse stagioni. Da solo in scena, ma con l'aiuto di effetti speciali coinvolgenti, Enzo Iacchetti è prigioniero dell'attualità e vuole liberarsi dai dubbi che lo affliggono su progresso, amore, amicizia, emigrazione e religione, offrendo al pubblico un'ultima ipotesi di rivoluzione. Iacchetti affronta con ironia e provocazione la sua prigionia facendo ridere ma soprattutto emozionare grazie alla sua rabbiosa delicatezza trasmessa anche da canzoni da lui stesso firmate e da brani di Jannacci, Guccini, Faletti e Gaber.

IL PREMIO

SABATO 24 ALLE 21 SU telefriuli in onda il concerto finale del concorso per bande giovanili 'MusiCup'

"MusiCup, sul palco qualità internazionale"

Si è chiusa con grande successo la seconda edizione di *'MusiCup – Bande giovanili in concorso'*, dedicata alle formazioni di strumentisti under-18, organizzata dal Corpo Bandistico Comunale **'G. Rossini'** di Castions di Strada. Al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine' si sono esibiti 700 giovani musicisti di 17 complessi bandistici provenienti da Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia e Slovenia, oltre a 200 musicisti impegnati negli eventi collaterali, 1200 visitatori ed oltre 60 volontari impegnati.

Il secondo posto della categoria A è andato alla Scorribanda del Corpo Bandistico di Sona (Vr), al terzo la Banda Giovanile Albino Gagno di Villorba Follina (Tv), mentre il primo posto della categoria non è stato assegnato. La Junior Band del Corpo Musicale di Cadorago (Co) è risultata vincitrice nella categoria B: seconda e terza la Šolski Pihalni Okester Sežana (Slo) e la Minibanda del Corpo musicale di Lonato del Garda (Bs). Prima nella categoria C la Banda Giovanile del Corpo Musicale S.Cecilia di Lurate Caccivio (Co), seguita dai Fiatoni Scuola di Musica Arte e Suoni (Pr) e dal Gruppo Musicale Bandistico San Lorenzo di Sonico (Bs). Riconoscimento particolare al miglior direttore, **Michele Grassani** dei Fiatoni di Parma.

Ospiti e vincitori delle serate finali

"MusiCup si riconferma un concorso di grande spessore e dal sapore internazionale - afferma **Lorenzo Pusceddu**, per la seconda volta presidente di giuria - Un plauso all'organizzazione, simbolo di una piccola realtà bandistica che è riuscita a mettere sotto i riflettori la qualità musicale e l'entusiasmo dei giovani suonatori partecipanti che oggi sul palco muovono i loro primi passi verso un futuro fatto di musica". Complimenti per il buon livello di preparazione anche da parte degli altri due giurati, **Hans Brunner** e **Armando Saldarini**.

Numerosi gli enti e le realtà economiche che hanno sostenuto il concorso voluto dal direttore artistico **Fulvio Dose**, presenti sul palco per la premiazione: Comuni di Castions di Strada, Talmassons, Udine, Provincia di Udine, Regione Fvg, Anbima, Conservatorio 'Tomadini', OrkesterKamp, la Fondazione Friuli, il Giovanni da Udine, Far East Film Festival, Primacassa, Danieli Officine Meccaniche, Turismo 85, Cds, Officine Forgiarini, Lavanderia Adriatica, Biasin, Yamaha, Scomegna, Schagerl, Ufip, Amat, Gewa, Buffet Crampon, Selmer Bach, Majestic e Autosystem.

DA NON PERDERE

Il jazz, un ponte per il dialogo tra le culture

Secondo appuntamento per la 12ª stagione di *San Vito Jazz*, sabato 24 all'Auditorium di San Vito al Tagliamento. La proposta è un'inedita e intrigante miscela di jazz contemporaneo, musica classica e tradizionale araba, con il trombettista e cantante americano di origini irachene **Amir ElSaffar**, ideatore di nuove tecniche per suonare microtoni tipici della musica araba, raramente proposti alla tromba. Insieme al trio italiano **Hyper** (**Nicola Fazzini** sax alto e soprano, **Alessandro Fedrigo** basso acustico, **Luca Colussi** batteria), proporrà un concerto di jazz inteso come ponte per il dialogo tra le culture.

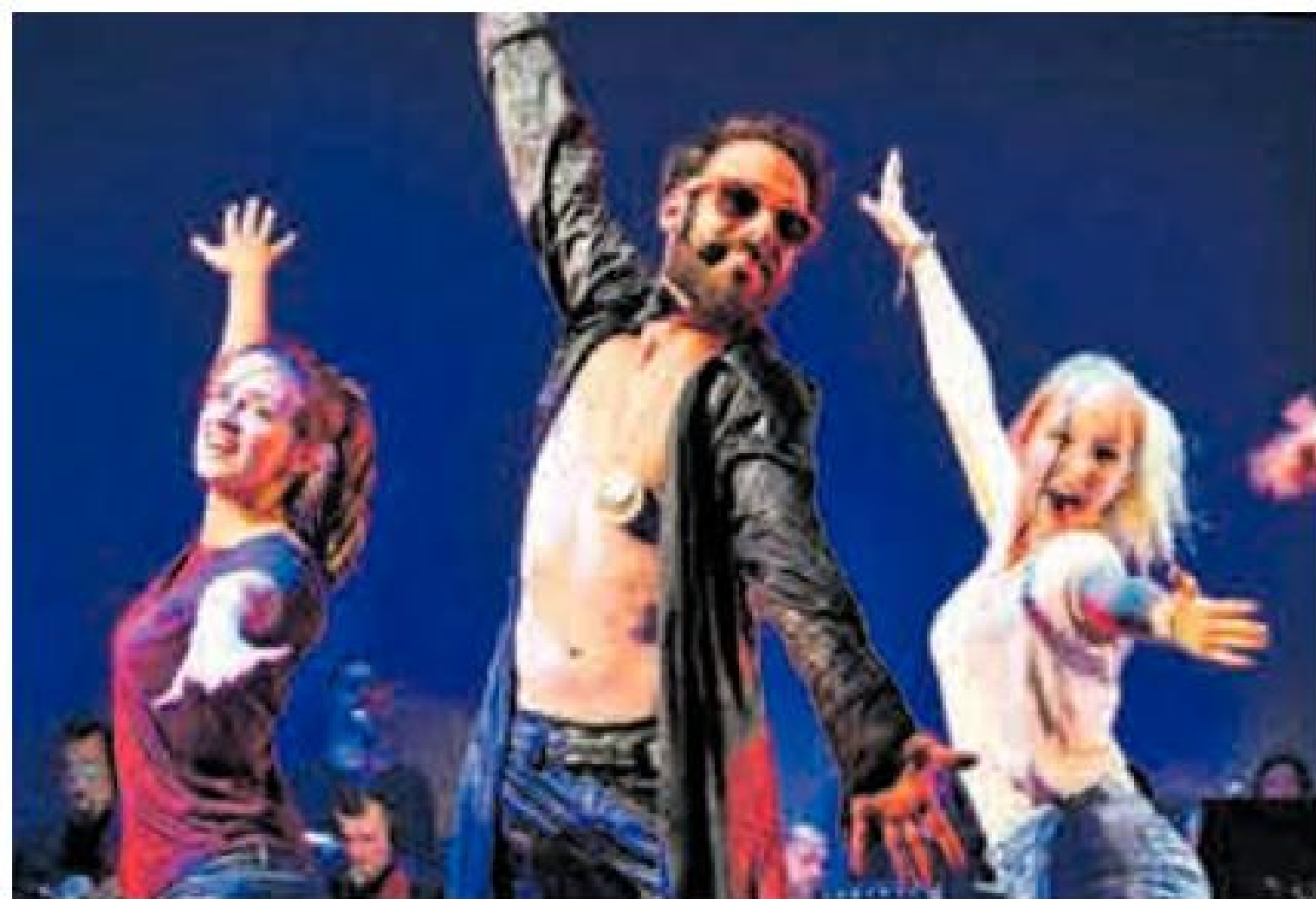
Amir ElSaffar + Hyper

La scena odierna non è 'cristallizzata'

Doppio appuntamento per il **Quartzite 4tet**, una band nata in Olanda, composta dal vibrafonista **Marko Jugovic**, dal sassofonista **Wietse Voermans**, dal contrabbassista **Alessio Bruno** e dal batterista **Elvis Homan**. Venerdì 23 saranno a Udine, da Caucigh, sabato 24 alla Casa della Musica di Trieste per la 10ª stagione del Circolo del Jazz **Thelonious**. Il progetto è nato dalla passione per l'odierna scena di musica contemporanea jazz di New York, sviluppata creando atmosfere collegabili al jazz, al rock e alla musica contemporanea. Nelle due date la band presenterà il suo primo album *'Recrystallization'*.

GESÙ, un concerto ROCK

'Jesus Christ Superstar' al Palamostre di Udine in una produzione made in Friuli, interamente suonata e cantata dal vivo e ambientata ai giorni nostri.

» DI **ANDREA IOIME**

Alcune scene della produzione firmata da Nathan Vitta per Remitour

Senza dubbio, è una delle opere rock più amate della storia. *'Jesus Christ Superstar'*, scritta nel 1970 da **Andrew Lloyd Webber** e **Tim Rice**, narra l'ultima settimana di vita di Gesù a partire dal suo ingresso a Gerusalemme, vista dal punto di vista di Giuda. Inizialmente censurato dalla Bbc e definito 'sacrilego', nel 1971 l'album tratto dall'opera arrivò in cima alle classifiche Usa e si rivelò la base di lancio per numerose produzioni a Broadway e per il film.

Mercoledì 28, questa *rock opera* che si porta addosso tuttora il clamore suscitato in quegli anni, arriva al Palamostre di Udine per la stagione di *'Note nuove'* organizzata da **Euritmica** in una produzione imponente e spettacolare made in Friuli, firmata da **Nathan Vitta** per **Remitour** e diretta da **Leonardo Zannier**. Cantante, attore e presentatore poliedrico che passa con disinvoltura dal teatro al set di film e fiction, sul palco (nella parte di Giuda) assieme ad un organico di dieci cantanti, una band di sei musicisti, un corpo di ballo e un coro.

IL MUSICAL 'SACRILEGO' NEL 1971 IN UNA VERSIONE SENZA EFFETTI SPECIALI O COSTUMI SFAVILLANTI

Questa versione vuole evitare al pubblico la scontata tendenza a paragonarla al musical o al film originale e presentare allo stesso tempo un prodotto di altissima qualità artistica, mantenendo una linea estremamente semplice, se non minimalista. Per questo motivo anche i costumi, il trucco e gli elementi scenici sono essenziali e giovanili, come se il fatto fosse accaduto ai giorni nostri e non nel 33 d.C.

"Portare in scena un'opera come *Jesus Christ Superstar*, senza cadere in banali rifacimenti di varie precedenti edizioni non è cosa da poco – spiega Nathan Vitta - E coordinare musicisti, cantanti, ballerini e tecnici da tutto il Triveneto è impegnativo. La qualità, però, che queste persone sono capaci di dare allo show è incredibile ed è proprio per questo che il progetto mi ha motivato fin dall'inizio. La versione che presentiamo non è un musical, ma un concerto tutto suonato e cantato dal vivo con coreografie collettive, senza effetti speciali o costumi sfavillanti".

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'EVENTO

Storie di donne riaprono il 'Miotto'

Il concerto-spettacolo *'Una, nessuna, centomila'* di **Elisa Santarossa** riapre sabato 24 il Teatro Miotto di Spilimbergo, storico edificio sottoposto a ristrutturazione. Lo spettacolo, inserito nel progetto *Teatri Associati* e organizzato dall'associazione culturale **Odeia** e dal Comune di Spilimbergo, nasce da un'idea dell'attrice, dopo avere riflettuto, pianto e riso sulla vita delle donne. Per farlo, cerca aiuto nelle parole di famosi autori italiani, come Gaber, Cortellesi, Valeri, Benni, ai quali si ispira per riscrivere, a modo suo, sette celebri monologhi che descrivono sette donne in diversi momenti della vita, assegnando a ognuno una canzone della tradizione italiana – *'Amore che vieni, amore che vai'*, *'Insieme a te non ci sto più'*, *'Vedrai, vedrai'*... - accompagnata da **Stefano Gislon** alla chitarra.

Elisa Santarossa, sabato 24 a Spilimbergo

Sentieri Selvaggi a Pordenone: la 'contemporanea' in versione inusuale; al 'Verdi' anche un'analisi su Mozart 'superstar'. » DI ANDREA IOIME

Altre STRADE di CREATIVITÀ

Sentieri Selvaggi

Due giorni di grandi musiche e contaminazioni al Teatro Verdi di Pordenone, dove venerdì 23, per il progetto '*Scatole Sonore*', il direttore della stagione musicale **Maurizio Baglini** e il musicologo **Alberto Massarotto** raccontano '*Uno, nessuno, centomila Mozart*'. In preparazione del concerto del 18 aprile '*Mozart Arie*', si cercherà di capire cosa rende il genio di Salisburgo un fenomeno planetario anche a distanza di secoli.

Sabato 24, uno spaccato di musica contemporanea, anzi, di musiche, con la grande varietà di proposte dei **Sentieri selvaggi**. Nati nel 1997 da un'idea di **Carlo Boccadoro, Filippo Del Corno** e **Angelo Miotto** con lo scopo di avvicinare la musica contemporanea al grande pubblico, Sentieri selvaggi diffondono il proprio repertorio anche in contesti inusuali e alternativi come gallerie d'arte, piazze, centri commerciali e università, dando spazio ad attività trasversali con scrittori, architetti, scienziati, video-maker, musicisti rock....

Il direttore Carlo Boccadoro ha collaborato con artisti da mondi molto diversi, da Riccardo Chailly a Franco Battiato, da Luca Ronconi a Mario Brunello, da Claudio Bisio a Moni Ovadia… Compositore convinto che la musica oggi sappia captare il proprio momento storico, propone per il programma della serata un suo nuovo brano in prima assoluta, ma anche composizioni di Michael Nyman, Philip Glass e Steve Reich.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Alla ricerca di un EQUILIBRIO

Giovanni Allevi al 'Rossetti' di Trieste col nuovo album, nelle vesti di pianista, compositore e direttore d'orchestra. » ANDREA IOIME

Diventato una star del pianismo contemporaneo negli ultimi 10-15 anni, capace di attirare verso la musica classica un pubblico di giovani e giovanissimi – passando sopra le critiche di chi non condivide la visione 'semplificata' e talvolta non 'accademica' del suo approccio alla musica - , **Giovanni Allevi** prosegue nella sua ricerca personale. Per l'ultimo progetto, '*Equilibrium Tour*', che dallo scorso dicembre e fino al prossimo mese calcherà i palchi dei principali teatri italiani, si è diviso addirittura in tre: compositore, pianista e direttore d'orchestra.

Martedì 27 sarà al Politeama Rossetti di Trieste a presentare il suo ultimo progetto discografico accompagnato da 13 selezionati archi dell'Orchestra Sinfonica Italiana. Un'inedita e intima formazione che darà vita alle note dell'ultimo album da studio di Allevi, sempre in perfetto equilibrio tra i tre ruoli diversi, con il carisma e la leggerezza che lo contraddistinguono.

In scaletta, ovviamente, anche i brani più importanti della sua ormai ventennale carriera, nella quale, con le parole dello stesso musicista, "ho sempre cercato l'equilibrio, ma il meglio di me l'ho dato quando l'ho perso". E il nuovo doppio album sinfonico ne è una conferma, percorso com'è da due anime musicali che si incontrano in quell'equilibrio 'instabile' che da sempre caratterizza la sua produzione: l'anima 'rock' anti-conformista e quella classica e rigorosa.

LA STAGIONE

Italian vintage per gli Amici della musica

Già applaudito in una delle precedenti stagioni dal pubblico degli **Amici della musica di Udine**, lunedì 26 al Teatro Palamostre torna il **Roma Swing Quintet**, gruppo che propone diverse tipologie di concerti, dagli standard jazz al *vintage italian swing*, dal repertorio Anni '30 fino a quello Anni '60. Per l'occasione, la vocalist **Mara Tomaselli**, il pianista e arrangiatore **Quintino Protopapa** e il resto della band (**Ferdinando Coppola, Piero Piciucco, Stefano Pacioni**: tutti elementi con pluriennali esperienze in ambito jazz) presentano '*Mina in Jazz*'. Un repertorio in cui vengono presentate in forma personale le canzoni più rappresentative della star cremonese partendo da quelle dei '60 per arrivare agli ultimi successi.

Roma Swing Quartet con 'Mina in Jazz' al Palamostre di Udine lunedì 26

I passi di danza del Corpo di Ballo Swing completano uno spettacolo organizzato in memoria di una colonna del teatro udinese, **Aldo Rinaldi**, e caratterizzato dallo straordinario interplay alla base del successo del quintetto, che si distingue per l'inventiva della *vocalist*, per la fluidità dei fraseggi musicali, e per l'originalità degli arrangiamenti.

A UDINE

Contro la società dei salotti buoni

Ispirato all'omonimo romanzo di Henry James, il nuovo lavoro di **Giancarlo Sepe** *'Washington Square'*, in programma martedì 27 al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine' (e mercoledì 28 solo per le scuole), è un viaggio di autodeterminazione e ribellione, ambientato nell'America puritana di fine Ottocento e contro la società dei 'salotti buoni'.

Ne è protagonista Catherine Sloper, minuta, insignificante e scialba figlia di un famoso medico di Washington, tanto ricco e affermato quanto possessivo e arrogante. Un rapporto difficile il loro, destinato a deflagrare quando sulla scena compare Morris, un giovane attraente che si dichiara innamorato di Catherine e pronto a sposarla.

'Washington Square': al Giovanni da Udine martedì 27 in lingua inglese

Recitato in inglese dalla **Compagnia del Teatro La Comunità / Compagnia Orsini** con poche brevi battute, con scene e costumi accuratissimi, è uno spaccato crudele dell'America perbenista, in cui al centro ci sono le donne che hanno lottato con tutta la loro forza per l'indipendenza e la parità dei diritti.

Pagina a cura » DI **ANDREA IOIME**

LA SCUOLA

La sorprendente vitalità della Commedia dell'arte

La *Commedia dell'arte* torna alla '**Nico Pepe**' nella versione della civica accademia di Udine, una delle poche scuole di teatro in Italia ad aver creato un percorso strutturato all'intero del proprio progetto didattico che si occupa di questa antica tecnica espressiva del teatro italiano. Più celebrata all'estero che in patria, la *Commedia* non dimostra i suoi quattro secoli di storia, ma continua a manifestare una sorprendente vitalità, poiché fa riferimento all'universale linguaggio dell'arte.

Sabato 24 nell'ex Oratorio del Cristo, sede della Nico Pepe, andrà in scena il canovaccio *'La Commedia degli Spostati'*, scritto e diretto da **Claudio de Maglio**, con protagonisti gli allievi del secondo anno di corso. La trama propone intrecci e azioni mozzafiato, con i personaggi protagonisti di ripetuti colpi di scena, le maschere e i caratteri che corrispondono ai principali tipi psicologici, assicurando una occasione unica per osservare con divertimento le debolezze di tutti gli esseri umani.

" Sabato 24 alla 'Nico Pepe' di Udine il canovaccio scritto da Claudio de Maglio

L'AUTORE

" 'La paranza dei bambini' al Palamostre e al 'Pasolini'

Volti e voci dalle parole di Roberto Saviano

"Non temono il carcere né la morte. Sparano, spacciano, spendono. Sono la paranza dei bambini". Pesci talmente piccoli da poter essere cucinati solo fritti, come quei giovanissimi legati alla camorra che lo scrittore **Roberto Saviano** racconta nel suo ultimo best-seller. *'La paranza dei bambini'*, diventato uno spettacolo teatrale che racconta una verità cruda e senza scampo.

Il **Nuovo Teatro Sanità** lo porta in scena per la stagione di *Teatro Contatto* sabato 24 al Palamostre di Udine – dove al termine dello settacolo il regista napoletano **Mario Gelardi** e la compagnia dialogheranno con il pubblico in un incontro del ciclo *'Strade di coraggio, giustizia e legalità'* - e domenica 25 al Pasolini di Cervignano.

"Il Nuovo Teatro Sanità e Mario Gelardi non sono solo resistenza - dichiara l'autore di *'Gomorra'* - e non sono semplicemente teatro. Sono il nucleo intorno al quale a Napoli si costruisce un presente reale, che si può toccare, vedere, ascoltare e immaginare. Solo loro possono trasformare in corpi, volti e voci le mie parole".

AKROPOLIS

Un confronto sul tema della fragilità

La rassegna *Akrópolis In* del **Teatro Club** chiude giovedì 29 al Palamostre di Udine con una proposta di forte impatto e il gradito ritorno di una tra le più brave artiste di casa nostra, la pluripremiata **Aida Talliente**. In collaborazione con **Bottega errante** per la *'Notte dei lettori'*, l'attrice presenta *'Io non ho mani che mi accarezzino il viso'*, nuovo spettacolo diretto da **Francesca Macrì** su produzione **Biancofango**, fresco di debutto all'Elfo di Milano, con titolo preso da una poesia di David Maria Turoldo. Al fianco di **Andrea Trapani**, Aida affronta un viaggio ideale sul tema della fragilità, a partire dai libri che ne conservano la traccia. Per entrambi una domanda: qual è il personaggio della letteratura teatrale la cui fragilità sembra riguardarti in quanto persona? Queste le risposte: Santa *Giovanna dei Macelli* di Brecht per lei, *Woyzeck* di Büchner per lui. Da qui un progetto artistico pensato come confronto serrato dentro la fragilità: quella di chi la vive solo tra le pagine di un libro e quella di chi, sulle assi di un palcoscenico, ci mette la faccia.

Aida Talliente protagonista di 'Io non ho mani che mi accarezzino il viso'

VENERDÌ 23

POP - ROCK

UDINE. Alle 20.30, La Girada, **Nedo Sparo**; alle 21, Al Pavone, **Teo Ho**; alle 21, Black Stuff, **Paolo Pilo**; alle 22, Pilutti's, **Coca Cosa?** (tribute band Vasco Rossi).

CERVIGNANO. Alle 22, Style Bar, **Cindy & The Rock History**.

CHIUSAFORTE. Alle 19, Rifugio Gilberti, **Trio Tokaj**.

CODROIPO. Alle 22, Funky Go, **Claudio Dirani**, **Vittime** (tribute band Modà).

COSEANO. Alle 22.30, Crashed Helmets, **Revenants**.

MARANO LAGUNARE. Alle 22, Jo Live, **Rapina Bros**.

MARTIGNACCO. Alle 22, Bu.Co, **Stage Bowie** (tribute band David Bowie).

PALMANOVA. Alle 18.30, Enjoybar, **Blues Beyond Trio**; alle 19, La Tavernetta, **Pikapolonica**.

POZZUOLO. Alle 21, Alla Cavalleria, **Messanger**.

PRADAMANO. Alle 21, Yardie, **Hanger Theory**, **Custom Life**.

TAVAGNACCO. Alle 22, Al Gallone, **Attilio Gabai**.

BRUGNERA. Alle 21.30, Bowman Pub, **I Compiti di Carlotta**.

CANEVA. Alle 21.30, Meskio Bar, **Andar Per Campi**.

CORDENONS. Alle 22, Rock Town, **Cannabis Corpse**.

FONTANAFREDDA. Alle 21, Astro Club, **The Altered Hours**; alle 22.30, Puerto Escondido, **Riff Raff** (tribute band AC/DC).

SACILE. Alle 22.30, Funky Go, **Stereolive**.

SPILIMBERGO. Alle 21, Monsieur D, **Gianni Massarutto & Andrea Laino**.

GORIZIA. Alle 22, Wiener Haus, **Bitter Sweet**.

MONFALCONE. Alle 21.30, Tiki Taka, **Sunset Babies**.

STARANZANO. Alle 20.30, Dobialab, **XIX**, **Niide**.

TRIESTE. Alle 20.30, Caffè della Musica, **Gadjo Rom Collective**; alle 21.30, Teatro Miela, **Chassol**; alle 22, Round Midnight, **Ask Her Out**.

JAZZ

UDINE. Alle 20, Al Chianti, *Jazz and Food*, **Nicoletta Tari & Alessio Zoratto**; alle 21.30, Caffè Caucigh, **Quartzite 4tet**.

TRIESTE. Alle 20.30, Dai Dai, **Luca Lucchesi Trio**.

Quartzite 4tet

NOVA GORICA (SLO). Alle 22.30, Casinò Perla, **Sara Jane Ghiotti**.

CLASSICA

PORDENONE. Alle 15.30, Casa Zanussi, **Chiara Boschian Cuch** (flauto), **Eduardo Cervera Osorio** (piano), musiche di Brouwer; alle 20.45, ex Convento di San Francesco, *Segovia Guitar Week*, **Marcin Kuzniar**, **Elena Fomenko**.

AZZANO X. Alle 20, chiesa di San Paolo Apostolo, *Paschalia*, **Associazione Musicale I Notui di Sedrano di San Quirino**, dirige **Davide Gemona**.

PASIANO DI PORDENONE. Alle 20, chiesa di Rivarotta, *Paschalia*, **Coro Aquafluminis di Fiume Veneto**, dirige **Giuseppe Barbiviera**.

GORIZIA. Alle 20.45, Teatro Bratuz, *Concerti della Sera*, **Gruppo giovanile Freevoices**, **Enrico Cavallero** (voce recitante), dirige **Manuela Marussi**.

MONFALCONE. Alle 20.45, Teatro comunale, **Fabio Armiliato** (tenore), **Fabrizio Mocata** (piano), musiche di Schipa, Gardel.

TRIESTE. Alle 18, Piccola Fenice, *Scene da Operetta*, **Marzia Postogna**, **Ilaria Zanetti**, **Antonella Costantini** (piano); alle 20.30, Teatro Verdi, *Lucia di Lammermoor di Donizetti*, dirige **Fabrizio Maria Carminati**.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta **'Ufficio Oggetti smarriti – Episodio 5'**; alle 20.45, teatro Nuovo, Gabriele Lavia in **"Il padre"**.

ARTEGNA. Alle 20.45, Teatro Lavaroni, **'Libera nos domine'**, recital con Enzo Iacchetti.

LATISANA. Alle 20.45, Teatro Odeon, **'Quasi niente'**, parole e musica con Mauro Corona e Luigi Maieron.

RAVASCLETTO. Alle 18, albergo Pace alpina, **'Serata con Catine'**.

SEDEGLIANO. Alle 20.45, Teatro Clabassi, Teatro Incerto presenta **'Blanc'** con Claudio Moretti, Fabiano Fantini, Elvio Scruzzi.

CORDENONS. Alle 20.30, Centro Aldo Moro, **'Il vestito azzurro'** a cura di Proscenium teatro e associazione Adao.

TRIESTE. Alle 19.30, Politeama Rossetti, **'Cronache del bambino anatra'** con Maria Ariis, Carla Manzon e, alle 20.30, **'Sunset Boulevard'**. Alle 20.30, Teatro Bobbio, **'Qui e ora'** con Valerio Aprea e Paolo Calabresi.

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, piazza Venerio, *Festa del Tifoso*, **Alta Tensione**; alle 21.30, Caffè Caucigh, **Paolo Forte**; alle 21.30, Tana del Luppolo, **Overlaps**, **Sever**.

BAGNARIA ARSA. Alle 21.30, Happy Days, **Beerbanti**.

BERTIOLO. Alle 21.30, *Festa del Vino*, **Povia**, **Psycho Holyday**.

Povia

CASSACCO. Alle 22, Al Fogolar Visot, **Senza Patria** (tribute band Nomadi).

CERVIGNANO. Alle 22, Hashtag, **Pink Armada**.

CODROIPO. Alle 22, Associazione Ottagono, **Bayou Moonshiners**.

COMEGLIANS. Alle 18, Palazzo De Gleria a Povolaro, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**, **Radio Zastava**, **North East Ska Jazz Orchestra**.

MARTIGNACCO. Alle 21.30, Carpe Diem, **Foolminas**.

PASIAN DI PRATO. Alle 20.30, Biblioteca Pasolini, **Ali di Ali**.

PREMARIACCO. Alle 22, Senza Tempo, **Mododiverso**.

RUDA. Alle 21.30, Sos a Perteole, **Doggy Style**.

STREGNA. Alle 20.30, Potok, **Teo Ho**.

TAVAGNACCO. Alle 22.30, Al Gallone, **No Exit**.

PORDENONE. Alle 17, Discorama, **Chronic Hate**; alle 21, Capitol Event Hall, **Cacao Mental**; alle 22.30, Velvet, **The Beggars**, **Covent Garden**.

AVIANO. Alle 17, Xbar, **Rapt Us**; alle 21, Al Contrario, **Iz**; alle 21, No Problem a Marsure, **Custom Life**.

CANEVA. Alle 21, Bar XXIX a Fiaschetti, **Spasmo**, **Dargolad**.

PORCIA. Alle 21, Porky's, **Andrea Laino & Gianni Massarutto**.

PRATA DI PORDENONE. Alle 17, piazza Risorgimento, **Cuba Cabbal**; alle 21, Teatro Pileo, **Federica Lisi Bovolenta & Pia Tuccitto**.

SPILIMBERGO. Alle 20.45, Teatro Miotto, *Una Nessuna Centomila*, **Elisa Santarossa** (voce), **Stefano Gislon** (chitarra).

VALVASONE ARZENE. Alle 22, Wolf, **RockStation**.

GORIZIA. Alle 20.30, Irish Pub James J, **The Rockin' Women**; alle 22, Bar Remuda, **Revenants**.

FARRA D'ISONZO. Alle 21, Al Molino, **Simply3**.

GRADO. Alle 22.30, Cangiandola, **RossiMania** (tribute band Vasco Rossi).

MONFALCONE. Alle 18, Caffè Esperanto, **No Chappy? Bourgeois!**, **Rebel Vibes Soundsystem**; alle 20.30, Paninassi, **Jade**.

TURRIACO. Alle 21, Ai Compari, **SimoneLiveMusic**.

TRIESTE. Alle 17, Teatro Miela, *Concerto per Gabriele*, **Giovanni Zacchigna**, **Sindrome di Ma**, **Yamato**, **The Breeze Blues Band**, **Martae**, **Rêver**, **Riccardo Gileno**, **Hit-Kunle**; alle 20.30, Corte dei Frati, **500 Pounds** (tribute band U2); alle 20.45, Dai Dai, **Funkimage**; alle 21, Full Glass, **Sonic Riot**, **Bikini**

SABATO 24

Strike; alle 21.30, Waikiki, **Alter Ego**.

JAZZ

UDINE. Alle 19.30, Terminal Nord, **Open Circle Trio**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, auditorium comunale, *San Vito Jazz*, **Hyper & Amir Elsaffar**.

MONFALCONE. Alle 20.30, Teatro comunale, **Tejo - Trieste Early Jazz Orchestra**; alle 20.30, piazza della Repubblica, **Gone With The Swing - Big Band**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 23.30, Casinò Perla, **Sara Jane Ghiotti**.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.45, Auditorium Zanon, *Paschalia*, **Colori & Musica**, musiche di Schwartz.

CIVIDALE. Alle 19, chiesa di Santa Maria dei Battuti, *Paschalia*, **Barski Oktet di Lusevera**, **Vokalna Skupina Gallina di Ljubljana**, musiche di Feruglio.

CODROIPO. Alle 20.45, chiesa di San Bartolomeo Apostolo a Goricizza, *Paschalia*, **Associazione Culturale e Musicale Tourdion di Tavagnacco**, **Iuvenes Harmoniae di Udine**.

FAGAGNA. Alle 21, Villa Aurora, *Salotto Musicale*, **Agnese Toniutti** (piano).

GONARS. Alle 18.30, Centro civico di Fauglis, *Concerti di Primavera*, **allievi del Glasbeni Center Edgar Willems di Lubiana**.

PALMANOVA. Alle 18, Teatro Modena, *Concerti Grossi del '900*, **Orchestra d'archi del Conservatorio Tartini di Trieste**, **Teresa Vio**, **Valentina Pacini**, **Tea Godec**, **Dina Tosic** (violini), **Sara Zoto** (viola), **Amaia Lopez** (violoncello), **Ahmed Chia Sulta** (contrabbasso), preparatore **Fabio Pirona**, musiche di Bloch, Farkas, Williams.

TARVISIO. *Concerto delle Palme*: alle 12, Santuario del Monte Lussari e alle 19, chiesa di Sant'Egidio a Camporosso, **Accademia Lirica e Corale di Santa Croce**.

PORDENONE. Alle 20.45, Teatro Verdi, *Sentieri Selvaggi*, **Andrea Dulbecco** (vibrafono, percussioni), **Paola Fre** (flauto), **Mirco Ghirardini** (clarinetto), **Andrea Rebaudengo** (piano), **Piercarlo Sacco** (violino, viola), **Aya Shimura** (violoncello), **Chiara Osella** (mezzosoprano), dirige **Carlo Boccadoro**, musiche di Nyman, Glass, Francesconi, Reich, Montalbetti, Boccadoro; alle 20.45, ex Convento di San Francesco, *Segovia Guitar Week*, **Damiano Pisanello**.

FONTANAFREDDA. Alle 20.35, chiesa di San Giorgio Martire, *Concerto di Primavera*, **Arno Barzan** (organo), **Cristina Del Tin** (soprano), **Lorenzo Marcolina** (clarinetto), musiche di J.S. Bach, Vivaldi, Mozart.

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 18, ex Centrale idroelettrica, **Miho Fujimoto**, **Fumika Fukaya**, **Aleksandra Kamenskaya**, **Wiktoria Kaminska** (concerto per 4 pianoforti, musiche di Ravel, Mosolov, Honneger.

PORCIA. Alle 20.30, Duomo, *Paschalia*, **Corale di Rauscedo**, dirige **Sante Fornasier**.

SAN FLORIANO DEL COLLIO. Alle 20.30, agriturismo Fattore, **Anna Loro** (arpa).

TRIESTE. Alle 15.30, Conservatorio Tartini, **Ensemble di fiati del Conservatorio Tartini di Trieste**, musiche di Farkas, Poulenc, Ibert, Erwald; alle 16, Teatro Verdi, *Lucia di Lammermoor di Donizetti*, dirige **Fabrizio Maria Carminati**; alle 17, Unione degli Istriani, **Elisabetta Vegliach** (soprano), **Thomas Grill** (tenore), **Mizuho Furukubo** (piano), musiche di Puccini, Mozart, Strauss, Verdi, Tosti.

DUINO AURISINA. Alle 17, Castello di Duino, *Concerto per Gasparina e Rainer Maria Rilke*, **Marina Silvestri**.

TEATRO

UDINE. Alle 19, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta '**Ufficio Oggetti smarriti – Episodio 5**' e, alle 21, Nuovo teatro Sanità presenta '**La paranza dei bambini**'.

LESTIZZA. Alle 20.45, auditorium, '**Libera nos domine**', recital con Enzo Iacchetti.

OSOPPO. Alle 20.45, Teatro della Corte, '**Uan ulmen sciò**' con Catine.

PREMARIACCO. Alle 20.45, TeatrOrsaria, Teatro Incerto presenta '**Blanc**' con Claudio Moretti, Fabiano Fantini, Elvio Scruzzi.

RIVIGNANO TEOR. Alle 20.30, auditorium, '**Tiere**' con la compagnia Agnul di Spere.

TRICESIMO. Alle 20.45, Teatro Garzoni, '**L'ereditât di barbe Doro**'.

CORDENONS. Alle 20.30, Centro Aldo Moro, '**Da giovedì a giovedì**' con Eta Beta Teatro.

SPILIMBERGO. Alle 20.45, teatro Miotto, '**Una, nessuna, centomila**' con Elisa Santarossa.

TRIESTE. Alle 16 e alle 20.30, politeama Rossetti, '**Sunset Boulevard**' e, alle 21, '**Cronache del bambino anatra**' con Maria Ariis, Carla Manzon; alle 20.30, Teatro Bobbio, '**Qui e ora**' con Valerio Aprea e Paolo Calabresi.

DOMENICA 25

POP - ROCK

UDINE. Alle 15, piazza Venerio, *Festa del Tifoso*, **Rashtag**.

BERTIOLO. Alle 12, *Festa del Vino*, **Buttro**, **The End** (tribute band Doors), **Living Dolls**; alle 16, Agriturismo Taj Landia, **Last Minute**.

PREMARIACCO. Alle 18, Senza Tempo, **Duo Oci Ciornie**.

TAVAGNACCO. Alle 20, Teatro Bon di Colugna, *Concerto per l'Acqua*, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**.

PORDENONE. Alle 17, Prefabbricato di Villanova, *Punk for Afrin*, **Self Titled**, **Daltonic Out Cry**; alle 19, Antica Drogheria, **Nikk & The Bad Boys**.

AVIANO. Alle 15, Bar Bianco, **Rock Station**.

TRIESTE. Alle 18, Dai Dai, **Sunday Afternoons**.

JAZZ

RAGOGNA. Alle 19, Casa Rossa Ai Colli, **Organ Madness Trio**.

TRIESTE. Alle 20, L'Abbuffata, **East Jazz**, **The Light Men**, **The Limes**.

CLASSICA

UDINE. Alle 11, Castello, *Note in Castello*, **Nicola Bulfone** (clarinetto), **Valentino Zucchiatti** (fagotto), **Andrea Rucli** (piano), musiche di Mendelssohn, Beethoven, Glynka; alle 17.30, chiesa di San Giuseppe, *Paschalia*, **I Cantori del Friuli di L. Garzoni E A. Zardini**, dirige **Francesco Zorzini**.

FAEDIS. Alle 11, chiesa di Santa Maria Assunta, *Paschalia*, **Coro Gianni De Luca**, dirige **Eleonora Petri**.

GEMONA. Alle 11, Santuario di Sant'Antonio, *Paschalia*, **Coro Kelidon - Si Quaeris**, dirige **Lyda Cragnolini**.

PRADAMANO. Alle 17.30, Villa Caimo Dragoni, **M. Ifteni** (violino), **E. Allegretto** (viola), **F. Tavano** (violoncello), **F. Gioia** (piano), musiche di Mozart.

PORDENONE. Alle 15.30, ex Convento di San Francesco, *Segovia Guitar Week*, **Urbaan Reiter**.

CORDENONS. Alle 17, Duomo, *Paschalia*, **Coro Polifonico Sant'Antonio Abate**, **Roberto Cescut** (organo), dirige **Monica Malachin**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 18, chiesa di San Giacomo Apostolo, **Walter Spadotto** (organo), musiche di J.S. Bach, Druckenmueller, Krebs, Pachelbel, Telemann; alle 20.45, Teatro Arrigoni, **Ensemble di fiati del Conservatorio Tartini di Trieste**, musiche di Farkas, Poulenc, Ibert, Erwald.

GORIZIA. Alle 17.30, Borgo Castello, *Le Avanguardie represse*, **Daniela Donaggio** (soprano), **Sara Bardino** (mezzosoprano), **Natalia Kukleva**, **Leonardo Vaccari** (piano), **Luisa Zin** (violino), musiche di Mussorgskij, Skrjabin, Stravinskij, Mosolov.

TRIESTE. *Paschalia*: alle 9, chiesa di San Bartolomeo Apostolo a Opicina, **Coro Parrocchiale Sveti Jernej**, dirige **Janko Ban**; alle 16, Teatro Verdi, *Lucia di Lammermoor di Donizetti*, dirige **Fabrizio Maria Carminati**; alle 20.30, chiesa dei Santi Pietro e Paolo, **Coro Città di Trieste**, **Coro Primo Vere di Ronchi dei Legionari**. Alle 16 e alle 18.30, Teatro Miela, *Omaggio a Gabriella Ferri*, **Alessandra Padricello**, **Katy Maurel**, **Elena Vinci**, **Alessio Colautti**; alle 18, Cattedrale di San Giusto, *Stabat Mater di Rheinberger*, **Coro della Cappella Civica**, **Riccardo Cossi** (organo), dirige **Roberto Brisotto**.

DUINO AURISINA. Alle 16, Castello di Duino, *Concerti di Primavera*, **Associazione Corale R.M.Rilke**, **Filarmonica di Turriaco**.

TEATRO

UDINE. Alle 17, Auditorium Menossi, '**Butinle sul ridi**' con I Trigeminus; alle 20.45, Teatro Nuovo, '**La danza delle libellule**' con la compagnia Teatro Musica Novecento.

CERVIGNANO. Alle 21, Teatro Pasolini, Nuovo teatro Sanità presenta '**La paranza dei bambini**'.

PORDENONE. Alle 16, Teatro Verdi, '**Il principe Mezzanotte**' a cura di Compagnia Teatropersona e Accademia Perduta/Romagna Teatri.

AZZANO X. Alle 21, Teatro Mascherini, Alessandro Bergonzoni in '**Trascendi e sali**'.

TRIESTE. Alle 16, Politeama Rossetti, '**Sunset Boulevard**'; alle 17, '**Cronache del bambino anatra**' con Maria Ariis, Carla Manzon; alle 16.30, Teatro Bobbio, '**Qui e ora**' con Valerio Aprea e Paolo Calabresi.

LUNEDÌ 26

JAZZ

UDINE. Alle 20.30, Palamostre, *Mina in Jazz*, **Roma Swing Quintet**.

TRIESTE. Alle 20.30, Magazzino 26, **Pioneer High School Jazz Band del Michigan**.

CLASSICA

GONARS. Alle 18.30, Centro civico di Fauglis, *Concerti di Primavera*, **corsisti del Cedim e gruppi delle classi a indirizzo musicale della scuola Manzoni di Udine**.

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Verdi, **Orchestra d'Archi del Conservatorio Tartini**, musiche di Bloch, Farkas, Williams.

TEATRO

LIGNANO. Alle 20.45, Cinecity, '**Human. Canto del nostro smarrimento**' con Lella Costa e Marco Baliani.

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Bobbio, '**Qui e ora**' con Valerio Aprea e Paolo Calabresi.

MARTEDÌ 27

JAZZ

TRIESTE. Alle 21, Knulp, **Quartzite 4tet**.

CLASSICA

PREMARIACCO. Alle 20.30, chiesa di Ipplis, *Paschalia*, **Corale Graziano Coceancigh**, dirige **Anna Molaro**.

TRIESTE. Alle 20.30, chiesa dei Santi Andrea e Rita, *Paschalia*, **Corale Nuovo Accordo**, **Società Polifonica Santa Maria Maggiore**, musiche di Bach, Kodàly, Rachmaninov, Mendelssohn, Bardos, Duruflè, Coral; alle 20.30, Teatro Verdi, *Lucia di Lammermoor di Donizetti*, dirige **Fabrizio Maria Carminati**; alle 21, Politeama Rossetti, **Giovanni Allevi**.

TEATRO

UDINE. Alle 20.45, Teatro Nuovo, '**Washington square - Storie americane**' spettacolo in inglese con Pino Tufillaro, Federica Stefanelli, Guido Targetti, Adele Tirante.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 20.45, Nuovo Teatro comunale, '**Qui e ora**' con Valerio Aprea e Paolo Calabresi.

MONFALCONE. Alle 20.45, Teatro comunale, '**Questi fantasmi**' con Gianfelice Imparato, Carolina Rosi, Massimo De Matteo, Paola Fulciniti, Andrea Cioffi, Nicola Di Pinto, Viola Forestiero, Giovanni Allocca, Gianni Cannavacciuolo, regia di Marco Tullio Giordana.

MERCOLEDÌ 28

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, Palamostre, *Jesus Christ Superstar*, **Leonardo Zannier**, **Alessio Tonetto**, **Romina Vio**, **Marco Bosello**, **Graziano Agostini**, **Roberto Zuardi**, **Alessio Velliscig**, **Giuliano Velliscig** (voci), **La Compagnia delle Voci**, **Paolo Moretto**, **Alessandro Tempesta** (chitarre), **André Tavares** (basso), **Luca Zanon** (piano, organo Hammond), **Giovanni Molaro** (tastiere), **Gianni Moretto** (batteria).

TRIESTE. Alle 20.30, Dai Dai, **Xe Zima**.

CLASSICA

TRIESTE. Alle 20.30, Conservatorio Tarini, *I Concerti del Conservatorio*, **Letizia Michielon** (piano), musiche di Chopin; alle 20.30, Teatro Verdi, **Orchestra d'archi italiana**, dirige **Enrico Bronzi** (violoncello); alle 21, chiesa della Beata Vergine del Rosario, *Paschalia*, **Cappella Musicale Beata Vergine del Rosario**, dirige **Elia Macrì**, musiche di de Victoria, Ingegneri, Allegri.

TEATRO

CODROIPO. Alle 20.45, Teatro Benois De Cecco, Arearea in '**Le quattro stagioni: from summer to autumn**' coreografia Marta Bevilacqua e Roberto Cocconi.

MONFALCONE. Alle 20.45, Teatro comunale, '**Questi fantasmi**' con Gianfelice Imparato, Carolina Rosi, Massimo De Matteo, Paola Fulciniti, Andrea Cioffi, Nicola Di Pinto, Viola Forestiero, Giovanni Allocca, Gianni Cannavacciuolo, regia di Marco Tullio Giordana.

GIOVEDÌ 29

POP - ROCK

UDINE. Alle 21.30, Dalala, **Blue Alpaca**.

PORDENONE. Alle 21.30, White Harp Pub, **BaKAME trio**.

ROVEREDO IN PIANO. Alle 22, The Gammon, **Toys** (tribute band Queen).

RONCADE (TV). Alle 21, New Age Club, **Francesca Michielin**.

CLASSICA

TRIESTE. Alle 19, chiesa di Sant'Antonio Nuovo, *Paschalia*, **Cappella Corale Sant'Antonio Nuovo**, dirige **Alberto Macrì**; alle 20.30, Teatro Verdi, *Lucia di Lammermoor di Donizetti*, dirige **Fabrizio Maria Carminati**.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta '**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 6**'.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, auditorium centro civico, '**Miss Marple, giochi di prestigio**' con Maria Amelia Monti.

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

PACIFIC RIM - LA RIVOLTA di Steven S. DeKnight

★☆☆☆☆

Jake Pentecost è totalmente diverso dal padre Stacker, pilota di *jaeger*, che vive di espedienti e furti. L'incontro con Amara Namani sarà l'occasione di una seconda opportunità per Jake, che accetta di partecipare a un nuovo programma di addestramento di piloti. I mostri Kaiju minacciano di distruggere il mondo e tocca entrare in azione. Il film, effetti speciali a parte, è stato piuttosto criticato per la vacuità.

PETER RABBIT di Will Gluck

★★★☆☆

Peter Rabbit, nato dagli acquerelli di Beatrix Potter nel 1902, è un coniglietto che compie scorribande a caccia di ortaggi negli orti del vicinato. Il film, però, ha ben poco a vedere con la dimensione fiabesca della Potter. Peter Rabbit è un vero e proprio birbante, leader di una banda di animali che ne combina di tutti i colori, e decide di dare del filo da torcere al nuovo proprietario di un orto particolarmente goloso. Per piccoli.

DAL 23 AL 29 MARZO

UDINE CENTRALE

Foxtrot – La danza del destino (fino a mercoledì 28, ore: 17.10-19.20-21.30, martedì anche 15). **Metti la nonna nel freezer** (fino a mercoledì 28, ore: 17.15-19.15; martedì, ore: 15.15-17.15). **Il filo nascosto** (fino a mercoledì 28, ore: 14.45, escluso martedì). **La forma dell'acqua** (fino a mercoledì 28, ore: 14.50, escluso martedì). **Chiamami col tuo nome** (fino a mercoledì 28, ore: 21.15, escluso martedì). **Bernstein Centenary** (martedì 27, ore: 20.15).

UDINE VISIONARIO

Un sogno chiamato Florida (fino a mercoledì 28, ore: 14.45-17-19.15, sabato anche 21.30; domenica, ore: 14.30-16.45-19-21.15; lunedì solo 14.45-17; versione originale sottotitolata, venerdì 23 e martedì 27, ore: 21.30, e lunedì 26, ore: 20). **Visage Villages** (fino a mercoledì 28, ore: 14.40-21.10). **Maria Maddalena** (fino a mercoledì 28, ore: 16.30-18.50). **Oltre la notte** (fino a mercoledì 28, ore: 15-19.20, sabato, lunedì e mercoledì anche 17.10; domenica, ore: 14.30-16.40-18.50; martedì, ore: 15-17.10). **Lady Bird** (fino a mercoledì 28, ore: 21.30, escluso martedì; domenica, ore: 21). **Charley Thompson** (versione originale sottotitolata, martedì 27, ore: 20).

UDINE CITTÀ FIERA

Peter Rabbit (ore: 15-16-17-19, mercoledì escluso 15). **Pacific Rim – La rivolta** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Il sole di mezzanotte** (ore: 15-18-20-22.30; versione originale sottotitolata, lunedì e martedì, ore: 21). **Una festa esagerata** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Hostiles** (ore: 15-18-21). **Ready Player One** (mercoledì, ore: 15-16-18-19-21-22). **Maria Maddalena** (ore: 17.30-20-22.30). **Tomb Rider** (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30). **Metti la nonna nel freezer** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Red Sparrow** (fino a martedì, ore: 15-18-21). **Il giustiziere della notte** (fino a martedì, ore: 22.30; escluso lunedì; martedì anche 15). **E' arrivato il broncio** (fino a domenica, ore: 15). **Black Panther** (fino a martedì, ore: 21; lunedì anche 15-18). **La forma dell'acqua** (fino a martedì, ore: 17.30-20; escluso lunedì). **Oltre la notte** (domenica, ore: 22.30). **Caravaggio** (mercoledì, ore: 15-21). *Valida fino a mercoledì 28.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Peter Rabbit (ore: 16.30-16.55-17.20-20.20-22.35, weekend anche 14.15-14.45-15.10; lunedì escluso 16.30; martedì solo 20.20-22.35; mercoledì, ore: 16.20-17.55-20.20-22.35). **Pacific Rim – La rivolta** (ore: 16.40-17.30-18.50-20.05-22.40, weekend anche 14.55; lunedì escluso 18.50; martedì solo 20.05-22.40; mercoledì, ore: 17.30-20.05-22.40). **Una festa esagerata** (ore: 17.10-19.30-21.40, weekend anche 14.50; lunedì e martedì escluso 17.10). **Il sole a mezzanotte** (ore: 16.15-17.15-18.20-19.25-20.25-22.30, weekend anche 14.10; martedì escluso 16.15-17.15; mercoledì escluso 17.15-19.25).

Hostiles (ore: 16.20-19.10-21.20-22; lunedì e mercoledì escluso 21.20; martedì solo 19.10-22). **Ready Player One** (mercoledì 28, ore: 16.30-17.45-18.30-19.30-21.30-22.30). **Maria Maddalena** (ore: 19.15-21.50; lunedì e martedì solo 21.50). **Tomb Rider** (ore: 17.40-19.50-22.20, weekend anche 15; martedì escluso 17.40). **Metti la nonna nel freezer** (ore: 17.45-20-22.15, weekend anche 15.30; martedì escluso 17.45). **Red Sparrow** (ore: 19.05-22.05; mercoledì ore: 21). **Il giustiziere della notte** (fino a martedì, ore: 21.30). **E' arrivato il broncio** (sabato e domenica, ore: 15.05). **Belle & Sebastien – Amici per sempre** (sabato e domenica, ore: 14.20). **La forma dell'acqua** (ore: 17-19.45-22.25, weekend anche 14.20; martedì solo 22.25; mercoledì, ore: 16.40-22.25). **Oh mio dio** (lunedì, ore: 17.50-20, e martedì, ore: 20). **Caravaggio** (martedì ore: 20). **Black Panther** (lunedì, ore: 16.45-19.40-22.35, e martedì, ore: 19.40-22.35). *Valida fino a mercoledì 28.*

CODROIPO LUMIERE

Lady Bird (sabato 24, ore: 21, e domenica 25, ore: 18 e, alle 21, versione originale sottotitolata). **Bigfoot Junior** (domenica 25, ore: 16). **Mistress America** (giovedì 29, ore: 21).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Chiamami col tuo nome (venerdì 23 e sabato 24, ore: 18.30; domenica 25, ore: 20.15; lunedì 26 e martedì 27, ore: 21). **Sono tornato** (venerdì 23 e sabato 24, ore: 21; domenica 25, ore: 18; lunedì 26 e martedì 27, ore: 19; mercoledì 28, ore: 18.30). **Il vegetale** (sabato 24 e giovedì 29, ore: 16.30, e domenica 25, ore: 16). **Missus** (mercoledì 28, ore: 21). **C'Est la Vie** (giovedì 29, ore: 18.30). **Il filo nascosto** (giovedì 29, ore: 20.45).

LIGNANO CINECITY

Tomb Raider (sabato 24, ore: 21, e domenica 25, ore: 18.30). **Peter Rabbit** (domenica 25, ore: 16.30). **Chiamami col tuo nome** (mercoledì 28, ore: 21).

TOLMEZZO DAVID

Il filo nascosto (da venerdì 23 a domenica 24, ore: 20.30). **Belle & Sebastien – Amici per sempre** (sabato 24, ore: 17, e domenica 25, ore: 15-17).

PORDENONE CINEMAZERO

Un sogno chiamato Florida (fino a mercoledì 28, ore: 18-21; sabato, ore: 14.15-16.30-19.15-21.30; escluso domenica). **Maria Maddalena** (venerdì 23, ore: 18.30-21.30; sabato 24, ore: 16.45-19-21.15; lunedì 26, ore: 15.45-18; martedì 27 e mercoledì 28, ore: 16-18.30). **Insyriated** (fino a mercoledì 28, ore: 18.45-20.45; escluso domenica; lunedì, ore: 17-20.45). **Oltre la notte** (fino a mercoledì 28, ore: 19.15-21.15; sabato, ore: 16.15-18.30-21; escluso domenica; lunedì, ore: 17.15-21.15). **Peter Rabbit** (sabato 24, ore: 15). **La forma dell'acqua** (venerdì 23, ore: 14.45-16). **Visage Villages** (fino a mercoledì 28, ore: 17; lunedì, ore: 18.45). **Ricomincio da noi** (fino a mercoledì 28, ore: 17.15; sabato, ore: 14.15; domenica ore: 19.15). **Lady Bird** (martedì 27 e mercoledì 28, ore: 21.30). ***Compleanno Cinemazero*** (domenica 25): **Ciao Federico** (ore: 14.30); **A Qualcuno piace caldo** (ore: 14.30); **Daunbailò** (ore: 14.45); **Gangster Story** (ore: 15); **La Melodie** (ore: 15.45-20.45); **Tonya** (ore: 16.45-21.15); **Lean on Pete** (ore: 16.45-21.30); **The Silent Man** (ore: 17.15); **Tiger's Coat** (ore: 17.45); **Seven Chances** (ore: 21).

SACILE ZANCANARO

Puoi baciare lo sposo (sabato 24, ore: 21). **Rudolf – Alla ricerca della felicità** (domenica 25, ore: 15). **Il filo nascosto** (mercoledì 28, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

Ricomincio da noi (fino a mercoledì 28, ore: 17.15-19.50-21.45, weekend anche 15.10, mercoledì escluso 19.50; lunedì, ore: 18.30-20.30; martedì, ore: 18.30). **Peter Rabbit** (fino a domenica 25, ore: 16.40, weekend anche 15; lunedì 26 e martedì 27, ore: 16.45; mercoledì 28, ore: 17.30). **Tomb Raider** (fino a domenica 25, ore: 18.20, weekend anche 15.20; mercoledì 28, ore: 19.15). **Maria Maddalena** (fino a domenica 25, ore: 17.30-21.15; lunedì 26, ore: 20.15; martedì 27, ore: 17.30-20.15). **Oltre la notte** (fino a domenica 28, ore: 19.50-21.45; lunedì 26 e martedì 27, ore: 18.45; mercoledì 28, ore: 21.30). **I ragazzi stanno bene** (lunedì 26, ore: 17) **Hannah** (lunedì 26 e martedì 27, ore: 17-20.40). **Caravaggio** (martedì 27, ore: 20.30, e mercoledì 28, ore: 20). **Ready Player One** (mercoledì 28, ore: 17.40-20.30).

MONFALCONE KINEMAX

Pacific Rim – La rivolta (fino a mercoledì 28, ore: 17.15-20-22.10, weekend anche 15). **Una festa esagerata** (fino a mercoledì 28, ore: 16.45-20.30-22.15, weekend anche 15). **Tomb Raider** (fino a martedì 27, ore: 18.20-22.10; mercoledì 28, ore: 18.20-21.50). **Peter Rabbit** (fino a mercoledì 28, ore: 16.30-18.10, weekend anche 14.50, martedì e mercoledì solo 16.30). **Maria Maddalena** (fino a martedì 27, ore: 20, weekend anche 15.45). **Metti la nonna nel freezer** (fino a mercoledì 28, ore: 17.50-20.10-22; martedì solo 22, mercoledì escluso 17.50). **Il sole a mezzanotte** (fino a mercoledì 28, ore: 17.30-19.50-21.50, weekend anche 15.30, lunedì solo 21.50, mercoledì escluso 21.50). **Omicidio al Cairo** (lunedì 26 e martedì 27, ore: 17.30-19.50). **Caravaggio** (martedì 27, ore: 18.10-20, e mercoledì 28, ore: 18.20). **Ready Player One** (mercoledì 28, ore: 18-21).

UDINE

Castello. **"Donne, Madri, Dee. Women, Mothers, Goddesses"** (da martedì a domenica 10.30-17) fino al **22/4**.

Ex chiesa di San Francesco. **"La trentennale"** di Silvano Spessot (giovedì 16-19, venerdì, sabato e domenica 10-12 e 16-19) fino al **2/4**.

Libreria Feltrinelli. **"L'arte della propaganda, viaggio nella storia del manifesto sovietico, dagli anni Venti alla Guerra fredda"** fino all'**8/4**.

Libreria Odos. **"Dalla Cambogia al Vietnam navigando sul Mekong"** fotografie di Eugenio Novajra fino al **28/3**.

Ludoteca comunale. **"Movimenti nello spazio"** di Giuseppe Bernardinelli, fino al **28/4** (martedì, mercoledì, venerdì e sabato 15-18, giovedì 9-12 e sabato 20.30 23.30).

Palazzo Belgrado. **"Udine da amare"** di Roberto Meroi fino al **19/4** (lunedì, martedì, mercoledì 9-13, 15-16.30, giovedì e venerdì 9-13) .

Palazzo Caiselli. **"Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo"**.

Palazzo del Monte di pietà. **"Simboli, archetipi, miti"** di Sonia Casari, fino al **31/3** (da lunedì a venerdì 8.05 – 13.30 e 14.30 – 20, sabato 9-13).

Palazzo Giacomelli. **"A,B,C...guarda i libri che son qui! Tra rosa e celeste: bambini e bambine nelle rappresentazioni dei manuali in uso nella scuola primaria"** (da martedì a domenica 10.30 - 17) fino al **25/5**.

Palazzo Manin. **"Graffi, tracce, ferite"** opere di Zoppi, fino al **25/3** (da giovedì a sabato 17.30-19.30, domenica 10.30-12.30).

AIELLO DEL FRIULI

Centro civico. **"Le pietre della memoria"**, fotografie di Joško Princic.

AQUILEIA

Palazzo Meizlik. **"Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana"**, fino al **3/6**.

CIVIDALE DEL FRIULI

Ex serra dei giardini pubblici. **"Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord"** (venerdì e sabato dalle 15,00 alle 18, domenica 10,30 - 13,00 e 15,30 - 18).

CODROIPO

Museo delle carrozze. **"L'immagine della forma"** pitture di Italo Coccolo e le sculture di Livio Fantini (da mercoledì e venerdì 9.30-12.30 e 14.30-17.30, sabato 14.30 - 17.30, domenica 10.30-12.30 e 14.30 -18.30) prorogata fino all'**2/4**.

FIUMICELLO

Sala dei tigli. ""**Olduvai - Nuovi lavori"** di DAZ (Daniela Moretti) fino al **2/4** (mercoledì, venerdì e sabato 17-19, domenica 10 -12).

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. **"Quando la creatività spicca il volo"** di Toni Dorigo.

MARANO LAGUNARE

Museo Archeologico. **"L'icona russa e la nuova arte"** fino al **1/5** (martedì e venerdì 9-12.30; mercoledì 15-19; sabato, domenica e festivi 15-18.30).

MANZANO

Abbazia di Rosazzo. **"Exodus- arte per credere"** di Safet Zec (da mercoledì a domenica 9-12 e 15-18) fino al **31/5**.

Antico Foledor Boschetti. **"Praga 1968"** fino al **25/3** (giovedì 16-18.30, venerdì, sabato e domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30).

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente **"Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma"**, al **31/12**.
Polveriera napoleonica. **"Donne"** di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19, apertura straordinaria lunedì 2 aprile 14-18).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

SAN DANIELE DEL FRIULI

Museo del territorio. **"La virtù nascosta (die verborgene tugend)"** mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Villa Dora. **"Storie di donne nella Prima Guerra Mondiale"** fino al **30/3**.

TOLMEZZO

Palazzo Frisacco. **"Pitture di guerra"** (tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19. Chiuso il martedì) fino al **22/4**.

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente **"La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro"** (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Biblioteca. **"L'immagine del ritorno"** (da martedì a sabato 9-19, domenica 10.30-12.30 e 16-19) fino al **21/4**.

Galleria Beroia. **"Defigurazione. I tuoi occhi per vedermi"** fotografie di Danilo De Marco fino al **27/5** (da mercoledì a venerdì 16-19, sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19)

Galleria Sagittaria. Antologica **"Paolo Figar. La pittura"** fino al **27/5** (da martedì a domenica 16-19, chiuso 31 marzo, 1 e 25 aprile, 1 maggio).

Museo Diocesano Arte Sacra. **"Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini"** (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

Museo di Storia natulae. **"Quella giungla del mio giardino"**, fino all'**8/4**.

CANEVA

Villa Frova. **"Ritratto. Mostra - omaggio ad Audrey Hepburn"** (da lunedì a venerdì 10-13 e 15-18:30, sabato e domenica 15-19) fino al **15/4**.

CORDENONS

Centro Moro. Personale di Roberto da Cevraja dal **17/3** (inaugurazione ore 18) fino al **7/4** (lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 16–19) .

SPILIMBERGO

Palazzo Tadea. **"Per non morir di sete nella Grande Guerra. Le grotte"** (venerdì 15.30-18.30, sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-18.30) fino al **25/3**.

ZOPPOLA

Premiata Distilleria Pagura. **"Brasile Sem Terra"** (da lunedì a sabato 8.30-19, domenica su prenotazione) fino al **27/5**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. **"Jewellery metamorfosi"** (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30, apertura lunedì 2 aprile 9-12; 15.30-18.30).

Museo di Santa Chiara. **"Elisabetta d'Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice"** (venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al 10/6.

Palazzo Attems Petzenstein. **"La rivoluzione russa. Da Djagilev all'Astrattismo (1898-1922)"** fino al **25/3** (da martedì a domenica 10-18).

TRIESTE

DoubleRoom arti visive. **"Sfingi arcane"** (da lunedì a venerdì 17-19) fino al **30/3**. Museo Revoltella. **"Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella"** (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**; **"Zoran Music. Occhi vetrificati"** fino al **2/4**.

INCONTRI/EVENTI

VENERDÌ 23

UDINE. Alle 17, Sala Ajace, Calendidonna 2018, **'Questa donna pagata io l'ho'**. Storie di prostitute nella storia, nella letteratura e nella cronaca.
Alle 17.30, Libreria Friuli, presentazione del libro **'La Mannaia - il macello della peste'** di **Paola Presciuttini**, intervistata da **Paolo Medeossi**.
Alle 21, Auditorium Menossi, incontro sul tema **'Il fascino delle fotografie di viaggio'**.

Sabato 24, Latisana, Giò De Conti

AQUILEIA. Alle 18, Auditorium della Casa della Musica, presentazione del libro **'Sangue tra le primule'** di **Giuseppe Mariuz**.

BAGNARIA ARSA. Alle 20.30, Ex Scuole elementari, **'Cambiamenti climatici! Possibili effetti nella nostra regione e nel nostro pianeta'**, incontro con **Stefano Micheletti**, Direttore Osmer – Arpa Fvg e **Renato Colucci**, Ricercatore del Cnr-Ismar di Trieste.

GEMONA DEL FRIULI. Alle 20.45, Ex Chiesa San Michele - Largo Porta Udine, presentazione del libro **'Il punto alto della felicità'** di **Mauro Daltin**.

MALBORGHETTO-VALBRUNA. Alle 17, Palazzo Veneziano, incontro dedicato all'**orticoltura** con **Ugo Zanazzi**.

TARCENTO. Alle 18, Biblioteca civica, presentazione del volume **'Friuli invaso: diario di un tarcentino, 1917-1918'** di don **Stefano Flamia**.

Alle 20.30, Centro Sociale di Collerumiz, incontro sui rettili **'I nostri serpenti... li conosciamo?'**. Presenta **Giordano Marsiglio**.

CORDENONS. Alle 17, Sala Consiliare del Centro Culturale Aldo Moro, **'Le voci profetiche di Pier Paolo Pasolini e David Maria Turoldo'** con **Paolo Garofalo**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 18, Biblioteca Civica, presentazione Bando del Premio Letterario 2018 e Letture di racconti delle edizioni precedenti. Letture dei racconti di **Carlo Favot, Angelina Marzotto, Elena Vesnaver** a cura dei volontari A Vivavoce Polaris.

Alle 20.30, Sala Consiliare, incontro dal titolo **'Strumenti giuridici per semplificare la propria vita e quella dei familiari nel caso di problemi o malattie'**. A cura di **Cristiano Ius**.

VALVASONE ARZENE. Alle 20.45, Sala Consiliare, **Alessandra Beltrame** presenta il suo libro **'Io cammino da sola'**. Dialoga con l'autrice **Maria Piera Nicoletti**.

VITO D'ASIO. Ale 20.30, Pielungo, Circolo culturale Al Conte, per Arzincontri **'Sui sentieri del mondo: la corsa in natura, tra sport e turismo'**.

GORIZIA. Alle Sala incontri - Parrocchia di S. Rocco, **Roberto Zottar**, delegato dell'Accademia Italiana della Cucina, presenterà il **'Mangiar di Magro in Quaresima nel Friuli'**.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 20, Sala del Consiglio Comunale Palazzo Torriani, incontro con il fotografo naturalista **Roberto Bartolini**.

TRIESTE. Alle 18.30, Antico Caffè San Marco, nell'ambito della Settimana del **craniosacrale**, in onore della nascita di Sutherland, verranno illustrati i campi d'azione della disciplina Biodinamica in collaborazione con la **Lilt** Trieste.

SABATO 24

DRENCHIA. Alle 9, **'Un giro nella storia sulle orme del primo conflitto mondiale'**. Presentazione itinerante con l'autore del libro **'La Grande Guerra a Piedi' Nicolò Giraldi.**

LATISANA. Alle 18.15, nella Galleria d'arte 'La Cantina' del M° Giovanni Toniatti-Giacometti verrà presentato il libro di racconti dio **Gio' De Conti 'Il Fogher'**.

MONTENARS. Alle 20, agriturismo Al Tulin, **Renzo Brollo**, incontro con l'autore de **'La Montagna Storta'**.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 18, Sala Liberty di Villa Dora, presentazione del libro **'La spiaggia del Mehari'** di **Giuseppe Sciuto**.

SAURIS. Alle 17.30, Albergo Ristorante Morgenleit, **'Gps per l'anima'**.

TOLMEZZO. Alle 18, Sala Conferenze Uti, presentazione del libro di Paolo Morganti **'Le forme del male - Il trillo del diavolo'**.

Alle 18.30, Teatro Candoni, presentazione della **15ª tappa del giro d'Italia Tolmezzo-Sappada**.

VILLESSE. Alle 18, Palazzo Ghersiac, **Donne Fuori dal Buio Webdog**. Un progetto multimediale di **Arianna Pagani e Sara Mansiera.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 17.30, la Somsi organizza un incontro di sensibilizzazione sul tema dell'autismo. In collaborazione con Fondazione **Bambini e Autismo Onlus** di Pordenone.

Alle 18, Teatro Arrigoni, in occasione del 20° anniversario dell'Associazione Pinna Sub sarà presentato il libro **'Io nuoto con Pinna. Eserciziario di stile libero'**.

VALVASONE ARZENE. Alle 16, Casa Albergo Colledani Bulian, incontro con **Benito Quattrin** autore di **'Dal Friuli al Transvaal e ritorno. Le mie molte vite'**.

DOMENICA 25

UDINE. Alle 11, Museo Etnografico del Friuli, incontro con **Anna Bonacina e Martina Paterni** per Calendidonna 2018. **Non solo Harry Potter:** uno sguardo d'insieme alla letteratura e ai magazine per adolescenti.

Domenica 25, Udine, Bonacini e Paterni

Alle 17, Il caffè dei libri, **'Cleopatra: il gran finale'**.

RESIA. Alle 15, Museo della Gente della Val Resia, **Wordl Storytelling Day-Giornata Mondiale del racconto.**

SESTO AL REGHENA. Alle 16, Chiesa parrocchiale Tutti i Santi di Bagnarola, **'Tra fede e bellezza'**. Inaugurazione del restauro dei dipinti murali

GORIZIA. Alle 11, Sinagoga, prima iniziativa annuale del **Make Heritage Fun** consisterà in una visita guidata del ex ghetto di Gorizia.

TRIESTE. Alle 11, Sala Victor de Sabata Teatro Verdi, **Giulio Giorello in 'Temperanza'**. Introduce **Alessandro Mezzena Lona.**

Alle 18, Antico Caffè San Marco, presentazione del libro di **Alessandro Bozzi 'La libertà danza tra gli ulivi'**. Dialoga con l'autore **Francesca Petronio.** Letture a cura di **Luana Laurenti.**

DUINO-AURISINA. Alle15, Agriturismo Juna, **Laboratorio sensoriale in natura** con **Annalisa Conte.**

LUNEDÌ 26

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.30, Sala riunioni del Palmanova Outlet Village, **Felice Cirulli** racconta i suoi più recenti viaggi con la macchina fotografica al collo: **Polonia e Cuba**.

GORIZIA. Alle 17.30, sede Angvd, **'Storia di Fiume - dalle origini ai giorni nostri' di Giovanni Stelli.**

DUINO-AURISINA. Alle 18, Agriturismo Juna, Mariella Grande presenta il libro **'Algoritimi indiani'** con l'autrice **Laila Wadia.**

MARTEDÌ 27

FORNI DI SOTTO. Alle 18.30, Biblioteca Nora Tani Vidoni, nell'ambito della rassegna **'Lo sguardo dell'aquila' Ilaria Tuti** presenta **'Fiori Sopra l'inferno'.**

Alle 18.30, Biblioteca **Nora Tani Vidoni**, nell'ambito della rassegna **'Lo sguardo dell'aquila' Ilaria Tuti** presenta **'Fiori Sopra l'inferno'.**

PASIAN DI PRATO. Alle 20.30, Auditorium **Elio Venier, Bullismo, Cyberbullismo e benessere a scuola.**

GORIZIA. Alle 17.30, Largo 27 marzo Ugg, **Ricordo del 26 e 27 Marzo 1946.**

MERCOLEDÌ 28

PALAZZOLO DELLO STELLA. Alle 17.30, Biblioteca Comunale, **Gruppo di Lettura.**

PALMANOVA. Alle 15, Salone d'Onore del Palazzo Municipale, **Future Forum 2018. Economie della bellezza.**

GIOVEDÌ 29

PALAZZOLO DELLO STELLA. Alle 17.30, Biblioteca Comunale, **Gruppo di Lettura.**

LIS AVENTURIS DI VIGJI

ATOR PAL PAÎS

Il nestri amì Vigji, come che o savês, zaromai al jere deventât part de mobilie, dentri de cjasute colôr naranç. Di fat, a part lâ in terace pai siei dibisugns, no si moveve mai di li. Al stave benon tal cjaldut, simpri a sotet, massime cuant che difûr al ploveve. Cualchi volte i plaseve stâ sentât sui vâs dai canelons, simpri curâts cun tante passion di Roberto, par mostrâsi cun svant ai automobiliscj che a passavin e par cjapâ un tic di aiarin. Ogni tant al faseve une cjaminadute in ecuilibri sul parepet, mostrant une grande elegance e agjilitât tal no colâ jù dal prin plan. Dispès si cjalave ator e i vignive une grande voie di scuvierzi chel mont che si presentave devant dai siei voi. Une dì, intant che Daria e jere lade a meti a suiâ la blancjarie, al veve aprofitât des puartis viertis, sedi sore che sot, par jessî tal curtîl e petâ un sbalç fin su la strade. Al jere une vore spaurît di dutis chês machinis che a passavin inte vie principâl di cjase sô, ma la curiositât e jere masse grande... E vie, ator par chel paîs clamât Pasian! Prime tape: zirut tra i trois dal parc a cjalâ un trop di frutins che a zuiavin sul niçul; cuissà po se al sarès mai stât bon ancje lui di montâi parsore e di drindulâsi di bessôl? Vigji, dut content, al amirave ancje chei frutins che a vignivin jù dal sbris a grande velocitât e si imagjinave di sbrissâ jù tant che un sfolmenât. Jessût dal parc, si jere svicinât ae scuele e al gjoldeve tal viodi ducj chei frutins che a corevin li des maris. Al imagjinave ancje lui di cori dut content bande de sô paroncine, cul grumalut intor e il russac su la schene. Cinccent metris plui indevant si jere cjatât dentri de biblioteche comunâl, là che al jere un grant cidinôr e un doi di lôr a leievin cun atenzion. Si jere poiât suntune cjadree e al veve scomençât a amirâ lis pagjinis di une enciclopedie di gjats: pecjât dome che nol savès lei! Plui tart, al veve fat un biel zirut in place e po, in cuatri e cuatri vot, al veve cjapade la strade di cjase. Par fortune Daria e jere ancjemò impegnade tal meti a suiâ e no si jere nancje inacuarte che Vigji al jere scjampât: ma se si fos inacuarte, i sarès costât dal sigûr almancul trê dîs cence durmî cun jê!

(Al va indenant...)

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

ZÛCS

Zonte tai puntins lis letaris che a formin il non dal paîs che tu viodis in fotografie. Fasiti judâ di un grant

C . . . . Â .

M. .T S. . .E DAL L. . .A. .

S. .T D. .Ê .

V. .E M. . .N

Fruts, al è tornât Maman! cuntune gnove stagjon e cun tantis sorpresis! Us din apontament su telefriuli

CJANTIS, FILASTROCJIS, POESIIS

ATOR PAL FRIÛL

Se une domenie no savês ce fâ
jo us consei di lâ a visitâ
lis bielis citâts dal nestri Friûl
insiemi ai parincj, o cun cui che si vûl.

Rit. O soi sigure, jo us al dîs
a son propit biei i nestris paîs.
Zirâ pal Friûl des monts ae marine,
viodi i siei borcs, mi sint une regjine.

Biei i dissens tai mûrs di Bordan
là che paveis si poin su la man.
Po Sant Denêl cognossût pardut
pal flum Tiliment e pal so bon persut.

Rit. O soi sigure, jo us al dîs
a son propit biei i nestris paîs.
Zirâ pal Friûl des monts ae marine,
viodi i siei borcs, mi sint une regjine.

Finide la scuele sigûr ducj lu san,
ce biel lâ al mâr a Grau o a Lignan!
Lâ cui amîs, cul pari e la mari
a viodi la nêf de Mont dal Lussari.

Rit. O soi sigure, jo us al dîs
a son propit biei i nestris paîs.
Zirâ pal Friûl des monts ae marine,
viodi i siei borcs, mi sint une regjine.

O pûr a Feagne al è propite biel
viodi il Museu di "Cjase Cocel".
Sul flum Nadison une biele citât
cul so Puint dal Diaul e je Cividât

Rit. O soi sigure, jo us al dîs
A son propit biei i nestris paîs.
Zirâ pal Friûl des monts ae marine,
viodi i siei borcs, mi sint une regjine.

No scherci se o dîs che Palme e je biele
pe biele plante a forme di stele.
Se su lis monts a ti ti plâs lâ
in Cjargne ti spietin par lâ a cjaminâ.

Rit. O soi sigure, jo us al dîs
a son propit biei i nestris paîs.
Zirâ pal Friûl des monts ae marine,
viodi i siei borcs, mi sint une regjine.

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

LU SAVEVISO CHE...?

Il paîs mancul popolât dal Friûl al è Drencje. Di fat, tal 2017 al contave 121 animis.

TANT PAR RIDI

Savêso cuâl che al è il colm par un inzegnîr? Costruî un gratecîl... intai Paîs Bas.

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF

RICETIS - Master Cogo Furlan

TORTE PAISANE

Par fâ la Torte Paisane o vês dibisugne di:

- 300 grams di pan dûr
- 120 grams di amarets
- 70 grams di ue calabrie
- Un litri di lat intîr
- 50 grams di cacau in polvar
- 50 grams di pignûi
- Doi ûfs
- 120 grams di zucar
- La scusse gratade e il struc di un naranç

Mi racomandi, prime di scomençâ: lavaitsi simpri lis mans; metêt sù lis manecis, un grumâl intor par no sporcjâsi, un cjapiel di cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasêtsi simpri judâ di un grant par ducj i passaçs.

Sêso pronts? Alore scomencìn!

Scjaldait il lat intune cite ma cence che al boli.

Intant, taiait il pan dûr prin a fetutis e po a cubuts, e metêtlu intune scudiele.

Gratait la scusse dal naranç e tignît il naranç in bande.

Strucjait sul pan il lat biel cjalt, messedait cuntune sedon e cuvierzêt cuntune pelicule trasparente.

Lassait morestâ il pan par une mieze ore. Ogni tant messedait in mût che il pan al assorbissi il lat e si dismoli benon.

Intant, strucait il naranç e metêt in muel la ue calabrie intal struc.

Intun mixer, masanait i amarets cul cacau amâr, e po dopo misturait cul pan.

Sbatêt i ûfs intune scudiele in bande, e strucjait intal compost. Messedait cuntune palete.

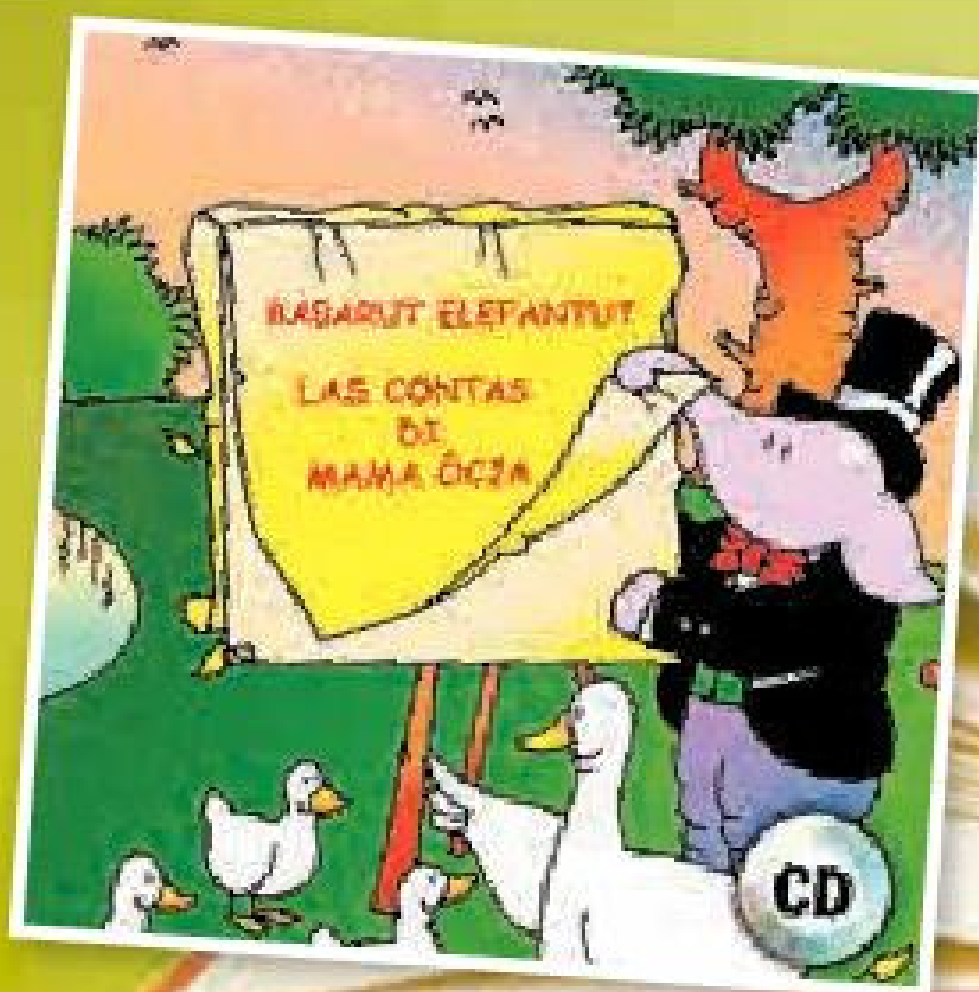
Zontait il zucar, i pignûi e la ue passe disgotade ben dal struc di naranç.

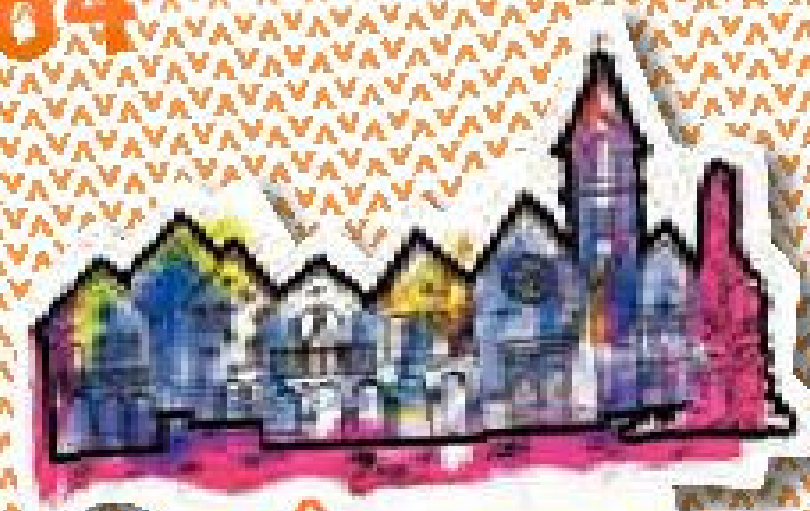
Messedait cuntune palete par misturâ ben ducj i ingredients.

Fodrait une tecje di 24 centimetris di diametri cun cjarte vueleade e strucjait dentri il compost.

Metêt tal for static pre riscjaldât a 180 grâts par sessante minûts.

Imagjin gjavade dal sît: http://www.centroglobo.it

IDEIS PE LETURE

Associazione culturale il Laboratorio, Associazione culturale Giorgio Ferigo, "Babarut Elefantut", libri cun CD, Nota, 2008

99 PERAULIS

"99 Peraulis. Fevelâ cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF

84

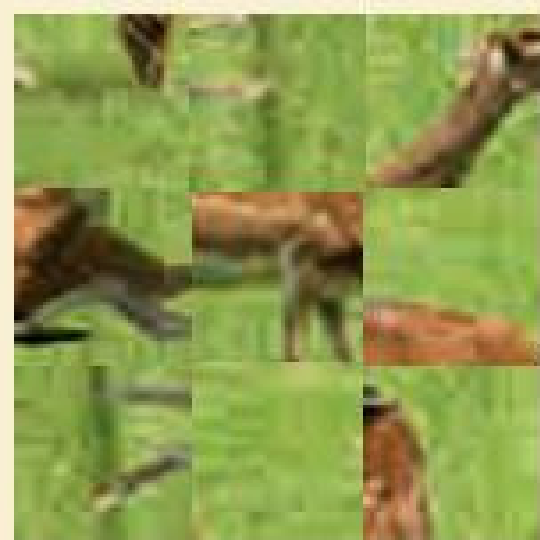
PAÎS PAESE VILLAGE

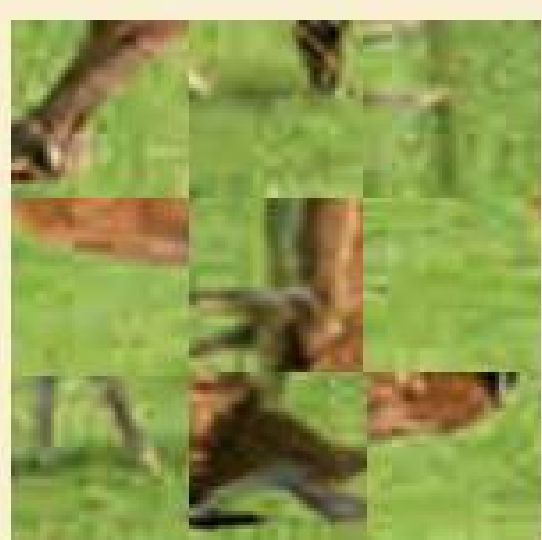
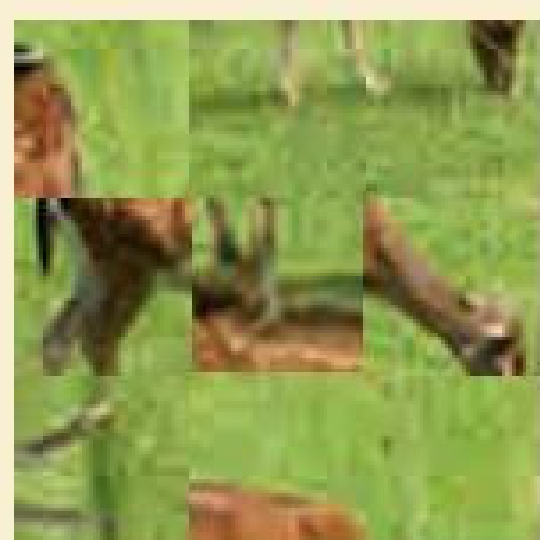
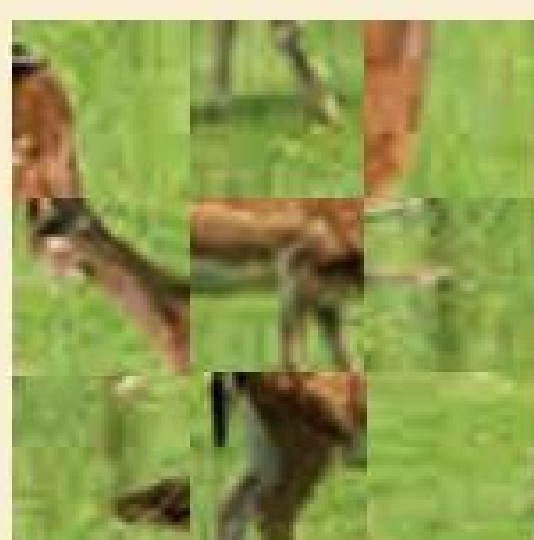
Puzzle intrûs

Dome cinc des sîs figuris chi sot a son stadis otignudis discomponint la imagjin dal ciervut chi in bande.

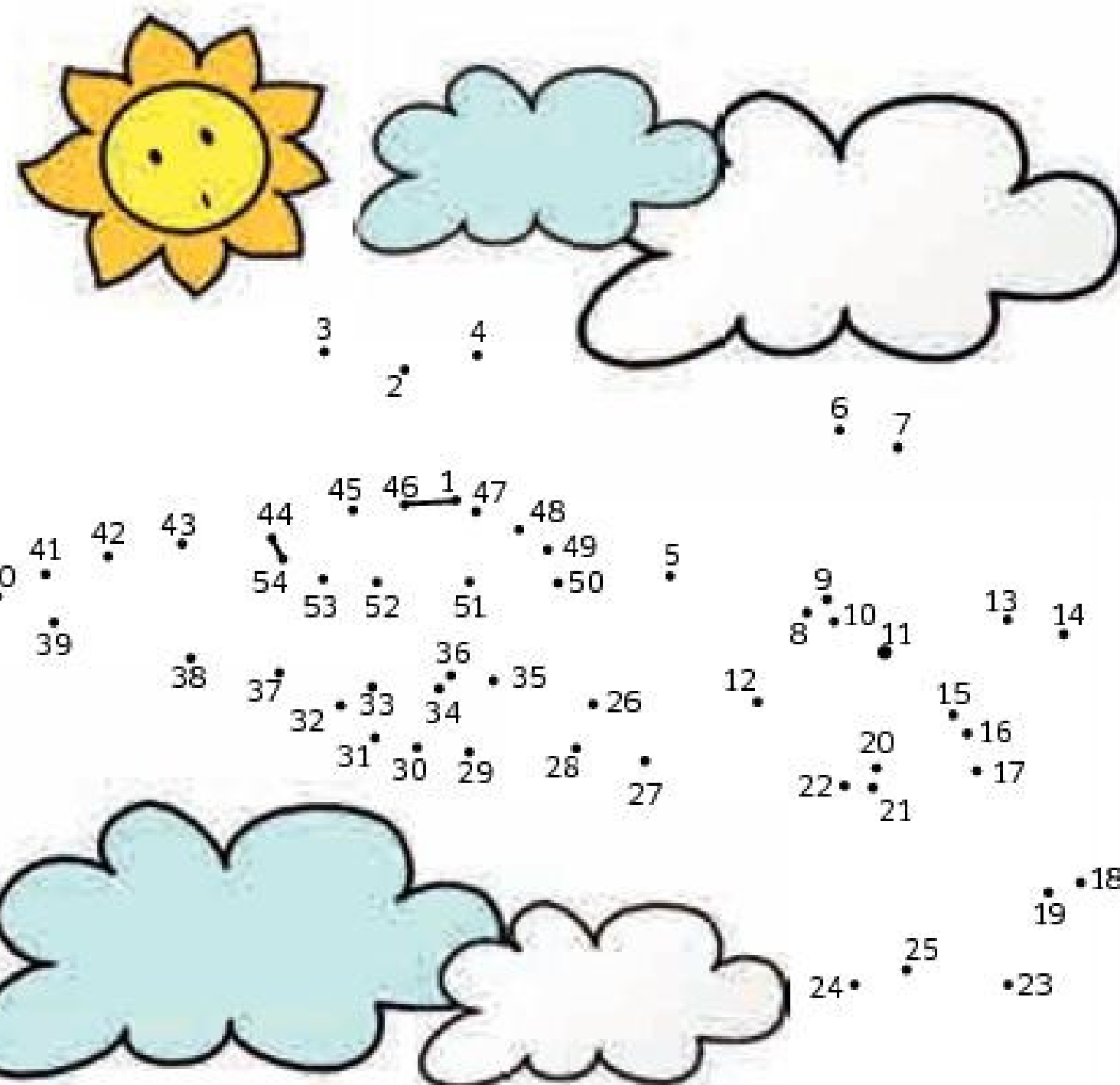
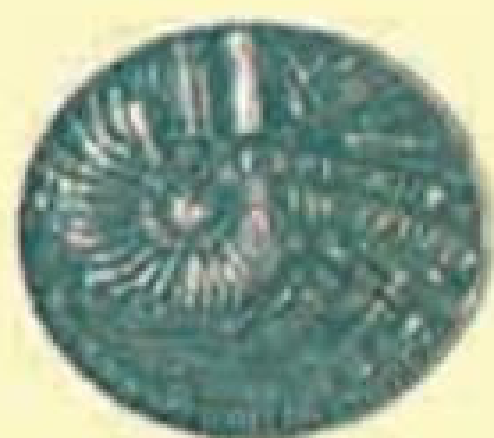
La seste imagjin, invezit, e je stade otignude doprant une fotografie un pôc diferente.

Savaressiso dî cuale che e je la imagjin diferente? Uçait il voli!

A

B

C

D

E

F

Unis i ponts

Unis i ponts dal numar plui bas a chel plui alt e viôt ce che al ven fûr.

GIOVEDÌ 05

ore 18.00 Inaugurazione sagra e presentazione programma 2018 in compagnia della Dama Castellana 2017

ore 20.30 **BRISCULE & TAJS®** gara di briscola a 4 coppie con "Max" e ricchi premi gastronomici

VENERDÌ 06

ore 18.00 Apertura chioschi

ore 21.00 Musica live..!! **BANANA PULP** in concerto

SABATO 07

ore 18.00 Apertura chioschi

ore 21.00 **TABOGA DANCE FESTIVAL**
in consolle **GRAVY DJ**
durante la serata verranno suonati
i più grandi successi della musica dance 90/2000
Special guest **MAGIC BOX**

DOMENICA 08

ore 10.30 Apertura chioschi

2° Vespa Vs Lambretta raduno Taboga 13
in collaborazione con il Team Sassin, iscrizioni dalle 09.30
(in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 15)

dalle 14.00 **"Dos pedaladis par Taboghe"** giro in bicicletta non competitiva per bambini per le campagne di Taboga in collaborazione con la **Pedale Gemonese**

PAVEES SOC. COOP.
presenta LIBERI DI GIOCARE giochi e rompicapo in legno con Roberto e i trucchi artistici di ILARIA A COLORI

dalle 16.00 zucchero filato per tutti
tante sorprese e divertimento per grandi e piccini!!

1 ° Raduno scambio figurine calciatori

ore 21.00 Music live..!!
"TRIO SUPER NUOVO E SUPER BELLO" in concerto

LUNEDÌ 09

ore 10.30 **S. Messa** dell'Annunciazione nella chiesetta di Via Venuti

ore 18.00 Apertura chioschi

ore 18.30 **S. Messa** dell'Annunciazione nella chiesetta di Via Venuti

ore 19.00 **CENA DELL'ANNUNCIAZIONE CON MENÙ SPECIALE** GULASCH CON POLENTA

MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 10-11-12

ore 18.00 Apertura chioschi

VENERDÌ 13

ore 18.00 Apertura chioschi

ore 21.00 Music live..!! **"SHINING DIAMOND"**
Pink Floyd tribute band in concerto

SABATO 14

ore 10.00 Apertura chioschi

16° Torneo di calcio a cinque (iscrizioni ore 09.30)
Per il 1° classificato tavolo per otto persone con prima consumazione (birra da litro) presso lo stand Paulaner all'Oktoberfest!!

ore 12.00 **RESIDENT DJ YUMA**, musica 360°
"Disco/Fisco" part one

ore 21.00 **RESIDENT DJ YUMA**, musica 360°
"Disco/Fisco" part two

DOMENICA15

ore 11.00 Apertura chioschi

ore 12.00 **Taboga Insieme 2018**
pranzo della borgata su prenotazione

Ore 20.30 The end..!!! Serata musicale
in compagnia di **Simone Saro Deejay**

Appuntamenti nelle

Valli del Natisone

Domenica 18 marzo *ore 13.30 presso lo SMO*

San Pietro al Natisone

Passeggiata sui passi delle Krivapete

Avremo modo di conoscere la Sarženska, la Ivanka, la Matajurka, le častitjove žene e molte altre cose, in caso di maltempo "racconteremo" allo SMO.

Sabato 24 marzo San Pietro al Natisone

Passeggiata sulle orme del primo conflitto mondiale

ore 9:00 ritrovo ed iscrizione presso rifugio Solarie (Drenchia)
ore 9:30 partenza e visita al Museo all'aperto del Kolovrat
ore 12:30 arrivo a Bivacco Zanuso: ristoro - *ore 16:00* rientro al rifugio Solarie

Domenica 25 marzo *ore 14.00* **Clabruzzaro**

Decorazione di uova pasquali

Come ogni anno l'associazione Kobilja glava organizza un laboratorio per la decorazione di uova pasquali nel comune di Drenchia. Quest'anno l'incontro si svolgerà a Clabuzzaro, presso l'osteria Al Kolovrat, a partire dalle 14.00. Sarà possibile cimentarsi con una doppia tecnica decorativa: quella a graffio, tipica del comune di Drenchia, e quella a batik, presentata dalle signore di Poljubinj (Tolmino). Info: Bonini Fabio 393.357853099

Pasquetta, Lunedì 2 aprile *ore 9.30*

San Pietro di Chiazzacco, Prepotto

Il Cammino delle 44 Chiesette

La visita comincia a San Pietro di Chiazzacco Prepotto, e, imboccando un sentiero tra i vigneti, si raggiunge la Frazione di Cladrecisi con vista alla Chiesetta di San Nicolò: cuore della piccola borgata con vista fino al mare. Si prosegue percorrendo un sentiero fra i boschi che ci porterà nel borgo di Fragielis, dove la chiesetta di Santa Lucia è un'altra oasi di raccolta di spiritualità. L'ingresso a capanna, il tetto dell'abside con l'originale copertura a lastroni di pietra, i vigneti che la circondano, annunciano l'altare e gli affreschi popolareschi dello Spirito Santo in forma di colomba, delle sante Lucia, Apollonia e Anna, di San Silvestro Papa, degli angeli, del sole e della luna. Da qui, per sentiero Cai, si raggiunge per la prima volta la Chiesetta dei Tre Re in una radura nel bosco di castagni e faggi, sorvegliata da un enorme tiglio secolare.

L'aeroporto sale in treno

Dopo 13 mesi di lavori inaugurato il polo intermodale dello scalo

RONCHI DEI LEGIONARI. La presidente della Regione **Debora Serracchiani** ha inaugurato il polo intermodale di Trieste Airport (già denominato Aeroporto del F-Vg) assieme al presidente della società di gestione **Antonio Marano**, all'Ad di Rfi **Maurizio Gentile**, al direttore dell'Enac **Roberto Vergari**, al rappresentante di Alitalia **Carlo Nardello** e al sindaco **Livio Vecchiet**. Dopo tredici mesi dalla posa della prima pietra è stata così aperta al pubblico la piattaforma che vede pienamente integrata l'aerostazione, oggetto di un completo rinnovamento, con la nuova fermata ferroviaria, l'autostazione bus, il nuovo parking multipiano e a raso.

COMPLEANNO VIP

ADRIANO LUCI

Tanti auguri all'imprenditore che martedì 27 marzo compie 58 anni. Alla guida dell'azienda di famiglia con sede a Povoletto, è stato presidente di Confindustria Udine. Inoltre, dal 2015 è presidente dell'ente Friuli nel Mondo.

SAN GIUSEPPE ARTIGIANO

A Fagagna gli artigiani benemeriti sono stati festeggiati nel giorno di San Giuseppe, patrono della categoria. Confartigianato-Imprese Udine ha riunito, come fa ogni anno, un nutrito gruppo di associati, premiati per il lavoro di una vita. Cinquantotto i festeggiati, a rappresentare 35 imprese di tutta la provincia, impegnate nei più svariati settori. Presenti il presidente provinciale dell'associazione Graziano Tilatti e quello nazionale Giorgio Merletti (foto Petrussi).

Si stappa la nuova annata

BERTIOLO. L'appuntamento con la Festa del Vino apre per tradizione la stagione delle manifestazione enologiche nella nostra regione. Nonostante il clima ancora rigido, nel fine settimana il paese è stato visitato da numerose persone, tra un buon calice e una passeggiata tra le bancarelle (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

ARTISTA DEL MAKE-UP

Federica Michelon ha 21 anni vive a Trieste e studia estetista a Udine, è una ragazza paziente e testarda (location Mem Studios).

Qual è il tuo sogno nel cassetto?
Diventare una make-up artist.

E la tua aspirazione?
Aprire un mio centro benessere.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

Sport preferito?
Non mi piace fare sport.

Il viaggio dei tuoi sogni?
Lanzarote e New York.

Se fossi un animale?
Una pantera perché rappresenta forza e determinazione.

Cantante preferito?
Beyoncé.

Tutte le foto su ilFRIULI.it

SAPPADA

Primo incontro a Sappada tra il presidente della Camera di Commercio di Udine **Giovanni Da Pozzo** e il sindaco **Manuel Piller Hoffer**. Da Pozzo ha presentato i principali servizi a favore delle imprese e si è accordato con il primo cittadino per organizzare giornate di approfondimento con cittadini e imprese sappadini.

Gente del friuli

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

La Pro Loco Comunale Cinc Stelis organizza

#RIMETTIAMOCI IN MOTO

SAGRE DAL DOPO PASCHE

SANTA MARIA LA LONGA

SABATO 7 APRILE 2018

Ore 18.30 - Apertura Chioschi enogastronomici
Ore 20.00 - **SERATA GIOVANI con i DJ di**

TIRRADIO

DOMENICA 8 APRILE 2018

Ore 09.30 - Apertura Chioschi enogastronomici e mostre
8° Motoincontro M'Illumino d'Immenso
31° Motoincontro Triveneto
a cura del Moto Club "Pistoni Urlanti ASD"
9° Raduno Auto Americane
organizzato dal Gruppo "Crazy Gang"
Ore 10.00 - Apertura Mostra di fumetti
e illustrazioni a cura di Carlo Piu
Ore 15.00 - Apertura Area Giochi con
gonfiabili, truccabimbi e palloncini
Ore 15.30 - Si balla fino a sera con **"RENÈ"**
Ore 17.30 - Lezioni di cucina con lo Chef Mimmo
Ore 20.30 - Gran Finale con Spettacolo di Fuoco
della Compagnia "Rosso Fuoco"

FUNZIONERANNO
FORNITISSIMI CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

Giornate FAI di Primavera a BORGO DI CLAUIANO

Ultimo ingresso ore 17.30

VISITE A CURA DI VOLONTARI PRO LOCO DI TRIVIGNANO UDINESE

SABATO 24 MARZO:
ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

DOMENICA 25 MARZO:
ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

In occasione delle "Giornate di Primavera" sarà allestita una mostra di Mosaico a cura dell'Art Exhibition Gallery. FAI_MOSAICI/Essentia italiana e internazionale - un viaggio tra tessere colorate e vino. Anteprima del Clauiano Mosaic Symposium e International Mosaics 2018. Sabato 24 dalle ore 17.00 e domenica 25 dalle ore 11.00 si potranno assaggiare i vini dei mosaici. (Piazza del Borgo di Clauiano).

Clauiano 53e sagre di San Mârc APRILE 2018

L'AQUILA d'oro vola da

Le origini del simbolo della nostra patria risalgono al Medioevo. Al tempo figurava sui sigilli, sulle monete e sulle mura. E oggi grazie ai giovani friulani sventola in tutto il mondo. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Prosegue anche con questo numero del settimanale - e fino a quello in uscita il 6 aprile – la promozione in allegato nelle edicole della bandiera del Friuli. Un simbolo importante della nostra identità e dei valori in essa contenuti, come dimostrano sui social le numerose immagini, soprattutto di giovani, che amano farsi ritrarre con il vessillo ai quattro angoli del globo. Ecco una selezione di nuove fotografie raccolte raccolte dagli *Average Furlan Guys* (sul loro profilo Facebook – 92mila follower! - le trovate nell'album *'Ator par il mont'*), con cui le nostre testate vantano una collaudata collaborazione. Ma come nasce la nostra bandiera? L'antico stemma della Patria del Friuli è l'aquila araldica d'oro in campo azzurro.

"L'aquila – spiega lo storico **Gianfranco Ellero** – arma ufficiale della Patria e simbolo unitario di tutto il Friuli storico, fi-

Francesco, Monte Tersadia in Carnia

Serena & co, Catania

Michele & co, Nara, Giappone

Nicola & co, Barcellona

Gruppo folkloristico Danzerini di Aviano, Quebec, Canada

Alex, Salento

Ivano & co, Concerto Guns n' Roses, Imola

Elia, Elisa, Andrea, Claudio e Silvia , concerto Guns n'Roses, Imola

Team Atletica, Bielsko-Biala, Polonia

Giuditta & co, Defqon 1, Olanda

Elisa, Tre Cime di Lavaredo

Team AeroUD, Università di Udine, Zagabria

quasi 700 ANNI

AVERAGE FURLAN GUY

gurava nei sigilli dello Stato, sulle monete battute dai patriarchi e in pitture murali, tra le quali ancora visibile quella a Udine sulla porta di San Bartolomio in via Manin".

L'esemplare più celebre e antico del vessillo patriarcale è esposto nel Duomo di Udine: si tratta di un magnifico drappo quadrangolare di seta azzurra con sopra una grande aquila d'oro. Fu cucito sul camice di lino bianco che avvolgeva il corpo del patriarca Bertrando di Saint Geniès, rimasto sulla cattedra di Aquileia dal 1334 al 1350 e barbaramente ucciso da una congiura di nobili friulani. Come testimonia tale esemplare, ali spiegate, testa a sinistra di chi guarda, rostro aperto e artigli rossi caratterizzano l'aquila dello Stato friulano. L'antico vessillo costituisce tuttora la bandiera universalmente riconosciuta del Friuli.

Attenzione, però! Non va confusa con la bandiera dell'istituzione puramente amministrativa denominata 'Regione Friuli-Venezia Giulia', che ha un'origine molto più recente, cioè il 1963 (seppur ispirata da un'allegoria rinvenuta su di un antico vaso degli scavi di Aquileia), e tutt'altro significato storico.

Elettra, Norvegia

Lorenzo, Sardegna

Vittorio ed Elena, Città del Capo

Pallavolo Buja, dopo la promozione in B, Trieste

Miche, Daniele e Jacopo, Cala Rossa, Isola Favignana, Sicilia

Alp Rugby Tarvisio, Dendermonde, Belgio

Giacomo, Ottawa

Andrea e Yvi-Zlin, Rep. Ceca

Marco da Sequals & co, isole Lofoten, Norvegia

Tommaso & co, California, Yosemite National Park

Eel-Hellfest @ Clisson, Francia

Vespa Club Porcia, Capo Nord

Marco, Times Square, New York

Inizia il **7 aprile 2018** con apertura ufficiale alle ore 10.00 la 3° edizione del **Lignano Boat Show**, manifestazione organizzata dall'Associazione Noi Operatori di Aprilia Marittima, insieme alla Lignano Sabbiadoro Gestioni e con il patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro.
Si tratta di un evento fieristico dedicato alla piccola imbarcazione da diporto, i famosi "natanti", che negli ultimi anni è stata particolarmente rivalutata e che ha visto una particolare crescita anche di nuovi cantieri costruttori.

Intorno a questo mondo della "piccola nautica", ruotano settori importanti, quali i motori (entro e fuoribordo) e gli accessori (elettronica ed accessori in genere).
Per le imbarcazioni, saranno presenti i seguenti marchi: Ranieri International, Beneteau, Saver, Blueline, Cranchi, Invictus, Regal, Doge, Ceccherini, Avila Ribs, Brig, Quicksilver; per i motori Mercury, Honda, Suzuki, Yamaha, mentre per la strumentazione elettronica Lowrance, Garmin, Simrad, Glomex e Furuno.

Ed inoltre, i nostri artigiani professionisti con costruzioni in acciaio inox e legno su misura, tendalini e coperture varie, rigging. Tutti nomi prestigiosi del mondo della nautica, un settore che ha vissuto dei tempi difficili ma che continua a lavorare ed a regalare dei bei sogni agli utilizzatori/armatori.
Oltre al puro evento fieristico, l'organizzazione offre stand enogastronomici e serate allietate dalle presenza di spettacoli musicali. L'entrata è libera.

Vi aspettiamo alla 3° edizione del Lignano Boat Show!!!

Con il contributo di REALE MUTUA AGENZIA DI UDINE

www.dilucaeserra.it
0431.50064
337.541000

LATISANA
via Stretta, 51
FRONTE CELLA MORTUARIA
OSPEDALE di LATISANA

SAN GIORGIO di NOGARO
via Nazario Sauro, 17
FRONTE UFFICIO POSTALE

CERVIGNANO del FRIULI
via Aquileia, 19
FIANCO CROCE VERDE

SOCCORSO STRADALE
GINO COSTANTIN & C. SNC

SEDE:
VILLESSE (GO)
via Aquileia, 36
tel. 0481 91010

• AUTONOLEGGIO • SERVIZIO AUTOGRÙ
• AUTOFFICINA • TRASPORTO AUTOMEZZI

MONFALCONE (GO) via Timavo, 44 - tel. 0481 411252
RONCHIS DI LATISANA (UD) - via Lignano, 18 tel. 0431 56062

www.costantin.it

Tagliamento

SERVIZI INTEGRATI PER IL TERZIARIO

• PULIZIE DI IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI
• PULIZIA E MANUTENZIONE AREE ESTERNE E PISCINE
• GESTIONE MAGAZZINI E SERVIZI LOGISTICI
• PICCOLE MANUTENZIONI

Via Giosuè Carducci, 7 • Latisana (UD)
Telefono e Fax 0431 521712 - info: giacomo.pericolo@libero.it

Menù di Pasqua 2018

RISTORANTE PIZZERIA HOTEL

Menù di Pesce:	Menù di Carne:
Bruschetta mediterranea al pesce spada	Bruschetta rustica con speck di Sauris
Delizie del mare Adriatico con capasanta gratinata	Antipasto di affettati misti
Scialatielli gamberi e pomodorini Pachino	Orzotto salsiccia e asparagi
Trancio di tonno rosso "pinna blu"	Tris di arrosti
con contorno di patate aromatizzate al forno	con contorno di patate aromatizzate al forno
Sorbetto al limone	Sorbetto al limone
Torta della nonna con crema pasticcera	Torta della nonna con crema pasticcera
Acqua - vino - caffè	Acqua - vino - caffè
€ 40.00	€ 40.00

+ patate fritte € 15.00

Ristorante "Cigno" Piazza Duomo,17 - Latisana (UD)
Tel.0431.59112 - www.hotelcigno.it

telefriuli

PROGRAMMI

VENERDÌ 23

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Consumatori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Friûleconomy (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:30 Focus
19:45 Meteo Weekend
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Sentieri Natura
21:30 Effetto Friuli Giovani
22:30 Meteo Weekend
23:15 Family - Consumatori (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 24

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 Porden on the road
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Corso d'inglese in pillole
14:15 Effetto Friuli Giovani
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Volley Cda
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Focus
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Settimana Friuli
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Musicup
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Camminando per il nostro Friuli
22:45 Saluti e bici
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 25

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Family - Casa (r)
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:21 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori in Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Edicola Friuli
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Gemona
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Telefruts
13:30 Camminando per il nostro Friuli
13:45 Video Market
14:15 Quiz - Lo Sapevo! (r)
15:30 Musicup
16:15 Il Campanile della Domenica - Gemona (r)
18:00 Saluti e bici
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:15 A tutto campo
21:00 Unesco City Marathon
22:00 Focus Pordenone
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Edicola Friuli
22:45 Beker on Tour
23:15 Sentieri Natura (r)

LUNEDÌ 26

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 In forma
12:15 Family casa
12:45 Beker on Tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Il Campanile della Domenica - Gemona (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:35 Meteo
19:45 Lunedì in goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
22:30 Beker on Tour
23:00 Sintesi Calcio Tavagnacco
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Tra i borghi del Canal di Cuna

Fioritura di Daphne

Venerdì 23 marzo SentieriNatura ci porta nelle Prealpi Carniche del Friuli occidentale per visitare il Canale di Cuna e i vecchi insediamenti che si snodano lungo la valletta. L'appartato Canal di Cuna è compreso tra la val d'Arzino e la val Tramontina ed è solcato dalle acque del Comugna. L'interessante escursione rappresenta un viaggio nel tempo alla scoperta dei vecchi borghi, un tempo non troppo lontano abitati tutto l'anno e pieni di vita, quali Selvapiana a Piedigiaf.

FRIÛLECONOMY

Il popolo delle partite Iva

Massimo De Liva

Piccoli imprenditori, liberi professionisti, alcuni precari: sono loro il popolo delle partite Iva, che ogni giorno affrontano mille problemi e tanti ostacoli burocratici e fiscali per portare avanti il loro lavoro. E a loro è dedicata la puntata di Friûleconomy in programma mercoledì 28 marzo alle 22.30. In studio, assieme al conduttore **Massimo De Liva**, ci saranno testimoni di questo settore, esperti e consulenti, ma anche l'autore del libro 'L'Iva funesta', l'udinese **Fulvio Romanin**.

DAL 23 AL 29 MARZO

MARTEDÌ 27

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Salute
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Bianconero (r)
15:15 Beker on Tour
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Tg Economia
19:00 Tg Fvg
19:35 Meteo
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Pordenone in Goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Lo Scrigno
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Family - Salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 28

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Casa
12:45 Beker on Tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Lo Scrigno (r)
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 Porden on the road
20:45 Tg Pordenone
21:00 Elettroshock
22:30 Friûleconomy
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 29

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Benessere
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Elettroshock (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Quiz - Lo Sapevo!
22:15 A tutto campo
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

EFFETTO GIOVANI

Ultima puntata dedicata al futuro

Dopo nove puntate giunge al termine la 12ª edizione di '**Effetto Friuli Giovani**', condotta da **Marta Rizzi**. Sono più di 20 le scuole che hanno partecipato al talk show dedicato al mondo dei giovani, coinvolgendo centinaia di studenti della provincia di Udine. L'edizione 2018 è stata l'occasione per parlare di varie tematiche di attualità, ospitando di volta in volta esperti e professionisti in grado di confrontarsi apertamente e dialogare con i ragazzi. Nell'ultima puntata si parlerà di futuro e di giovani. L'appuntamento è venerdì 23 marzo, alle 21.30. Per intervenire in diretta è possibile inviare un sms o messaggio Whatsapp al 345 9956897.

PLAY LIST

PROTAGONISTA DELLA DOMENICA È GEMONA

La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il **25 marzo** fa tappa a Gemona. Come sempre in diretta dalle 11.30, sarà raccontata la comunità attraverso testimoni del mondo sociale, culturale e sportivo.

NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedì in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di **Piero Pittaro** (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

Family

Venerdì 23 marzo
Consumatori
Bollette di luce e gas

Lunedì 26 marzo
Casa
Sistemare l'abitazione

Martedì 27 marzo
Salute
Radiologia

Mercoledì 28 marzo
Casa
Mobili in vetro

Giovedì 29 marzo
Benessere
Yoga

*Inviate le vostre domande a **family@ilfriuli.it***
*Per la diretta tel. **0432573517***
*Sms o whatsapp **3459956897***

» DI MASSIMO GIACOMINI

Per il 4-3-3 sognato da Oddo servirebbe molto mercato

Alla lezione di calcio tenuta agli allenatori della regione, mister Oddo ha rivelato che quando è arrivato a Udine, ha optato per il 3-5-2, nonostante non fosse un sistema di gioco a lui familiare, per assecondare le caratteristiche dei giocatori a disposizione. Infatti è stato lodato per questo: tutti sapevamo che lui era abituato a giocare con la difesa a 4 e aver ottenuto risultati tanto positivi con un modulo a cui si è adattato è un punto a suo favore. Bisogna ammettere che la scelta è stata azzeccata: con questi giocatori non si poteva giocare con la difesa a quattro.

Oddo ha fatto intendere poi che se mai rimanesse all'Udinese, chiederebbe elementi per 'svoltare' sul 4-3-3 o 4-3-2-1. Una idea che mi piace, ma che prevede un importante ricorso a nuovi giocatori in sede di mercato. In questo momento, infatti, per adottare simili soluzioni dovrebbe cambiare almeno metà degli elementi della difesa: dovrebbe cambiare due o tre pedine per avere giocatori più adatti al nuovo modulo. Non solo: in mezzo manca un centrocampista centrale, a meno che non si decida di puntare seriamente su Balic. E servirebbe mettere mano anche all'attacco: fermo restando la conferma di Lasagna, la squadra avrebbe bisogno di almeno un giocatore importante del livello di Duvan Zapata.

In PURGATORIO quest'anno: è il

Due cose rimangono impresse nella mente dopo la quinta conferenza stampa consecutiva in cui Massimo Oddo è costretto a rendere conto della sconfitta dell'Udinese: le frasi "i ragazzi non mi hanno seguito" e "ora devono guardarsi alle spalle". La prima indica che forse il fattore Oddo è veramente esaurito. La seconda che il campionato dell'Udinese, ora, ha assunto tutta un'altra dimensione: ora è rimessa in ballo la salvezza. Ma fortunatamente, sotto l'Udinese ci sono parecchie squadre, e parecchie di queste stanno peggio dei bianconeri. E' vero, per la prima volta in stagione Oddo ha perso contro una squadra posizionata sotto in classifica, ma se l'Udinese vuole quanto prima accertarsi di passare ancora una stagione in Serie A deve costruire la salvezza proprio battendo quelle in coda.

CLASSIFICA, CALENDARIO E ROSE DEGLI AVVERSARI METTONO L'UDINESE QUASI AL SICURO

E' dalla stagione 2004/05 che la quota salvezza non supera i 40 fatidici punti, e peraltro in quell'occasione fu necessario lo spareggio tra Parma e Bologna per decidere chi dovesse retrocedere. Il picco in tutti questi anni è stato raggiunto proprio dall'Udinese, a 39 punti nell'anno del binomio Colantuono – De Canio. Facendo la media, negli ultimi tredici anni per salvarsi sono bastati circa 35 punti, raggiungibili ora da quasi tutte le squadre: matematicamente, neanche il Benevento è spacciato.

Benevento ed **Udinese** a parte, ci sono sette squadre racchiuse in questa corsa disperata alla salvezza, dove due cadranno nell'oblio della Serie B, aiutate ad un più morbido atterraggio dal trucco economico del "paracadute": **Genoa, Cagliari, Sassuolo, Chievo, Spal, Crotone ed Hellas Verona.**

Il **Genoa** è in questa lista solo per una casualità: l'organico non è certamente da retrocessione, anche se paga il non aver trovato finora un attaccante capace di salvare la squadra. Discorso diverso per **Cagliari** e **Sassuolo**: il calendario infatti non è dalla loro, con scontri sia con le prime in classifica che con avversarie dirette. Se riusciranno a vincere gli scontri diretti, con **Crotone** e con **Hellas** ad esempio,

Le colpe sono di

Cinque sconfitte di fila non si verificavano dai tempi di Pasquale Marino (stagione 2008/09) e i tifosi iniziano a preoccuparsi. Chiaro, quindi, che sia iniziata la caccia al colpevole. Sul banco degli imputati, però, non ci finisce l'allenatore: a doversi fare un esame di coscienza sono altri. **Alecdelisle,** ad esempio, dice che "l'allenatore influisce per il 5% o poco più. In campo ci vanno i giocatori" e **Mandrake** addossa "tutte le colpe alla società, ai dirigenti e qualche colpa ai giocatori che scendono in campo". **Pa170** addirittura precisa che "io non do colpe a Oddo, anzi lo ringrazio per averci tirato fuori dai guai". Anche **Gallina** difende Oddo e **deraltelehrer** concorda con lui sul fatto che "l'infortunio di Lasagna è stato lo spartiacque della stagione". **Cappellina** ragiona sul fatto che "non può crollare in questo modo la qualità e la voglia di giocare da squadra.

La salvezza è di nuovo in discussione ma, guardando la situazione degli avversari coinvolti nella lotta per non retrocedere, non dovrebbe sfuggire. L'Udinese, però, va incontro all'ennesimo campionato anonimo.

» DI **MARCO PASQAURIELLO**

anche QUINTO

Bizzarri, come gli anni scorsi Karnezis, è il miglior bianconero: un dato significativo

allora la salvezza sarà cosa fatta. Il **Chievo** è la squadra che in questo girone di ritorno ha fatto peggio: 4 punti in 9 partite, frutto di 6 gol segnati, 16 subiti, con la peggior differenza reti seconda solo al **Benevento** ed una rosa che ha visto il suo punto di forza (l'esperienza) diventare il suo punto debole (l'età). La mancanza di alternative a Inglese in attacco è un problema che rischia di diventare fatale.

Ed ecco il trittico di squadre più a rischio. E fa riflettere che tra queste ci siano due neopromosse, e che la terza non c'è solo perché è già sostanzialmente spacciata. La **Spal** tra le tre ha il vantaggio del calendario, perché tra le grandi deve incontrare solamente la Roma. **Crotone** ed **Hellas** invece non hanno questo vantaggio. I calabresi devono affrontare Juventus, Lazio e Napoli all'ultima giornata, mentre l'Hellas avrà Inter, Milan e Juventus alla giornata conclusiva: da affrontare con organici che non sembrano all'altezza della A. Insomma, guardarsi dietro serve per capire che c'è chi sta peggio di noi. Ma guardare avanti significa vedere dove l'Udinese sarebbe potuta arrivare con un po' di pianificazione in più. Entrambi scenari irrealizzabili per i bianconeri di questo momento, vicini alla salvezza ma condannati ad un campionato mediocre e noioso. Di nuovo.

marco.pasquariello@telefriuli.it

CHI L'HA VISTO

» DI **ALESSANDRO DE VECCHI**

Willians, il Pitbull che a Udine non morse

Centrocampista di grande grinta e quantità, in patria **Willians Domingos Fernandes** si guadagna ben presto il nomignolo di 'pitbull'.

Arrivato nell'estate del 2012 insieme ad un altro brasiliano che a Udine ha lasciato molti più ricordi di lui (anche se negativi), ovvero Maicosuel, Willians sbarca in Friuli dopo tre ottime stagioni con il **Flamengo** e, pronti via, è subito in campo nel preliminare di Champions League contro la Sporting Braga. E tutti sappiamo come andò a finire.

Il pitbull in Italia non morde praticamente mai, solo 5 presenze in campionato (tutte da subentrato) senza mai trovare né la rete né un cartellino giallo, cosa che ti aspetti da uno con quel soprannome.

Un po' meglio va in Europa League, dove Willians colleziona 5 presenze, tra cui una nella storica vittoria ad Anfield Road contro il Liverpool. Ma non è abbastanza per guadagnarsi la fiducia di Guidolin e della società.

Nel gennaio 2013 il rientro in Brasile, all'**Internacional** de Porto Alegre.

Nel 2015 il trasferimento al **Cruzeiro**, squadra che tutt'ora detiene la proprietà del cartellino del giocatore, ma dove ha giocato solo una stagione, appunto la 2015/16, stagione a cui risale anche l'ultimo gol segnato.

Da allora solo prestiti, prima al **Corinthians**, poi al **Goiàs** ed infine alla sua attuale squadra, il **Club Regatas Brasil** (CRB), squadra di Serie B brasiliana e con cui non ha ancora mai debuttato.

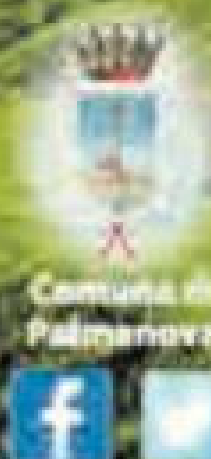
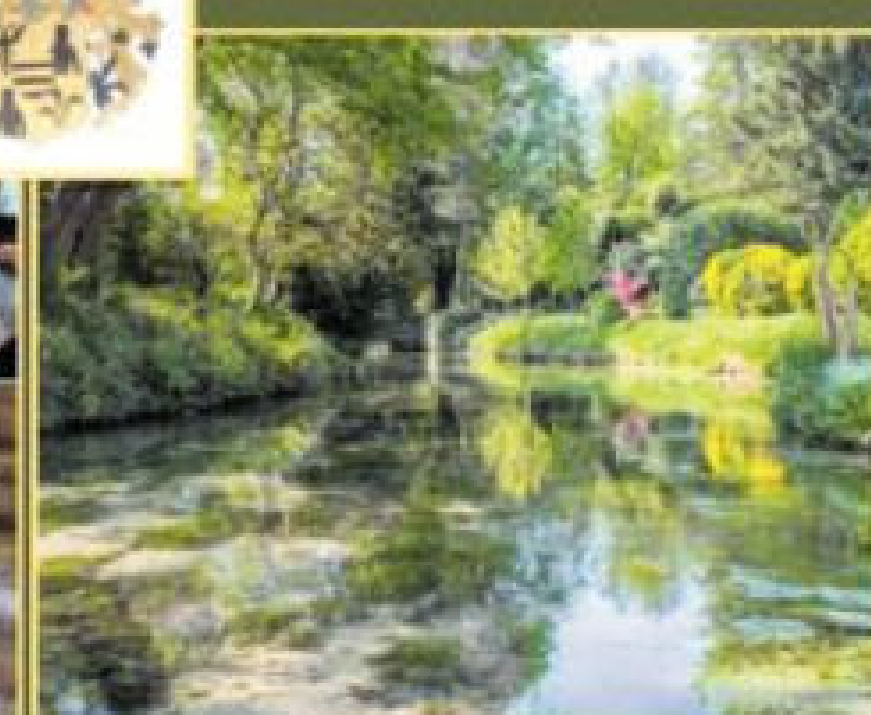
chi sta più in alto dell'allenatore

L'impressione è che neanche Oddo si sia reso conto di che cosa è successo. Forse è troppo onesto e professionista per vederle". **Realduz** riprende le accuse di Iachini e concorda sul fatto che "se si sono susseguiti diversi allenatori senza trovare il bandolo della matassa, il motivo sarà altrove". **Nord** punta il dito sui giocatori, che non vogliono fare gruppo: "La maggior parte di loro entrano in campo per mettersi in mostra da solista. E' un problema cronico quando non si fa gruppo". E ancora: "Non puoi pretendere che i giocatori ti diano il massimo per lo scopo comune quando la testa e la assenza dalla squadra è palese nella dirigenza".

VITA DA CLUB

» DI **MONICA TOSOLINI**

Martedì 20 marzo 2018 si è tenuta a Maniago la cena sociale organizzata dagli Udinese Club della Destra Tagliamento che hanno festeggiato anche i 5 anni del sodalizio che li ha ospitati.

PASQUETTA
sui Bastioni
Lunedì 2 Aprile
ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA
VISITE GUIDATE
PUNTI DI RISTORO
Comune di Palmanova
Per tutta la giornata eventi all'aria aperta sui prati, attività per bambini e ragazzi, visite guidate alla fortezza, alla Galleria di Contromina Veneziana e al parco dei bastioni e allestimento del Campo delle Milizie a cura del Gruppo Storico di Palmanova.

"In Primavera:
Fiori, Acque e Castelli"
24 e 25 marzo 2018
(9 - 19)
Castelli aperti a Strassoldo (UD)
Un magico intreccio tra Storia, fantasia ed ambiente naturale

SERIE C - Il Pordenone costretto al pari nel derby con la Triestina da un rigore dell'ex Arma nel recupero. Domenica alle 16.30 arrivano al 'Bottecchia' gli emiliani: in maglia granata Luca Cattaneo, giocatore che in neroverde ha lasciato un ottimo ricordo. Rossitto: "Ogni match è una battaglia". » DI DANIELE MICHELUZ

Ramarri, che beffa! Con la Reggiana è sfida al... VELENO

Un rigore in pieno recupero, per giunta realizzato dall'ex **Arma**, ha impedito al **Pordenone** di inanellare la seconda vittoria di seguito. L'1-1 finale al 'Rocco' contro la **Triestina** nel derby regionale di mercoledì sera ha il sapore di una beffa atroce. Il Ramarri, grazie al gol di **Zammarini** (da poco entrato in campo in avvio di ripresa) ormai pregustavano la vittoria e la relativa rivincita della sconfitta dell'andata.

IL MISTER CON L'AMARO IN BOCCA PER UNA PARTITA CHE SEMBRAVA ORMAI VINTA

Peccato, perché il successo sarebbe servito ai neroverdi per restare in piena scia del treno playoff. Nulla di compromesso, ma la sensazione è che i due punti volatilizzati oltre il 90' siano duri da digerire. "Si sapeva che sarebbe stata una battaglia – ha detto mister **Fabio Rossitto**, nel post gara -. Lo sarà ogni partita. Nel primo tempo non siamo partiti bene, ma nella ripresa abbiamo alzato i ritmi. Resta l'amaro in bocca perché sembrava vinta. I cambi? In effetti li avevo indovinati, anche alla luce del turnover. Manca un po' di continuità, ma a livello di risultati più che di prestazione. Teniamoci il punto e pensiamo alla **Reggiana**".

IL PORDENONE INSEGUE LA SECONDA VITTORIA DI FILA DAVANTI AL PROPRIO PUBBLICO

Già, domenica 25 marzo al 'Bottecchia' arrivano gli emiliani. E se a punire il Ramarro mercoledì è stato un ex, ora gli occhi sono puntati su un'altra vecchia conoscenza: **Luca 'Veleno' Cattaneo**. Un giocatore di qualità superiore, che il pubblico pordenonese ricorda sempre con affetto. Ma domenica, sarà un rivale per 90'. Dopo il ritorno alla vittoria casalinga, con la **Fermana**, i ramarri vogliono dare continuità ai risultati. Nove punti in sette giorni erano l'obiettivo principe del club, ma è ancora possibile metterne in cascina 7. Contro la Reggiana, big match di giornata, il Pordenone dovrà continuare a giocare come nelle ultime settimane, mettendoci però quel pizzico di grinta e concentrazione in più, soprattutto nel finale. Già con il **Mestre** la coda del match è stata decisiva, con la rimonta dei veneti da 2-3 a 4-3. E così anche con la Triestina, dove un ingenuo fallo negli istanti conclusivi ha causato il pareggio. Inutile abbattersi però: il pubblico di casa si farà sentire e il Pordenone ha le carte in regola per togliersi un'altra soddisfazione davanti ai loro occhi.

daniele.micheluz@ilfriuli.it

GIOVANILI NEROVERDI

Berretti a un passo dalla seconda fase: la qualificazione è in vista

Fari puntati sulla **Berretti** neroverde, che sabato può conquistare la qualificazione alla seconda fase del campionato (+4 sul **Vicenza** a 180' dal termine della regular season). Alle 14.30 i neroverdi di mister **Motta** ospitano la **FeralpiSalò** al campo di Tiezzo.
Altre gare: Inter-Vicenza, Mestre-Triestina, Padova-Atalanta, Südtirol-Bassano. Classifica (prime posizioni): Inter 35 punti, Bassano 30, FeralpiSalò, Atalanta 28, Padova 27, Südtirol 23, Pordenone 22, Vicenza 18.
Turno di riposo per il Pordenone U17 e U15. Squadre che in settimana hanno recuperato il match con il **San Marino**: pareggio degli U17 (2-2, in gol **Zamuner e Bertoli**), larga vittoria degli U15 (4-0, in gol **Lazri**, **Borsoi**, **Biral e Marinello**). Classifica U17 (prime posizioni): Pordenone 54 punti, Monza 46, Südtirol, FeralpiSalò 42, Renate 41, Bassano 38, Padova 36. Classifica U15 (prime posizioni): Padova 55 punti, Renate 49, Pordenone, Monza 45, Albinoleffe, Bassano 43, Vicenza 36.
Big match per gli Under 16, che giocano domenica alle 16 in casa del Renate. Neroverdi reduci dal trionfo di Padova (1-5), nerazzurri primi in graduatoria a +4 sui neroverdi (terzi).

L'esultanza dell' Under 17 contro San Marino

Atleti e dirigenti del sodalizio e, sotto, il team Juniores

CICLISMO - Iniziata la nuova stagione della Sc Fontanafredda, che punta, come sempre, a far crescere i suoi giovani.

» DI **DANIELE MICHELUZ**

Una fucina di TALENTI

È entrata nel vivo la nuova stagione della **Società ciclistica Fontanafredda**, una formazione giovane e molto ambiziosa, guidata in ammiraglia dallo storico ds **Claudio Biasi**. "Abbiamo puntato sulla costruzione di un gruppo solido e coeso. Possiamo contare su una squadra con un elevato potenziale. Il nostro obiettivo resta quello di esaltare le caratteristiche di ciascuno dei nostri atleti, permettendo loro di maturare gradualmente senza troppe pressioni".

CRESCE ANCHE LO STAFF, PER SEGUIRE I RAGAZZI E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI

L'organico dei direttori sportivi è aumentato: oltre a Biasi, figurano **Luigi Lorenzon**, **Marco Pivetta**, **Raffaele Padrone** e **Biagio Zottoli**.

Tra gli eventi organizzati dalla società, spiccano il Gran premio Città di Fontanafredda al Bike Park per la categoria Giovanissimi, in programma il 5 maggio. Dal 29 giugno al 1 luglio saranno gli Juniores a cimentarsi con il 16° Giro del Fvg e la 29esima Casut-Cimolais. Il 10 agosto, la notte delle stelle cadenti, Giovanissimi, Esordienti e Allievi gareggeranno nella 'Notturna dell'Assunta' e due giorni dopo è in programma una marcia non competitiva aperta a tutti. Infine, il 16 dicembre è stato fissato il 46° Natale del Ciclista.

La società, inoltre, parteciperà con le diverse categorie alle tante gare stagionali in programma in regione e non solo. "La tradizione della Sc Fontanafredda – sottolinea il presidente **Stefano Baviera**, con al fianco i vice **Gilberto Pittarella** e **Ilenia Santarossa** - prosegue con entusiasmo grazie all'appoggio dei numerosi collaboratori, degli sponsor e dei partner tecnici del team. Le premesse sono ottime, siamo fiduciosi di poter essere protagonisti anche quest'anno sulle strade di tutta Italia".

daniele.micheluz@ilfriuli.it

ENDURO

A Manzano rivive la 'regolarità'

ATTESA A MANZANO per la seconda tappa del Campionato Italiano regolarità d'epoca Gruppo 5, in programma **sabato 24 e domenica 25** marzo. Il locale motoclub, capitanato dal presidente **Stefano Vezil**, vuole regalare due giorni indimenticabili agli amanti delle due ruote tassellate di un tempo, quando l'enduro si chiamava, appunto, regolarità.

Attesi al via oltre 340 piloti provenienti da tutta la Penisola, suddivisi nelle varie classi. Numeri importanti per uno dei campionati nazionali di Federmoto con la maggiore partecipazione. Molto tecnico il percorso di 43 chilometri, da affrontare per tre volte: si parte dal polisportivo di Manzano, per poi attraversare le colline di Buttrio e raggiungere Orsaria di Premariacco; quindi la discesa per uno scolo d'acqua molto spettacolare fino alle sponde del Natisone. Dopo il controllo orario di Leproso, i piloti percorreranno le sponde del Natisone in direzione Manzano per l'enduro test. Da qui si sale sulle colline della Rocca Bernarda per poi scendere attraversando le impegnative mulattiere fino all'abitato di Noax (Corno di Rosazzo) e la collina di Gramogliano per poi scendere a Novacuzzo di Prepotto, attraverso sentieri insidiosi. Due le prove speciali: un cross test di 4 minuti e una prova in linea insidiosa e selettiva.
Riflettori puntati su **Alessandro Gritti** e **Gualtiero Brissoni**, due pezzi di storia della specialità. Non mancheranno i friulani in cerca di gloria: su tutti il campione italiano 125cc **Stefano Bosco**, nella passata edizione trionfatore della classifica assoluta a Prieno con la Kramer 125. Da tenere d'occhio anche **Alberto Gennaro**, davanti a tutti nella prima tappa di campionato in Liguria nella classe B2.

Il cambio di allenatore non sempre è la soluzione

Luca Saccon

Stefano De Agostini

Stessa soluzione, risultati differenti. Le due società friulane di Serie D, Tamai e CjarlinsMuzane, hanno entrambe optato per esonerare l'allenatore con cui avevano cominciato la stagione. Da un lato Vinicio Bisioli e dall'altro Luca Lugnan hanno salutato i loro giocatori con una situazione di classifica non certo rosea, anche se non drammatica. Ma se dal lato pordenonese della Serie D, la separazione è frutto di una serie di cattivi risultati che hanno reso la salvezza da ovvia a possibile, dal lato del presidente Zanutta il rapporto con Lugnan non ha mai avuto l'aspetto di una love story da favola, quanto più di un rapporto travagliato. Ad inizio stagione il paron si era schierato apertamente a favore del mister, anche andando contro alcuni senatori della sua squadra. Ma durante la stagione il rapporto è cambiato, tanto che l'esonero è arrivato a seguito di una vittoria, sofferta ma meritata, proprio nel derby regionale con il Tamai. E il proverbiale ago della bilancia è stato proprio il rapporto, mai sbocciato, con i giocatori.

E COSI' SI CAMBIA. IN MEGLIO?

Il cambio di panchina però sta avendo esiti decisamente differenti. Infatti il Cjarlins ha deciso di affidarsi all'espertissimo Stefano De Agostini, che nelle ultime stagioni aveva guidato proprio la compagine di Brugnera e che attendeva la chiamata di una grande. E a chiamata arrivata, il mister, volto noto di Lunedì in Gol su Telefriuli, sta rispondendo con i successi che hanno fatto risollevare il Cjarlins in classifica. Al contrario la situazione del Tamai, guidato ora dall'ex allenatore degli Juniores Luca Saccon, si è aggravata, ribaltando lo scenario di inizio stagione. Riusciremo ad incrementare il numero di società friulane in Serie D oppure si assisterà nuovamente all'andirivieni dall'Eccellenza?

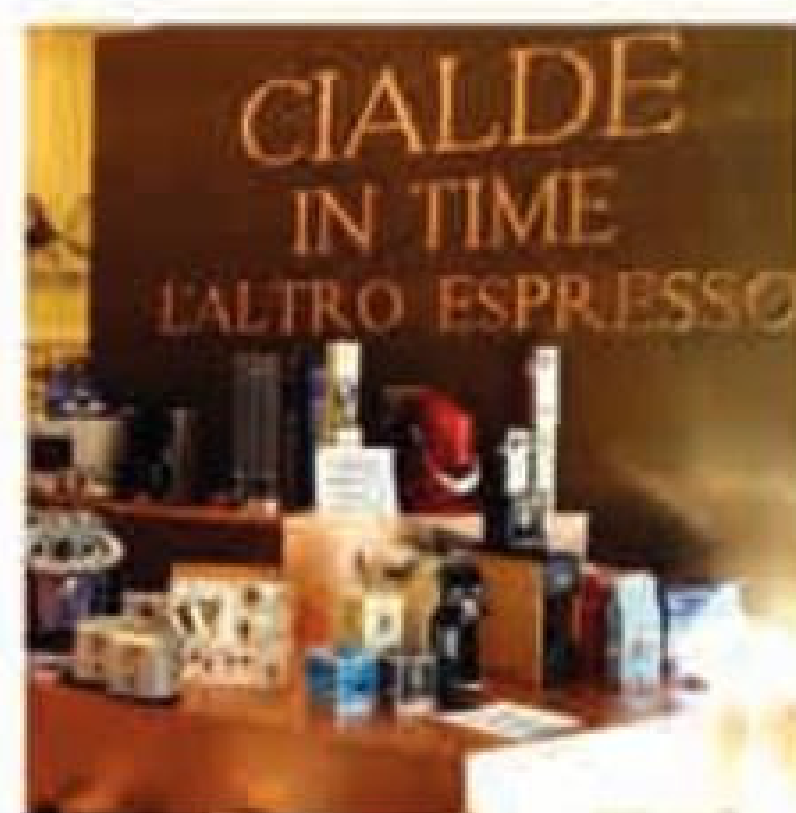
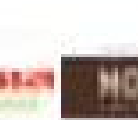
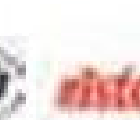
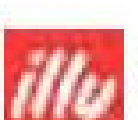
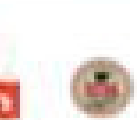
marco.pasquariello@telefriuli.it

RINASCE la Scialpinistica

Domenica 22 aprile si rinnova la tradizione, con l'edizione numero 62 della gara mozzafiato nel magico scenario di Sella Nevea.

» DI **SILVIA DE MICHIELIS**

Dopo una gloriosa storia e un recente passato decisamente travagliato, la **Scialpinistica Monte Canin** si prepara a una nuova rinascita. **Domenica 22 aprile**, infatti, la manifestazione taglierà il traguardo della **62esima edizione**, dopo aver 'saltato' l'appuntamento nel 2017, quando la gara fu annullata per mancanza di contributi. A farsi carico dell'organizzazione è una squadra, composta da Team Sky Friul, Comune di Chiusaforte, associazione Sistema Sella Nevea e Us Raibl. Come da tradizione, ci sarà il percorso integrale di 18 chilometri, con un dislivello positivo di 2.150 metri e quello ridotto di 9.500 metri, con un dislivello di 1.200 metri. Si potrà gareggiare in coppia, oppure affrontare il tracciato individualmente. L'iscrizione è aperta a tutti i maggiorenni (dai 16 anni si può partecipare con la liberatoria dei genitori), senza vincolo di tesseramento, purché in possesso di certificato medico sportivo in corso di validità.

L'evento, che come sempre promette grande spettacolo,

Monte Canin

si svolgerà nell'anfiteatro del Monte Canin, nelle Alpi Orientali, e coinvolgerà anche i territori della vicina Slovenia. Da Sella Nevea, con start alle 9, si salirà lungo le piste di discesa per poi procedere lungo le creste fino a Sella Leupa, Sella Prevala e Rifugio Gilberti. Dopo la discesa, si riprenderà la salita e si raggiungerà Sella Ursic, procedendo verso il Monte Forato, il punto più alto del percorso, un tratto che presenta caratteristiche di puro alpinismo e, per regolamento, dovrà essere percorso con gli sci in spalla; raggiunti gli impianti del Rifugio Prestrelienik, si scende fino a Sella Prevala, si passa per il Rifugio Gilberti e, infine, si affronta la discesa del Canin che conduce al traguardo di Sella Nevea. Per quanto concerne la competizione individuale, stesso percorso fino al Gilberti, dal quale si girerà a destra per raggiungere Sella Nevea.

Per informazioni e iscrizioni www.e20sportrun.it

 silvia.demichielis@ilfriuli.it

BOCCE SERIE A ROSA

Buttrio, ragazze... da Tricolore

Lo scudetto della serie A rosa? Parla ancora friulano. Le ragazze del **Buttrio**, infatti, sono riuscite ad appuntarsi nuovamente il tricolore delle bocce sulla maglietta, superando nella *Final Four* di **Alassio** le campionesse d'Italia uscenti della **Borgonese** in semifinale e il **Boccia Carcare** nel *big match*, vinto agli spareggi. Grandissima la soddisfazione per la neopresidente del club, **Virginia Venturini**, protagonista dell'impresa assieme alla sorella **Caterina** e alle compagne di squadra **Barbara Zurini**, **Alessandra Pers**, **Elena Toffoletti**, **Martina Croce** e **Monica Cisterna**, guidate dal ct **Simone Ellero**. Ora il Buttrio porterà alta la bandiera del Fvg anche nella Coppa Europa per società, al via a fine aprile.

I civili della Ghouta, nonostante la decisione dell'Onu di fermare le ostilità per soccorrere la popolazione, sono rimasti nella morsa tra le forze armate siriane e turche.

» DI **MARCO ORIOLES**

Siria, quel cessate il fuoco che nessuno rispetta

In un nostro commento pubblicato poco più di un mese fa su 'il Friuli' avevamo sottolineato come a febbraio fosse riesplosa la violenza in Siria. Molta preoccupazione aveva suscitato in particolare l'assedio da parte delle truppe siriane di Ghouta, sobborgo orientale di Damasco e roccaforte dei ribelli, che da anni resistono ai tentativi di riconquista da parte del regime.

La sofferenza degli abitanti della Ghouta sotto i bombardamenti e i colpi di artiglieria del regime e del suo alleato russo ha fatto il giro del mondo, suscitando allarme e indignazione. Per questo motivo, le Nazioni Unite decisero di intervenire, e il 24 febbraio il Consiglio di Sicurezza ha approvato all'unanimità una risoluzione che ordinava un immediato cessate il fuoco in tutto il territorio siriano per permettere di soccorrere i feriti e di far transitare gli aiuti umanitari. Purtroppo, però, quella risoluzione è rimasta lettera morta. Il regime siriano si è rifiutato di obbedire alle sue disposizioni, e ha anzi intensificato le operazioni per riconquistare Ghouta. Centinaia di altri civili sono morti nei giorni successivi a causa dei bombardamenti, mentre il resto della popolazione passava giorno e notte terrorizzata nei seminterrati e il prezzo dei generi alimentari di base si accresceva di giorno in giorno.

Recep Tayyip Erdogan

Mentre scriviamo, il regime afferma di controllare circa il 70% della Ghouta, e sono in corso trattative per far evacuare i ribelli in altre zone della Siria non controllate dal regime. È facile profetizzare che la parabola della resistenza a Ghouta si stia esaurendo, per volontà di un regime che ha deciso di riconquistare "ogni centimetro quadrato" del territorio perduto durante sette anni di guerra civile.

Ma non è solo il regime siriano ad aver violato la risoluzione sul cessate il fuoco. Più a nord, la Turchia ha proseguito imperterrita la sua operazione denominata 'Ramoscello d'ulivo', con la quale si è prefissa di mondare il cantone siriano di Afrin dalla presenza dei militanti curdi dell'Ypg, considerati gemelli dei terroristi separatisti turchi del Pkk e quindi un pericolo mortale per la sicurezza della Turchia. Dal 20 gennaio, giorno di inizio dell'operazione, la Turchia ha avanzato passo dopo passo nel territorio di Afrin con un chiaro obiettivo: espugnare il capoluogo, centro nevralgico dei miliziani Ypg.

Afrin è caduta domenica 18 marzo. Ma **Recep Tayyip Erdogan**, tutt'altro che soddisfatto, ha già annunciato di voler proseguire l'offensiva su tutto il territorio a cavallo tra il confine turco e quello siriano, arrivando fino al nord dell'Iraq, per liberarlo dalla presenza dei militanti del Ypg e del Pkk. Con buona pace dell'Onu e della sua missione di preservare la pace nel mondo.

» DI **WALTER TOMADA**

Il Fvg è la regione europea dove si parlano più idiomi, ma a scuola restano le resistenze di insegnanti cresciuti nella centralità assoluta dell'italianità.

Sogno di una scuola plurilingue di fine inverno

Ho fatto un sogno. Che la Regione europea dove si parlano contemporaneamente più lingue (la nostra) scommetteva finalmente su una scuola dove non si parla solo l'italiano. Vedevo sin dall'asilo nido i bambini immersi in filastrocche, ninne nanne e giochi che da secoli albergano in queste terre di confine, e che oggi nessuno riesuma quasi più. Li vedevo imparare ad assorbire i suoni e le intime inflessioni di lingue che hanno sempre convissuto, talvolta in conflitto, ma assai più spesso in pace. Nulla oggi impedirebbe di farlo: ci sono linee guida emanate dalla Commissione europea che danno per scontato il valore di queste esperienze, ma la resistenza è ancora enorme. Soprattutto tra gli insegnanti. I quali sono cresciuti nella scuola varata dalla fascistissima Riforma Gentile che ha dato centralità assoluta all'italianità e al retaggio classico greco e latino.

Ma, a 100 anni di distanza, cosa resta di quel modello? A vedere gli strafalcioni dei potenziali insegnanti corretti dalle commissioni giudicatrici dei concorsi, resta ben poco, solo le macerie di un'educazione linguistica che focalizza tutto sulla grammatica funzionale. A suon di tramortire i discenti con esercizi di grammatica pieni di regole e eccezioni, ci siamo scordati che le lingue servono innanzitutto a comunicare, e l'uso libero che se ne fa oggi sui social e sui telefoni ha polverizzato ogni possibilità residua di conservare un ordine e un canone condivisi.

Ormai, invece, è più che evidente che i modelli del nord Europa, ma anche dell'area balcanica, sono estremamente eloquenti in proposito, che i risultati migliori nell'apprendimento vengono da un approccio didattico comparato. Esso permette di consolidare le competenze anche nelle singole lingue, compresa la lingua madre. L'importante è mantenere distinti i registri e gli interlocutori, ma il vecchio pregiudizio per cui i bambini - se vengono messi precocemente a contatto con lingue diverse da quella 'ufficiale' - faranno confusione e impareranno male è oggi contrario alle direttive europee e, soprattutto, è contrario al buonsenso.

Per capire i benefici del plurilinguismo basta vedere la Finlandia, dove da decenni la lingua inglese s'insegna sin dalla tenera età, ma assieme al finnico in molte zone si apprende pure lo svedese. I finlandesi hanno lo '*switch code*' più veloce d'Europa nel passare da una lingua all'altra e sono anche i più veloci programmatori: le competenze linguistiche aiutano il '*coding*', ma sono anche un utile elemento di coesione sociale. Chi sa più lingue è più aperto alla comprensione degli altri.

Già nel 2002 **Raffaella Bombi** e **Fabiana Fusco** parlavano già della necessità di predisporsi a una didattica multiculturale per insegnare meglio nelle 'Città plurilingui': a guardare la composizione etnica del Friuli di oggi si dovrebbe solo dargli ragione. E sperare che il mio sogno diventi realtà. Prima che sia troppo tardi.

Che aria che tira

Centrodestra, il passaggio del testimone al Carroccio

La leadership della coalizione è passata, in Regione come nel Comune di Udine, da Forza Italia alla Lega. Fvg al centro di nuovi scenari politici.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

Dopo tanti colpi di scena, il giallo della candidatura del centrodestra per la presidenza della Regione Friuli - Venezia Giulia si è risolto con l'imprimatur del vertice romano dei tre partiti maggiori che compongono la coalizione di centrodestra. La scelta è caduta su **Massimiliano Fedriga**, segretario regionale della Lega e capogruppo uscente della Camera dei Deputati. Una scelta sofferta, che ha visto tanti colpi bassi e tante giravolte, con prese di posizioni che nemmeno Agatha Christie poteva immaginare. Un tira e molla che ha visto 'bruciare' candidati di Forza Italia uno dopo l'altro in una sequenza velocissima e che ha disorientato il popolo del centrodestra, e forzista in particolare, con una serie di emozioni che ha visto esaltare le varie cordate in lizza. Ultima la candidatura dell'ex presidente **Renzo Tondo**, ora senatore eletto in quel di Trieste che, vista la situazione, ha fatto buon viso a cattiva sorte, conscio di aver un credito nei confronti dei berluscones, che lui ben conosce. Ora, quindi, Fedriga sarà il *competitor* di altri due candidati presidente come **Sergio Bolzonello**, già vice della governatrice **Debora Serracchiani** ora deputata Pd e che sta mettendo a punto una coalizione sempre più coesa, e del candidato del Movimento 5 Stelle, **Alessandro Fraleoni Morgera**, forte del trend elettorale che spera in *exploit* di valore.

Massimiliano Fedriga e Matteo Salvini

Per il Centrodestra, la venuta di Matteo Salvini in Friuli ha sancito il passaggio di leadership del centrodestra dai forzisti ai leghisti, con una strategia precisa che ha portato alla candidatura per la Lega della Regione - Friuli Venezia Giulia, ma anche della città di Udine, medaglia d'oro della resistenza. Insomma, un successone. Ora la parola alle urne e ai nostri concittadini che dovranno scegliere tra programmi e candidati. Un'elezione, questa, che avviene fuori dal contesto nazionale , in un clima oggettivamente cambiato rispetto alle previsioni fatte alla vigilia delle elezioni politiche e che sta generando molta curiosità, mettendo ancora una volta - come sempre nei momenti *clou* della storia di questo nostro Paese - la nostra Regione al centro di nuovi scenari politici che potrebbero influenzare la vita politica regionale e non per i prossimi 10 anni. Un passaggio di testimone dove anche altri movimenti autonomisti e civici potrebbero dire la loro.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 26 marzo dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **EDOARDO PETIZIOL**

Ecco come si è arrivati alla candidatura di Fedriga

I quindici giorni di estenuanti trattative: dai veti che hanno bruciato tanti nomi alla proposta di Tondo e al ricompattamento della coalizione.

All'ultima mano di una partita infinita il centrodestra calò l'asso. Il candidato alla presidenza della Regione Friuli - Venezia Giulia è **Massimiliano Fedriga**. Non senza interno travaglio e dopo quindici giorni di estenuanti trattative la notizia è divenuta ufficiale nel pomeriggio di mercoledì. La scelta del parlamentare triestino era sembrata sin da subito la più logica, soprattutto alla luce dello straordinario risultato ottenuto dalla Lega alle recenti elezioni di domenica quattro marzo. Per l'ennesima volta, inutile nasconderlo, la non ben definita situazione a livello nazionale stava per avere il sopravvento sulle dinamiche locali.

Nel corso di estenuanti tentativi di mediazione iniziati poche ore dopo la chiusura dei seggi, si è assistito alla caduta in serie di una decina di candidati. Improbabili e autorevoli. A ognuno veti e contro veti hanno sbarrato la strada verso lo scranno più alto di piazza Unità. Da **Giulio Camber** a **Sandra Savino**, da **Rodolfo Ziberna** a **Roberto Snaidero**, da **Roberto Marin** a **Bruno Pinat**. D'un tratto, sabato sera, la sterzata. Una nota annuncia la candidatura di **Renzo Tondo**, fresco di vittoria nel collegio uninominale di Trieste. Decisiva la telefonata di **Gianni Letta**, che avrebbe convinto l'ex governatore ad essere della partita, nonostante le sue perplessità. La reazione dell'elettorato non si fa attendere, ed è piuttosto fredda. Con il passare delle ore monta la rabbia della base leghista, incredula davanti all'indicazione di un nome alternativo a quello del segretario regionale del Carroccio. E anche forza italia, titolare a tutti gli effetti della scelta, fatica a intestarsi il candidato. Sin da subito - complici anche un paio di dichiarazioni poco felici del candidato *in pectore* - si comprende che la partita potrebbe non essere chiusa.

Gli sherpa allora si rimettono al lavoro, ma la svolta vera e propria avviene con l'arrivo a Udine di **Matteo Salvini**. Il leader della Lega ascolta prima gli accorati appelli dei suoi militanti nella sede di Reana del Rojale e poi, davanti a un palamostre gremito, promette di fare il possibile per riaprire la trattativa. Il resto è storia di queste ore. Renzo Tondo fa un passo di lato da grand signore, forza italia antepone la solida alleanza agli interessi di partito e, dopo un teatrino a dir poco surreale, il centrodestra ricompattato schiera ai nastri di partenza il suo candidato più forte. Con buona pace di **Sergio Bolzonello** - da oggi a tutti gli effetti alla guida della Regione dopo le dimissioni di **Debora Serracchiani** – che sperava in un esito ben diverso.

Renzo Tondo

IN PUNTA DI PIUMA

» DI FERNANDO VENTURINI

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

1077 - 2018
FIESTE DE PATRIE DAL FRIÛL

VOLESON DARZIN
AI 8 DI AVRÎL DAL 2018

PROGRAM

SABIDE AI 7 DI AVRÎL

- Aes 8.00 > **Place dal Cjapitul, Aquilee**
PARTENCE DE STAFETE DES LENGHIS MINORITARIIS DAL FRIÛL PAR VOLESON DARZIN*

DOMENIE AI 8 DI AVRÎL

CELEBRAZION UFICIÂL DE FIESTE DE PATRIE DAL FRIÛL

- Aes 10.30 > **Darzin, Place dal Municipi, Cjase comunâl**
Incuintri dai partecipants, partence dal corteu, cul acompagnament de "Filarmonica di Valvasone", e esposizion de bandiere dal Friûl.
- Aes 11.00 > **Darzin, Glesie di S. Michêl**
Messe par furlan, concelebrade di pre Daniele Rastelli, delegât dal Vescul de Diocesi di Concuardie-Pordenon, e pre Italico Gerometta, acompagnade de corâl parochiâl.
- Aes 12.30 > **Voleson, Auditorium des scuelis "Erasmo di Valvasone"** Celebrazion civîl, cun leture de bole imperiâl e salûts des autoritâts. Premiazion dal vincidôr dal bant di concors pe composizion dal Imni de Patrie dal Friûl.
- Aes 13.30 > **Voleson, Mense des scuelis "Erasmo di Valvasone"** Gustâ convenzionât. E je obligatorie la prenotazion.**
- Aes 14.30, 15.15, 16.00, 16.45 e 17.00 > Spetacul teatrâl itinerant **tes salis dal Cjistiel di Voleson**, "Pachis e Patrie" di Matarans Academy - "La compagnia dei Guitti", ideât di pueste pe Fieste. E je obligatorie la prenotazion.**
- Aes 15.30 e aes 17.00 > **Domo di Voleson**
Visite vuidade, cun conciert, al orghin realizât di Vincenzo Colombi intal '500.
- Aes 16.00 > **Voleson, place dal Cjistiel**
Rivade de **Stafete des Lenghis Minoritariis dal Friûl.** Premiazions cun spetacul di tambûrs e sbandieradôrs.

Stanus daûr des 11.30 aes 12.45 cul speciâl de Fieste e la direte su Telefriuli, canâl 11, trasmission "Il Campanile della Domenica"

* **Percors:**
Ai 7 di Avrîl: Aquilee, Flumisel, Rude, Cjamplunc, Dael, Visc, Palme, Gonârs, Cjasteons di Strade, Talmassons, Bertiûl, Codroip, Vildivar.
Ai 8 di Avrîl: Vildivar, Morsan da lis Ocjis , Cordovât, Siest, San Vît dal Tiliment, Cjasarse, San Zorç da la Richinvelde, San Martin dal Tiliment, Voleson Darzin.

I ponts di ristôr dilunc dal percors a son ufierts dal partner tecnic ERSA – Aqua.

**** Il gustâ e il spetacul tal Cjistiel di Voleson si àn di prenotâ dentri dai 4 di Avrîl contatant:**
Ufici IAT di Voleson Darzin - dal martars ae domenie, 10.00 - 12.30 e 14.30 - 17.30 - Tel. 0434 898 898 **email: info.valvasone@gmail.com**

PAR INFORMAZIONS:
ARLeF Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane
Tel. +39 0432 555812 - **email: arlef@regione.fvg.it**
www.arlef.it

PROGRAM DES MANIFESTAZIONS DAI 3 AI 7 DI AVRÎL INTAI 3 COMUNS OSPITANTS

MARTARS AI 3 DI AVRÎL aes 20.45 - **Cjasarse**, Sale consiliâr di Palaç Burovich de Zmajevich **"Note di storia Patria"**, storie e musiche furlane cun Pier Carlo Begotti, Paolo Forte, Emma Montanari e Flavio Bortuzzo.

MIERCUS AI 4 DI AVRÎL aes 20.45 - **San Zorç da la Richinvelde**, Auditorium de biblioteche "**Bertrando e l'Universitas Studiorum.** Circolazione di intellettuali, libri e idee nella Patria del Friuli del XIV secolo", cui relatôrs Angelo Floramo e Alberto Vidon.

JOIBE AI 5 DI AVRÎL aes 20.45 - **Darzin**, Sale consiliâr de Cjase comunâl **"Il Friuli in Europa. L'Europa in Friuli - Memorie di uno storiografo"**, presentazion dal libri cui autôrs Gianfranco Ellero e William Cisilino.

VINARS AI 6 DI AVRÎL aes 20.45 - **Voleson**, Sale Roma dal Municipi **"Missus. L'ultima battaglia"**, proiezion dal docu-film di Massimo Garlatti-Costa.

SABIDE AI 7 DI AVRÎL aes 17.30 - **Cjasarse**, Sale consiliâr di Palaç Burovich de Zmajevich "**Dov'è la mia patria**. Riflession su la identitât e su lis sôs dinamichis intal Friûl dal III mileni. Di Pasolini ai nestris dîs". Cun Angelo Floramo, Angela Felice, Giacomo Trevisan e Erika Adami.

Des 15.00 aes 17.00, in colaborazion cu la "Pro Loco di Cjasarse", si pues visitâ **i lûcs di Pasolini a Cjasarse**.
Informazions su www.pasolinifriuli.it.

SABIDE AI 7 DI AVRÎL aes 20.45 - **S. Lurinç di Voleson Darzin**, ex scuelis elementârs, **"Çurviei scjampâts"**, spetacul teatrâl in lenghe furlane dal Teatro Incerto.

Lis celebrazions de Fieste a son acompagnadis di un calendari siôr di events. Viôt il program complet su www.arlef.it